



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 27 marzo 2017 - n. X/6382

Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 11° provvedimento 2

Delibera Giunta regionale 10 aprile 2017 - n. X/6448

Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 12° provvedimento - Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 27

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 13 aprile 2017 - n. 4344

Presidenza - Sede Territoriale Bergamo - T.u. 11 dicembre 1933, n. 1775 - R.r. 24 marzo 2006, n. 2 - D.g.r. VIII/6232 del 19 dicembre 2007 - Impianti idroelettrici «Gromo e Aviasco». Adeguamento delle opere di presa al rilascio del deflusso minimo vitale e conseguente rideterminazione delle portate medie derivabili e della complessiva potenza ritraibile dall'impianto. Codice Pratica: BG D/265 - BG D/265A 42

Decreto dirigente unità organizzativa 18 aprile 2017 - n. 4405

Avviso pubblico per la presentazione di strategie di sviluppo locale a valere sul fondo territoriale regionale per lo sviluppo delle valli prealpine di cui alla d.g.r. X/6462 del 10 aprile 2017 50

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente struttura 14 aprile 2017 - n. 4377

Esami di qualifica e di diploma professionale dei percorsi di IEFP della Regione Lombardia. Disposizioni applicative dall'anno scolastico e formativo 2016-2017 67

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente unità organizzativa 12 aprile 2017 - n. 4163

D.g.r. n. IX/5316 del 20 giugno 2016 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 19 dicembre 2016 n. 13459. 1° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie 91

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 13 aprile 2017 - n. 4311

POR FESR 2014-2020 (Asse I - Azione I.1.B.1.2). Bando Smart Fashion and Design (d.d.u.o. n. 3169/2016. Approvazione del VII elenco delle domande ammesse e III Elenco domande non ammesse 94

Decreto dirigente unità organizzativa 14 aprile 2017 - n. 4375

Approvazione delle linee guida per la rendicontazione dei progetti presentati a valere sull'avviso «STO@ 2020 - Successful Shops in Towncenters through Traders, Owners & Arts Alliance» di cui al d.d.u.o. n. 29 giugno 2016, n. 6153, nonché della modulistica per la richiesta dell'anticipo, del saldo e per la presentazione della rendicontazione 98

Decreto dirigente struttura 13 aprile 2017 - n. 4316

Rettifica al decreto n. 1899 del 23 febbraio 2017 «Determinazioni in merito al decreto n. 7936 del 8 agosto 2016 - Bando TravelTrade - Interventi a sostegno del rilancio e della riconversione delle agenzie di viaggio e dei tour operator lombardi in attuazione della d.g.r. n. x/5196 del 23 maggio 2016. Approvazione esiti istruttori ed elenco delle domande ammesse» 118

Decreto dirigente struttura 13 aprile 2017 - n. 4323

Bando Linea «Intraprendo» - Asse Prioritario III - Azione III.3.A.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» - Fondo istituito con d.g.r. n. 3960/2015, modificata dalla d.g.r. n. 5033/2016 - Esito istruttoria formale e di merito, assegnazione e concessione dell'intervento finanziario - 11° provvedimento 120

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 27 marzo 2017 - n. X/6382
Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 11° provvedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Richiamato in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

Visti l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Vista la legge regionale del 19 dicembre 2012, n. 19 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico» e in particolare l'art. 1, comma 4 che nell'ambito delle norme per l'adeguamento alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 disciplina le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione con delibera di Giunta;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2016, n. 36 «Bilancio di previsione 2017-2019»;

Vista la d.g.r. 6101 del 29 dicembre 2016 «Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2017 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti di raccordo degli enti dipendenti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - Piano studi e ricerche 2017-2019»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 14081 del 29 dicembre 2016 «Bilancio finanziario gestionale 2017-2019»;

Preso atto che l'art. 5 della l.r. 19/2014, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

PROGRAMMA COMUNITARIO «INTERREG EUROPE 2014-2020» -PROGETTO RUMORE - RURAL-URBAN PARTNERSHIPS MOTIVATING REGIONAL ECONOMIES

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Programma europeo INTERREG Europe 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)4053 dell'11 giugno 2015 e finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per l'85% e per il rimanente 15% da fondi nazionali, pubblici o privati;
- la seconda call del Programma europeo «INTERREG EUROPE 2014-2020», pubblicata sul sito internet del programma stesso, che prevedeva la presentazione dei progetti dal 5 aprile al 13 maggio 2016;
- la d.g.r. n. X/1042 del 5 dicembre 2013 «Strategia regionale per l'accesso ai programmi a gestione diretta della UE per il periodo 2014-2020: priorità programmatiche, definizione delle proposte progettuali e disciplina per l'accesso al fondo di cui all'art. 27, c. 10 della l.r. 35/97»;
- il decreto n. 884 del 10 febbraio 2014 di costituzione del Gruppo per la Progettazione europea (GPE) in attuazione della sopra citata d.g.r. n. X/1042 del 5 dicembre 2013;

Visti gli atti che hanno provveduto a definire il cofinanziamento pubblico nazionale ai programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020:

la Legge 16 aprile 1987, n. 183, articolo 5, istitutiva del Fondo di Rotazione;

la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (Legge di Stabilità 2014), articolo 1 commi 240 - 241 e relativa Tabella finanziaria «E» (Risorse per il cofinanziamento dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2014 - 2020, a valere sul fondo di rotazione);

la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, inerente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;

Preso atto che la Direzione Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana ha ritenuto di aderire al partenariato proponente il progetto «RUMORE - Rural Urban partnerships Motivating Regional Economies» nell'ambito del Programma Europeo «INTERREG EUROPE 2014-2020», che vede Regione Lombardia in qualità di partner unitamente a:

- HafenCity University - Institute of Urban Planning and Regional Development (GERMANIA) - Capofila di Progetto;
- Green Knowledge Portal Twente (OLANDA);
- City of Amsterdam - Department Urban Planning and Sustainability (OLANDA);
- Region of Central Macedonia - Department of Regional Policy Planning (GRECIA);
- Development Agency of Eastern Thessaloniki's Local Authorities (GRECIA);
- Office for regional development Lüneburg - Regionale Landesentwicklung, EUFörderung, Projektmanagement (GERMANIA);
- District government Burgas (BULGARIA);

Richiamato l'art. 5, comma 4 del d.d.g. n. 884 del 10 febbraio 2014 «Costituzione del Gruppo per la Progettazione Europea (GPE) in attuazione della d.g.r. n. X/1042 del 5 dicembre 2013» che stabilisce che «le proposte progettuali per le quali si prevede una partecipazione di Regione Lombardia in qualità di capofila o partner dovranno essere presentate al GPE a firma del Direttore Generale o Centrale competente entro il termine di 20 giorni lavorativi dalla scadenza della call di riferimento, utilizzando la specifica modulistica validata dal GPE»;

Dato atto che:

- il GPE ha espresso nella riunione del 6 maggio 2016 parere favorevole rispetto alla candidatura della proposta progettuale;
- il Capofila del progetto ha provveduto ad inoltrare la candidatura del progetto secondo i termini previsti dalla II call del Programma Interreg Europe 2014-2020;
- il Joint Secretariat del Programma Europeo INTERREG EUROPE 2014-2020 in data 30 novembre 2016 ha inviato al capofila del Progetto, HafenCity University, comunicazione in merito all'approvazione finale del progetto europeo «RUMORE - Rural Urban partnerships Motivating Regional Economies» ed all'ammissione al finanziamento con fondi FESR messi a disposizione del Programma Interreg Europe secondo il budget di progetto previsto;

Visto l'Application Form del progetto RUMORE, in cui è riportato il budget totale di € 1.523.565,00 così determinato:

- € 1.295.030,25 quale finanziamento europeo FESR (85% del totale) per i partner UE;
- € 228.534,75 quale cofinanziamento nazionale (15% del totale) a carico di ciascun partner;

Considerato che la quota in capo a Regione Lombardia risulta pari a € 197.072,00, così suddivisa:

- € 167.511,20 di finanziamento europeo FESR (85%);
- € 29.560,80 di cofinanziamento nazionale Fondo di Rotazione (15%);

Considerato che le risorse assegnate verranno trasferite a Regione Lombardia sulla base delle spese effettuate e rendicontate;

Vista la d.g.r. X/6033 del 19 dicembre 2016 che ha provveduto a:

- approvare definitivamente il progetto «RUMORE - Rural Urban partnerships Motivating Regional Economies» nell'ambito del Programma Europeo «INTERREG EUROPE 2014-2020», che vede Regione Lombardia in qualità di partner;
- individuare quale responsabile amministrativo del progetto il Direttore Generale della DG Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana e quale responsabile operativo dello stesso il Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione Territoriale e Urbanistica;
- dare mandato alla Direzione competente di istituire i capitoli di bilancio dedicati all'attuazione del progetto con

successiva apposita variazione di bilancio nell'esercizio 2017;

- dare atto che il Direttore Generale della DG Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana provvederà a recepire, durante l'attuazione del progetto, eventuali modifiche e/o integrazioni proposte dagli Organismi di gestione del programma che non comportino modifiche sostanziali agli obiettivi e ai risultati attesi del progetto;

Vista la nota prot. Z1.2017.0001733 del 21 febbraio 2017 con la quale la Direzione Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana chiede di stanziare sugli esercizi dal 2017 al 2021 le risorse provenienti dall'Unione Europea e dallo Stato, tramite l'istituzione di nuovi capitoli vincolati di entrata e di spesa, come di seguito indicato:

Risorse UE

Nuovi Capitoli di Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 2.0105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

Categoria 2.0105.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

Capitolo 11946 ASSEGNAZIONI DALL' UNIONE EUROPEA TRAMITE IL CAPOFILA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE con la dotazione finanziaria di € 38.645,00 per l'anno 2017, € 61.928,00 per l'anno 2018, € 48.328,00 per l'anno 2019, € 6.376,00 per l'anno 2020, € 12.241,00 per l'anno 2021

Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 8.01 Urbanistica e assetto del territorio

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente

Capitolo 11947 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE DI PERSONALE con la dotazione finanziaria di € 13.272,00 per l'anno 2017, € 15.159,00 per l'anno 2018, € 15.159,00 per l'anno 2019, € 2.559,00 per l'anno 2020, € 2.559,00 per l'anno 2021

Capitolo 11948 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - CONTRIBUTI SOCIALI PER SPESE DI PERSONALE con la dotazione finanziaria di € 4.367,00 per l'anno 2017, € 4.987,00 per l'anno 2018, € 4.987,00 per l'anno 2019, € 842,00 per l'anno 2020, € 842,00 per l'anno 2021

Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi

Capitolo 11949 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE AMMINISTRATIVE con la dotazione finanziaria di € 2.646,00 per l'anno 2017, € 3.022,00 per l'anno 2018, € 3.022,00 per l'anno 2019, € 510,00 per l'anno 2020, € 510,00 per l'anno 2021

Capitolo 11950 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - COMUNICAZIONE, SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE con la dotazione finanziaria di € 4.420,00 per l'anno 2017, € 12.920,00 per l'anno 2018, € 2.720,00 per l'anno 2019, € 2.295,00 per l'anno 2020, € 3.910,00 per l'anno 2021

Capitolo 11951 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE con la dotazione finanziaria di € 10.540,00 per l'anno 2017, € 21.080,00 per l'anno 2018, € 21.080,00 per l'anno 2019, € 170,00 per l'anno 2020, € 170,00 per l'anno 2021

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

Capitolo 11952 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE ESTERNO DI AMMINISTRAZIONI LOCALI con la dotazione finanziaria di € 1.700,00 per l'anno 2017, € 2.380,00 per l'anno 2018, € 680,00 per l'anno 2019, € 2.125,00 per l'anno 2021

Capitolo 11953 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE

2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE ESTERNO DI IMPRESE PRIVATE con la dotazione finanziaria di € 1.700,00 per l'anno 2017, € 2.380,00 per l'anno 2018, € 680,00 per l'anno 2019, € 2.125,00 per l'anno 2021

Risorse Stato

Nuovi Capitoli di Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria 2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Capitolo 11954 ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE con la dotazione finanziaria di € 6.820,00 per l'anno 2017, € 10.930,00 per l'anno 2018, € 8.530,00 per l'anno 2019, € 1.126,00 per l'anno 2020, € 2.161,00 per l'anno 2021

Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 8.01 Urbanistica e assetto del territorio

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente

Capitolo 11955 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE DI PERSONALE con la dotazione finanziaria di € 2.342,00 per l'anno 2017, € 2.675,00 per l'anno 2018, € 2.675,00 per l'anno 2019, € 452,00 per l'anno 2020, € 452,00 per l'anno 2021

Capitolo 11956 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - CONTRIBUTI SOCIALI PER SPESE DI PERSONALE con la dotazione finanziaria di € 771,00 per l'anno 2017, € 881,00 per l'anno 2018, € 881,00 per l'anno 2019, € 149,00 per l'anno 2020, € 149,00 per l'anno 2021

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 8.01 Urbanistica e assetto del territorio

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi

Capitolo 11957 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE AMMINISTRATIVE con la dotazione finanziaria di € 467,00 per l'anno 2017, € 534,00 per l'anno 2018, € 534,00 per l'anno 2019, € 90,00 per l'anno 2020, € 90,00 per l'anno 2021

Capitolo 11958 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - COMUNICAZIONE, SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE con la dotazione finanziaria di € 780,00 per l'anno 2017, € 2.280,00 per l'anno 2018, € 480,00 per l'anno 2019, € 405,00 per l'anno 2020, € 690,00 per l'anno 2021

Capitolo 11959 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE con la dotazione finanziaria di € 1.860,00 per l'anno 2017, € 3.720,00 per l'anno 2018, € 3.720,00 per l'anno 2019, € 30,00 per l'anno 2020, € 30,00 per l'anno 2021

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

Capitolo 11960 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE ESTERNO DI AMMINISTRAZIONI LOCALI con la dotazione finanziaria di € 300,00 per l'anno 2017, € 420,00 per l'anno 2018, € 120,00 per l'anno 2019, € 375,00 per l'anno 2021

Capitolo 11961 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE ESTERNO DI IMPRESE PRIVATE con la dotazione finanziaria di € 300,00 per l'anno 2017, € 420,00 per l'anno 2018, € 120,00 per l'anno 2019, € 375,00 per l'anno 2021

RECUPERO DI RISORSE STATALI EROGATE IN ECCESSO A FERROVIENORD PER INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA IN CONCESSIONE

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

Richiamato:

- il d.lgs. 422/97 Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la d.g.r. di variazione di bilancio 14987 del 14 novembre 2003 che ha istituito i capitoli di entrata 4.0200.01.6278 Assegnazioni dello Stato per investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a F.N.M.E. e di spesa 10.01.203.6279 Risorse statali destinate agli investimenti sulla rete ferroviaria in concessione a F.N.M.E. di cui all'allegato 3 dell'Accordo di Programma del 12 novembre 2002;

Richiamate:

- la d.g.r. n. VIII/8824 del 30 dicembre 2008 con la quale è stato approvato lo Schema di Convenzione tra Regione Lombardia e FERROVIENORD s.p.a. per la «Realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile - Bike Sharing per favorire l'accessibilità alla rete ferroviaria regionale» sottoscritta in pari data;
- la d.g.r. n. VIII/10909 del 23 dicembre 2009 con la quale è stato approvato lo Schema di atto integrativo alla Convenzione sottoscritta il 30 dicembre 2008 con FERROVIENORD s.p.a. per la «Realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile - Bike Sharing per favorire l'accessibilità alla rete ferroviaria regionale» sottoscritto in pari data;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 4 dell'atto integrativo della Convenzione di cui trattasi, Regione Lombardia garantisce la copertura finanziaria per un importo complessivo di € 498.249,00, di cui € 300.000,00 con fondi statali sul capitolo 10.01.203.6279 ed € 198.249,00 con fondi regionali sul capitolo 10.01.203.6965;

Dato atto che:

- con decreto del 30 dicembre 2008, n. 15876 è stata erogata, a seguito della sottoscrizione in data 30 dicembre 2008 della convenzione di cui trattasi, la somma di € 300.000,00 sul capitolo 10.01.203.6279 con mandato di pagamento n. 17059 del 30 dicembre 2008;
- con decreto del 24 dicembre 2009, n. 14452, è stata erogata, a seguito della sottoscrizione in data 23 dicembre 2009 dell'atto integrativo della convenzione, la somma di € 198.249,00 sul capitolo 10.01.203.6965 con mandato n. 15241 del 30 dicembre 2009, per un totale di € 498.249,00;

Richiamata la documentazione di monitoraggio degli interventi realizzati da FERROVIENORD s.p.a., pervenuta con note del 12 luglio 2016, n. 4631 e del 17 gennaio 2017, n. 245 e rilevato che la spesa sostenuta è determinata nell'importo complessivo di € 404.772,46;

Preso atto che risulta erogata in eccesso la somma di € 93.476,54 come indicato nella lettera del 17 gennaio 2017, n. 245 di cui al punto precedente;

Considerato altresì che le percentuali da utilizzare per il calcolo del rimborso sono le medesime applicate nell'assegnazione del contributo, ossia:

- 60,21% sull'importo complessivo di € 498.249,00 per il capitolo risorse vincolate 10.01.203.6279,
- 39,79% sull'importo complessivo di € 498.249,00 per il capitolo risorse autonome 10.01.203.6965;

Dato atto quindi che € 37.194,31, pari al 39,79% di € 93.476,54, saranno accertate sul bilancio autonomo e che l'importo erogato in eccesso sul capitolo di risorse vincolate 10.01.203.6279 di € 56.282,23, pari al 60,21% di € 93.476,54, sarà accertato su un nuovo capitolo da istituire;

Vista la nota S1.9005 del 9/3/17 con la quale la DG Infrastrutture e Mobilità chiede, per le motivazioni sopra citate, di istituire nuovi capitoli per consentire il recupero e il riutilizzo di somme erogate in eccesso a FERROVIENORD s.p.a. sul capitolo 10.01.203.6279:

Nuovi Capitoli di Entrata

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Tipologia 4.0500 Altre entrate in conto capitale

Categoria 4.0500.03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso

Capitolo 11965 RECUPERO DI RISORSE STATALI EROGATE IN ECCESSO A FERROVIENORD PER INVESTIMENTI SULLA RETE FER-

ROVIARIA IN CONCESSIONE con la dotazione finanziaria di € 56.283,00 per l'anno 2017

Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 10.01 Trasporto ferroviario

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macroaggregato 203 Contributi agli investimenti

Capitolo 11966 UTILIZZO DI RISORSE STATALI RECUPERATE DA FERROVIENORD DESTINATE AGLI INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA IN CONCESSIONE con la dotazione finanziaria di € 56.283,00 per l'anno 2017

INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO

Visto il d.l. 28 aprile 2009 n. 39 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile», convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009 n. 77, che, all'art. 11, prevede l'istituzione di un Fondo per la prevenzione del rischio sismico;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 344 del 9 maggio 2016, con la quale sono state dettate disposizioni per l'assegnazione di contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dal citato art. 11 del d.l. 28 aprile 2009 n. 39, stabilendo che la somma assegnata alle Regioni per l'anno 2015 potrà essere utilizzata per finanziare:

- a) indagini di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l'Emergenza;
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso, di cui all'art. 2 comma 3 della OPCM 20 marzo 2003 n. 3274;
- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui al comma 4, dell'OCDPC sopracitato;
- d) altri interventi urgenti ed indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico, o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile;

Considerato che il Dipartimento di Protezione civile con decreto del 21 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 192 del 18 agosto 2016 ha stabilito la ripartizione delle risorse alle Regioni e in particolare a Regione Lombardia sono stati assegnati:

- € 183.329,60 per il finanziamento delle attività della lettera a) di cui all'art. 2, comma 1 dell'OCDPC sopracitata;
- € 1.420.804,42 per il finanziamento delle attività delle lettere b) e c) di cui al medesimo art. 2, comma 1 dell'OCDPC sopracitata;

Visto il d.d.s. n. 1733 del 20 febbraio 2017 con il quale si è provveduto ad accertare l'importo complessivo di € 1.604.134,02 al capitolo di entrata 4.0200.01.6806;

Vista la nota prot. N.Y1.2017.0003258 del 16 marzo 2017, con la quale la Direzione Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione ha richiesto l'incremento delle dotazioni finanziarie dei seguenti capitoli del bilancio 2017 per l'importo di € 1.604.135,00:

Capitolo di Entrata 4.0200.01.6806 ASSEGNAZIONI DEL FONDO STATALE PER IL PIANO INTERVENTI E VERIFICHE TECNICHE AI FINI SISMICI di € 1.604.135,00 per l'anno 2017

Capitolo di Spesa 11.01.203.6807 CONTRIBUTI DEL FONDO STATALE PER IL PIANO INTERVENTI E VERIFICHE TECNICHE AI FINI SISMICI di € 1.604.135,00 per l'anno 2017

PROGETTO WOLFALPS - WOLF IN THE ALPS: IMPLEMENTATION OF COORDINATED WOLF CONSERVATION ACTIONS IN CORE AREAS AND BEYOND - PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE+ 2012

Vista la d.g.r. n. X/1000 del 29 novembre 2013 con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa negli esercizi 2013-2018 relativi al progetto «WOLFALPS Wolf in the Alps: implementation of coordinated wolf conservation actions in core areas and beyond», finanziato nell'ambito del Programma Comunitario LIFE+ 2012;

Vista la nota prot. T1.2017.0016973 del 15 marzo 2017 con la quale la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile ha dichiarato che una parte delle somme previste negli esercizi 2015 e 2016 non sono risultate esigibili e conseguentemente chiede di allocare sull'esercizio 2017 tali importi non accertati, come di seguito indicato:

Capitolo di Entrata 4.0200.05.10307 CONTRIBUTI IN CAPITALE DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA PER PROGETTO WOLFALPS - LIFE 12 NAT/IT/000807 € 8.000,00 per l'anno 2017

Capitolo di Spesa 9.05.202.10317 CONTRIBUTO UE PER ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL PROGETTO WOLFALPS - LIFE 12 NAT/IT/000807 € 8.000,00 per l'anno 2017

PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON

Visto il programma transnazionale di «Cooperazione territoriale europea» «Interreg Alpine Space -2014-2020», approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2014) 10145 del 17 dicembre 2014 e finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per l'85% e per il rimanente 15% da fondi nazionali, pubblici o privati;

Preso atto che il Segretariato Congiunto (JS) del programma sopra indicato in data 26 ottobre 2016 ha inviato al capofila, Ricerca sul Sistema Energetico - RSE s.p.a., comunicazione in merito all'ammissione del progetto «MOTICON» (E-Mobility Transnational strategy for an Interoperable Community and Networking in the Alpine Space) alla fase di negoziazione e successiva contrattualizzazione nell'ambito del Programma Europeo «Interreg Alpine Space - Cooperation Programme 2014-2020»;

Vista la d.g.r. n. X/6222 del 13 febbraio 2017 «Determinazione a seguito di approvazione del progetto europeo denominato E-MOTICON (E-MOBILITY TRANSNATIONAL STRATEGY FOR AN INTEROPERABLE COMMUNITY AND NETWORKING IN THE ALPINE SPACE) presentato a valere sul programma «INTERREG ALPINE-SPACE - COOPERATION PROGRAMM 2014-2020». Autorizzazione alla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità alla fase di attuazione in rappresentanza di Regione Lombardia come partner»;

Dato atto che gli altri partner di progetto sono:

- Provincia di Brescia
- Regione Piemonte
- Regione del Veneto
- Magistrat der Landeshauptstadt Klagenfurt am Wörthersee (AUSTRIA)
- Posoški razvojni center (SLOVENIA)
- BSC, poslovno podporni center, d.o.o., Kranj Regionalna razvojna agencija Gorenjske (SLOVENIA)
- Pôle Véhicule du Futur (FRANCIA)
- Rhônealpennergie-Env ironnement (FRANCIA)
- Wirtschaftsförderer gsgesellschaft Berchtesgaden Land mbH (GERMANIA)
- Hochschule für angewandte Wissenschaften Kempten (GERMANIA)
- B.A.U.M. Consult GmbH München (GERMANIA)
- Alpine Pearls - Verein zur Förderung eines nachhaltigen Tourismus mit umweltfreundlicher Mobilität (AUSTRIA)
- Bayern Innovativ GmbH (GERMANIA)

Considerato che nell'ambito del progetto «e-MOTICON» (E-Mobility Transnational strategy for an Interoperable Community and Networking in the Alpine Space) risulta in carico a Regione Lombardia il Work Package Communication per un importo complessivo pari a € 109.470,00, derivante dalle seguenti quote come da piano finanziario di cui all'allegato B) parte integrante e sostanziale della sopra indicata deliberazione:

€ 93.049,50 quale finanziamento a carico della Commissione Europea (85%) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR - ERDF);

€ 16.420,50 quale finanziamento nazionale (15%) a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie (MEF-IGRUE).

Preso atto che le risorse vengono trasferite a Regione Lombardia sulla base delle spese effettuate e rendicontate;

Visti il contratto e il piano finanziario del progetto «e-MOTICON» inviati dal capofila RSE (Ricerca sul Sistema Energetico) con nota pec n. S1.2017.0002239 del 01 febbraio 2017;

Vista la nota prot. S1.7358 del 2 marzo 2017 con la quale la Direzione Infrastrutture e Mobilità chiede di stanziare le risorse a bilancio, come di seguito indicato:

Risorse UE

Nuovi Capitoli di Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 2.0105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

Categoria 2.0105.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

Capitolo 11967 ASSEGNAZIONI DALL'UNIONE EUROPEA, TRAMITE IL CAPOFILA, PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON con la dotazione finanziaria di € 25.093,00 per l'anno 2017, € 37.639,00 per l'anno 2018, € 30.320,00 per l'anno 2019

Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 19 Relazioni internazionali

Programma 19.02 Cooperazione territoriale

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente

Capitolo 11968 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON - INCENTIVI DEL PERSONALE con la dotazione finanziaria di € 2.738,00 per l'anno 2017, € 4.107,00 per l'anno 2018, € 3.308,00 per l'anno 2019

Capitolo 11969 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON ONERI SOCIALI SU INCENTIVI DEL PERSONALE con la dotazione finanziaria di € 1.343,00 per l'anno 2017, € 2.014,00 per l'anno 2018, € 1.622,00 per l'anno 2019

Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi

Capitolo 11970 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON - MISSIONI DEL PERSONALE con la dotazione finanziaria di € 1.700,00 per l'anno 2017, € 1.700,00 per l'anno 2018, € 850,00 per l'anno 2019

Capitolo 11971 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON SPESE GENERALI con la dotazione finanziaria di € 612,00 per l'anno 2017, € 918,00 per l'anno 2018, € 740,00 per l'anno 2019

Capitolo 11972 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON - PRESTAZIONI PROFESSIONALI con la dotazione finanziaria di € 18.700,00 per l'anno 2017, € 28.900,00 per l'anno 2018, € 23.800,00 per l'anno 2019

Risorse Stato

Nuovi Capitoli di Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria 2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

Capitolo 11973 ASSEGNAZIONI STATALI PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON con la dotazione finanziaria di € 4.429,00 per l'anno 2017, € 6.643,00 per l'anno 2018, € 5.352,00 per l'anno 2019

Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 19 Relazioni internazionali

Programma 19.02 Cooperazione territoriale

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente

Capitolo 11974 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON - INCENTIVI DEL PERSONALE con la dotazione finanziaria di € 484,00 per l'anno 2017, € 725,00 per l'anno 2018, € 584,00 per l'anno 2019

Capitolo 11975 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON - ONERI SOCIALI SU INCENTIVI DEL PERSONALE con la dotazione finanziaria di € 237,00 per l'anno 2017, € 356,00 per l'anno 2018, € 287,00 per l'anno 2019

Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

Capitolo 11976 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTI-CON - MISSIONI DEL PERSONALE con la dotazione finanziaria di € 300,00 per l'anno 2017, € 300,00 per l'anno 2018, € 150,00 per l'anno 2019

Capitolo 11977 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTI-CON SPESE GENERALI con la dotazione finanziaria di € 108,00 per l'anno 2017, € 162,00 per l'anno 2018, € 131,00 per l'anno 2019

Capitolo 11978 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTI-CON PRESTAZIONI PROFESSIONALI con la dotazione finanziaria di € 3.300,00 per l'anno 2017, € 5.100,00 per l'anno 2018, € 4.200,00 per l'anno 2019

RITENUTE FISCALI INDENNITA' DI FUNZIONE COMPONENTI GIUNTA E SOTTOSEGRETARI - PARTITE DI GIRO

Vista la richiesta di variazione di bilancio dell'8 marzo 2017 della Struttura Ragioneria motivata dalla necessità di garantire la copertura finanziaria derivante dall'applicazione della ritenuta IRPEF e del successivo versamento all'erario per i componenti della Giunta, nonché per i sottosegretari, a seguito del passaggio alla Giunta regionale delle attività di erogazione delle indennità di funzione precedentemente svolte dal Consiglio regionale, per un ammontare stimato pari ad euro 162.000,00:

Capitolo di Entrata 9.0100.02.8160 RITENUTE ERARIALI SUI REDDITI ASSIMILATI AL LAVORO DIPENDENTE PER CONTO TERZI (CODICE 4300, 1004,2000) € 162.000,00 per l'anno 2017

Capitolo di Spesa 99.01.701.8168 VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SUI REDDITI ASSIMILATI AL LAVORO DIPENDENTE PER CONTO TERZI (CODICI 4300, 1004 E 2000) € 162.000,00 per l'anno 2017

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTITE DI GIRO - FUNZIONARIO DELEGATO PER LA GESTIONE DOTE SPORT

Richiamata la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna» ed in particolare l'art. 5 «Dote Sport»;

Vista la d.g.r. X/5461 del 25 luglio 2016 «Criteri e modalità per l'assegnazione della Dote Sport 2016» che dispone in merito alla concessione di un contributo finanziario di importo compreso tra 50 e 200 euro riconosciuto a fronte delle spese sostenute dai beneficiari per l'attività sportiva di minori appartenenti a famiglie in condizioni economiche meno favorevoli;

Richiamato altresì:

- il decreto n. 8362 del 31 agosto 2016 «Approvazione bando per l'assegnazione della Dote Sport 2016, in attuazione della d.g.r. X/5461 del 25 luglio 2016 «Criteri e modalità per l'assegnazione della Dote Sport 2016» con cui è stato approvato il «Bando Dote Sport 2016»;
- il decreto n. 13908 del 23 dicembre 2016 «Approvazione della graduatoria delle famiglie beneficiarie, ai sensi del d.d.u.o. 8362 del 31 agosto 2016 e della d.g.r. X/5461 del 25 luglio 2016» con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande dalla quale risultano n. 10.573 famiglie ammesse al contributo;

Vista la d.g.r. X/6291 del 6 marzo 2017 «Nomina del funzionario delegato per la gestione della Dote Sport» con cui, in considerazione della numerosità dei soggetti ammessi, al fine di una gestione semplificata dei pagamenti, è stato nominato il Dirigente pro tempore della U.O. Sport e Politiche per i Giovani della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani quale «Funzionario delegato alla Dote Sport» secondo le procedure specificatamente disciplinate dall'articolo n. 69 «Agenti contabili» della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e dal Regolamento di contabilità della Giunta regionale n. 1 del 2 aprile 2001;

Considerato che per assicurare tale modalità operativa:

- si dovrà procedere all'apertura presso il Tesoriere di apposito conto corrente intestato al funzionario delegato;
- dovranno essere creati nel bilancio 2017/2019 appositi capitoli di entrata ed uscita per la rendicontazione dei contributi;

Vista la richiesta della Struttura Ragioneria del 7 marzo 2017 di istituire, per le motivazioni sopra citate, i seguenti capitoli in partita di giro:

Nuovi Capitoli di Entrata

Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia 9.0100 Entrate per partite di giro

Categoria 9.0100.99 Altre entrate per partite di giro

Capitolo 11962 RECUPERO FONDI ANTICIPATI A FUNZIONARIO DELEGATO PER LA GESTIONE DOTE SPORT con la dotazione finanziaria di € 2.500.000,00 per l'anno 2017

Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 99 Servizi per conto terzi

Programma 99.01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro

Macroaggregato 701 Uscite per partite di giro

Capitolo 11963 ANTICIPAZIONE DI FONDI AL FUNZIONARIO DELEGATO PER LA GESTIONE DELLA DOTE SPORT con la dotazione finanziaria di € 2.500.000,00 per l'anno 2017

PROGETTO EUROPEO «FORGET HERITAGE « A VALERE SUL PROGRAMMA «INTERREG CENTRAL EUROPE - COOPERATION PROGRAMME 2014-2020

Visto il Programma europeo INTERREG Centrale Europe Cooperation Programma 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)10023 del 16 dicembre 2014;

Vista la delibera di variazione di bilancio n. 5709 del 24 ottobre 2016 con la quale sono stati istituiti i capitoli di bilancio di entrata e spesa relativi al progetto europeo denominato «FORGET HERITAGE» finanziato a valere sul programma «INTERREG CENTRAL EUROPE - COOPERATION PROGRAMME 2014-2020», con i relativi stanziamenti delle risorse sul bilancio 2016-2017-2018-2019;

Dato atto che le risorse per l'annualità 2016 non sono state interamente accertate in quanto alcune attività previste dal progetto per il 2016 sono state riprogrammate nel 2017, si ritiene necessario chiedere che le risorse previste in entrata per l'annualità 2016 pari a euro 18.661,00 di risorse europee ed euro 4.666,00 di risorse statali vengano spostate sull'annualità 2017;

Vista la nota prot. n. O1.2017.0005412 del 15 marzo 2017 della Direzione Generale Sviluppo Economico con la quale si chiede, per le motivazioni di cui sopra, di predisporre una variazione di bilancio sui capitoli come di seguito specificato, per allocare sull'esercizio 2017 gli importi previsti e non accertati sull'esercizio 2016, restando invariate le successive annualità 2018 e 2019:

Risorse UE

Capitolo di Entrata 2.0105.01.11700 ASSEGNAZIONI DELL'UNIONE EUROPEA PER IL TRAMITE DEL CAPOFILA, COMUNE DI GENOVA, PER IL PROGETTO EUROPEO FORGET HERITAGE - PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020.PARTE CORRENTE € 18.661,00 per l'anno 2017

Capitolo di Spesa 14.01.101.11701 TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014 -2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - PERSONALE STIPENDI € 8.692,00 per l'anno 2017

Capitolo di Spesa 14.01.101.11702 TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014 - 2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - PERSONALE ONERI SOCIALI € 4.843,00 per l'anno 2017

Capitolo di Spesa 14.01.103.11703 TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014 - 2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - SPESE GENERALI € 2.030,00 per l'anno 2017

Capitolo di Spesa 14.01.103.11704 TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014 - 2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - MISSIONI € 1.896,00 per l'anno 2017

Capitolo di Spesa 14.01.103.11705 TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014 - 2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - ASSISTENZA TECNICA € 1.080,00 per l'anno 2017

Capitolo di Spesa 14.01.103.11706 TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014 - 2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - COMUNICAZIONE € 120,00 per l'anno 2017

Risorse Stato

Capitolo di Entrata 2.0101.01.11710 ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL TRAMITE DEL CAPOFILA, COMUNE DI GENOVA, PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE € 4.666,00 per l'anno 2017

Capitolo di Spesa 14.01.101.11711 CONTRIBUTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - PERSONALE STIPENDI € 2.173,00 per l'anno 2017

Capitolo di Spesa 14.01.101.11712 CONTRIBUTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020 - **PROGETTO FORGET HERITAGE - PERSONALE ONERI SOCIALI € 1.211,00 per l'anno 2017**

Capitolo di Spesa 14.01.103.11713 CONTRIBUTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - SPESE GENERALI € 508,00 per l'anno 2017

Capitolo di Spesa 14.01.103.11714 CONTRIBUTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - MISSIONI € 474,00 per l'anno 2017

Capitolo di Spesa 14.01.103.11715 CONTRIBUTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - ASSISTENZA TECNICA € 270,00 per l'anno 2017

Capitolo di Spesa 14.01.103.11716 CONTRIBUTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - COMUNICAZIONE € 30,00 per l'anno 2017

PROGETTI DI ECCELLENZA NEL SETTORE TURISMO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1228 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N 296

Richiamate:

- la legge 27 dicembre 2006, n 296, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'articolo 1, comma 1228, modificato dall'art. 18 della legge 18 giugno 2009, n 69, che, per le finalità di sviluppo del settore del turismo e per il suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale, prevede per gli anni 2007, 2008 e 2009 l'autorizzazione di una spesa di 48 milioni di euro annui;
- il Protocollo di Intesa sottoscritto fra il Ministro per il Turismo e il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 giugno 2010 in merito all'attuazione dei progetti di eccellenza di cui all'articolo 1, comma 1228 della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Considerato che all'articolo 4 del sopra richiamato protocollo di intesa, allo Stato era riservata la somma di € 17.000.000,00 per iniziative e progetti, nell'ambito delle finalità di cui al Protocollo stesso, da definirsi di intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

Vista la nota ministeriale del 24 dicembre 2015 con la quale il MIBACT comunicava l'avvenuto impegno della somma di € 17.000.000,00, rideterminata a seguito degli accantonamenti effettuati per legge, in € 16.957.173,33;

Preso atto dell'intesa acquisita in data 5 maggio 2016 in merito all'integrazione al protocollo del 24 giugno 2010, nella quale si disciplinavano le modalità di assegnazione e gestione delle risorse sopra richiamate, pari a € 16.957.173,33, per sviluppare altri progetti di eccellenza posti in essere dalle Regioni e dalle Province Autonome;

Rilevato inoltre che per la realizzazione di tali progetti è prevista l'individuazione di un soggetto capofila al quale le Regioni partner trasferiscono la loro quota di competenza per lo sviluppo delle azioni comuni dei progetti;

Richiamato l'Intesa tra Regione Lombardia e il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo e il Progetto esecutivo «Turismo green e blu - esperienze di cammini e percorsi ciclabili» approvato dal Ministero in data 6 ottobre 2016 con i quali sono stati definiti il ruolo di capofila di Regione Lombardia, il costo complessivo del progetto e il contributo delle Regioni partner per lo sviluppo della azioni comuni del progetto;

Atteso che alla Regione Lombardia in qualità di capofila del progetto «Turismo green e blu - esperienze di cammini e percorsi ciclabili» dovranno essere trasferite da parte delle Regioni partner le risorse per lo sviluppo delle azioni comuni come di seguito individuate:

- Regione Liguria - euro 55.000,00
- Regione Piemonte - euro 55.000,00
- Regione Veneto - euro 55.555,56
- Regione Valle d'Aosta - euro 55.000,00

- Regione Friuli Venezia Giulia - euro 55.000,00
- Regione Emilia Romagna - euro 55.000,00

per un totale pari a euro 330.555,56;

Dato atto che la variazione richiesta è motivata dall'esigenza di dare attuazione ai Progetti di eccellenza nel settore turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 1228 della legge 27 dicembre 2006, n 296, così come previsto dal Protocollo d'Intesa approvato in conferenza Stato Regioni il 5 maggio 2016 tra il Mibact e le Regioni e le Province autonome e dalla d.g.r. n. 5733 del 24 ottobre 2016 «Progetti di eccellenza - approvazione dei progetti esecutivi di cui all'art. 1, comma 1228, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e modalità gestionali»;

Vista la nota prot. n. O1.2017.0005332 del 15 marzo 2017 della Direzione Generale Sviluppo Economico con la quale si chiede, per le motivazioni di cui sopra, di predisporre una variazione di bilancio per l'anno 2017, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come di seguito indicato:

Nuovi Capitoli di Entrata

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria 2.0101.02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

Capitolo 11979 TRASFERIMENTO DELLE RISORSE DALLE REGIONI PARTNER PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI ECCELLENZA SETTORE TURISMO - EX ART. 1, COMMA 1228, LEGGE 296/2006 con la dotazione finanziaria di € 330.556,00 per l'anno 2017

Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 7 Turismo

Programma 7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

Capitolo 11980 RISORSE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE FINALIZZATE AL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI ECCELLENZA SETTORE TURISMO - EX ART. 1, COMMA 1228, LEGGE 296/2006 con la dotazione finanziaria di € 330.556,00 per l'anno 2017

Prelievo dal FONDO PER L'APPLICAZIONE DELL'ART.46 DELLA LEGGE 89/2014 COSI' COME MODIFICATO DALL' ART. 1 COMMI 680 E 682 DELLA LEGGE 208/2015 E VARIAZIONE COMPENSATIVA- DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE

Richiamato l'art.2, comma 25 della legge regionale 37/2014 «Bilancio di previsione 2015-2017» che, in relazione al Fondo per l'applicazione dell'art.46 della legge 89/2014 così come modificato dall' art. 1 commi 680 e 682 della legge 208/2015, ha previsto che le risorse sono prelevabili secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 3 della l.r. 34/78 il quale recita: «I prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste sono di competenza della Giunta regionale, possono essere deliberati entro il 31 dicembre di ciascun anno e sono comunicati entro dieci giorni al Consiglio»;

Vista l'informativa alla Giunta regionale del 20 marzo 2017 in relazione all'evoluzione gestionale della tassa automobilistica in Lombardia;

Vista la richiesta della U.O Tutela delle entrate tributarie regionali del 17 marzo 2017 con la quale si chiede la seguente variazione di bilancio per l'affidamento a Lispa dell'assistenza tecnica/informatica per la gestione dei tributi regionali e dell'assistenza amministrativa ad ACI in relazione al nuovo modello della gestione della tassa auto:

Capitolo di Spesa 1.03.110.8199 FONDO PER L'APPLICAZIONE DELL'ART.46 DELLA LEGGE 89/2014 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART.1 COMMI 680 E 682 DELLA LEGGE 208/2015: - € 3.223.000,00 per l'anno 2017, - € 2.450.000,00 per l'anno 2018 e - € 2.450.000,00 per l'anno 2019

Capitolo di Spesa 1.04.103.7918 ASSISTENZA TECNICO-INFORMATICA PER ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE E CONTROLLO DEI TRIBUTI REGIONALI: € 2.823.000,00 per l'anno 2017

Capitolo di Spesa 1.04.103.7919 SERVIZI AMMINISTRATIVI PER ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE E CONTROLLO DEI TRIBUTI REGIONALI: € 800.000,00 per l'anno 2017; € 2.925.000,00 per l'anno 2018, € 2.925.000,00 per l'anno 2019;

Capitolo di Spesa 1.04.103.7920 UTENZE E CANONI PER ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE E CONTROLLO DEI TRIBUTI REGIONALI:

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

LI: - € 400.000,00 per l'anno 2017; - € 475.000,00 per l'anno 2018, - € 475.000,00 per l'anno 2019;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 e agli esercizi successivi le variazioni indicate agli allegati A e B della presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della Lr 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario:
Fabrizio De Vecchi

— • —

PROGRAMMA COMUNITARIO "INTERREG EUROPE 2014-2020" -PROGETTO RUMORE - RURAL-URBAN PARTNERSHIPS MOTIVATING REGIONAL ECONOMIES

Risorse UE

Stato di previsione delle entrate:

2.0105.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

11946 ASSEGNAZIONI DALL' UNIONE EUROPEA TRAMITE IL CAPOFILA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 38.645,00	€ 19.323,00	€ 61.928,00	€ 31.928,00	€ 48.328,00	€ 24.328,00

Stato di previsione delle spese:

8.01 Urbanistica e assetto del territorio

101 Redditi da lavoro dipendente

11947 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE DI PERSONALE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 13.272,00	€ 11.945,00	€ 15.159,00	€ 15.159,00	€ 15.159,00	€ 15.159,00

11948 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - CONTRIBUTI SOCIALI PER SPESE DI PERSONALE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 4.367,00	€ 3.931,00	€ 4.987,00	€ 4.987,00	€ 4.987,00	€ 4.987,00

103 Acquisto di beni e servizi

11949 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE AMMINISTRATIVE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 2.646,00	€ 2.381,00	€ 3.022,00	€ 3.022,00	€ 3.022,00	€ 3.022,00

11950 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - COMUNICAZIONE, SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 4.420,00	€ 3.978,00	€ 12.920,00	€ 12.920,00	€ 2.720,00	€ 2.720,00

11951 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 10.540,00	€ 9.486,00	€ 21.080,00	€ 21.080,00

104 Trasferimenti correnti

11952 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE ESTERNO DI AMMINISTRAZIONI LOCALI

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.700,00	€ 1.530,00	€ 2.380,00	€ 680,00

11953 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE ESTERNO DI IMPRESE PRIVATE

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.700,00	€ 1.530,00	€ 2.380,00	€ 680,00

Risorse Stato

Stato di previsione delle entrate:

2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

11954 ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 6.820,00	€ 3.410,00	€ 10.930,00	€ 8.530,00

Stato di previsione delle spese:

8.01 Urbanistica e assetto del territorio

101 Redditi da lavoro dipendente

11955 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE DI PERSONALE

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 2.342,00	€ 2.107,00	€ 2.675,00	€ 2.675,00

11956 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - CONTRIBUTI SOCIALI PER SPESE DI PERSONALE

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 771,00	€ 694,00	€ 881,00	€ 881,00

103 Acquisto di beni e servizi

11957 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE AMMINISTRATIVE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 467,00	€ 421,00	€ 534,00		€ 534,00	

11958 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - COMUNICAZIONE, SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 780,00	€ 702,00	€ 2.280,00		€ 480,00	

11959 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 1.860,00	€ 1.674,00	€ 3.720,00		€ 3.720,00	

104 Trasferimenti correnti

11960 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE ESTERNO DI AMMINISTRAZIONI LOCALI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 300,00	€ 270,00	€ 420,00		€ 120,00	

11961 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE ESTERNO DI IMPRESE PRIVATE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 300,00	€ 270,00	€ 420,00		€ 120,00	

RECUPERO DI RISORSE STATALI EROGATE IN ECCESSO A FERROVIENORD PER INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA IN CONCESSIONE

Stato di previsione delle entrate:

4.0500.03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso

11965 RECUPERO DI RISORSE STATALI EROGATE IN ECCESSO A FERROVIENORD PER INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA IN CONCESSIONE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 56.283,00	€ 56.283,00	€ 0,00		€ 0,00	

Stato di previsione delle spese:

10.01 Trasporto ferroviario

203 Contributi agli investimenti

11966 UTILIZZO DI RISORSE STATALI RECUPERATE DA FERROVIENORD DESTINATE AGLI INVESTIMENTI SULLA RETE FERROVIARIA IN CONCESSIONE

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 56.283,00	€ 50.655,00	€ 0,00	€ 0,00

INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO
Stato di previsione delle entrate:
4.0200.01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

6806 ASSEGNAZIONI DEL FONDO STATALE PER IL PIANO INTERVENTI E VERIFICHE TECNICHE AI FINI SISMICI

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.604.135,00	€ 802.068,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:
11.01 Sistema di protezione civile
203 Contributi agli investimenti

6807 CONTRIBUTI DEL FONDO STATALE PER IL PIANO INTERVENTI E VERIFICHE TECNICHE AI FINI SISMICI

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.604.135,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

PROGETTO WOLFALPS - WOLF IN THE ALPS: IMPLEMENTATION OF COORDINATED WOLF CONSERVATION ACTIONS IN CORE AREAS AND BEYOND - PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE+ 2012
Stato di previsione delle entrate:
4.0200.05 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

10307 CONTRIBUTI IN CAPITALE DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA PER PROGETTO WOLFALPS - LIFE 12 NAT/IT/000807

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

10317 CONTRIBUTO UE PER ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL PROGETTO WOLFALPS - LIFE 12 NAT/IT/000807

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 8.000,00	€ 3.056,00	€ 0,00		€ 0,00	

PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON

Risorse UE

Stato di previsione delle entrate:

2.0105.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

11967 ASSEGNAZIONI DALL'UNIONE EUROPEA, TRAMITE IL CAPOFILA, PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 25.093,00	€ 12.546,00	€ 37.639,00		€ 30.320,00	

Stato di previsione delle spese:

19.02 Cooperazione territoriale

101 Redditi da lavoro dipendente

11968 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON - INCENTIVI DEL PERSONALE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 2.738,00	€ 2.465,00	€ 4.107,00		€ 3.308,00	

11969 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON ONERI SOCIALI SU INCENTIVI DEL PERSONALE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 1.343,00	€ 1.209,00	€ 2.014,00		€ 1.622,00	

103 Acquisto di beni e servizi

11970 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON - MISSIONI DEL PERSONALE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 1.700,00	€ 1.530,00	€ 1.700,00		€ 850,00	

11971 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON SPESE GENERALI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 612,00	€ 612,00	€ 918,00		€ 740,00	

11972 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 18.700,00	€ 16.830,00	€ 28.900,00		€ 23.800,00	

Risorse Stato

Stato di previsione delle entrate:

2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

11973 ASSEGNAZIONI STATALI PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 4.429,00	€ 2.215,00	€ 6.643,00		€ 5.352,00	

Stato di previsione delle spese:

19.02 Cooperazione territoriale

101 Redditi da lavoro dipendente

11974 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON - INCENTIVI DEL PERSONALE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 484,00	€ 484,00	€ 725,00		€ 584,00	

11975 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON - ONERI SOCIALI SU INCENTIVI DEL PERSONALE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 237,00	€ 237,00	€ 356,00		€ 287,00	

103 Acquisto di beni e servizi

11976 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON - MISSIONI DEL PERSONALE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00		€ 150,00	

11977 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON SPESE GENERALI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 108,00	€ 108,00	€ 162,00		€ 131,00	

11978 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA SPAZIO ALPINO 2014-2020 - PROGETTO E-MOTICON PRESTAZIONI PROFESSIONALI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 3.300,00	€ 1.650,00	€ 5.100,00		€ 4.200,00	

RITENUTE FISCALI INDENNITA' DI FUNZIONE COMPONENTI GIUNTA E SOTTOSEGRETARI - PARTITE DI GIRO

Stato di previsione delle entrate:

9.0100.02 Ritenute su redditi da lavoro dipendente

8160 RITENUTE ERARIALI SUI REDDITI ASSIMILATI AL LAVORO DIPENDENTE PER CONTO TERZI (CODICE 4300, 1004,2000)

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 162.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

99.01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

701 Uscite per partite di giro

8168 VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SUI REDDITI ASSIMILATI AL LAVORO DIPENDENTE PER CONTO TERZI (CODICI 4300, 1004 E 2000)

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 162.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTITE DI GIRO - FUNZIONARIO DELEGATO PER LA GESTIONE DOTE SPORT

Stato di previsione delle entrate:

9.0100.99 Altre entrate per partite di giro

11962 RECUPERO FONDI ANTICIPATI A FUNZIONARIO DELGATO PER LA GESTIONE DOTE SPORT

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

99.01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

701 Uscite per partite di giro

11963 ANTICIPAZIONE DI FONDI AL FUNZIONARIO DELEGATO PER LA GESTIONE DELLA DOTE SPORT

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

PROGETTO EUROPEO "FORGET HERITAGE " A VALERE SUL PROGRAMMA "INTERREG CENTRAL EUROPE - COOPERATION PROGRAMME 2014-2020

Risorse UE
Stato di previsione delle entrate:
2.0105.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

11700 ASSEGNAZIONI DELL' UNIONE EUROPEA PER IL TRAMITE DEL CAPOFILA, COMUNE DI GENOVA, PER IL PROGETTO EUROPEO FORGET HERITAGE - PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020.PARTE CORRENTE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 18.661,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:
14.01 Industria, PMI e Artigianato
101 Redditi da lavoro dipendente

11701 TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014 - 2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - PERSONALE STIPENDI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 8.692,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11702 TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014 - 2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - PERSONALE ONERI SOCIALI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 4.843,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

103 Acquisto di beni e servizi

11703 TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014 - 2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - SPESE GENERALI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 2.030,00	€ 92,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11704 TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014 - 2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - MISSIONI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 1.896,00	€ 563,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11705 TRASFERIMENTI DELL' UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014 - 2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - ASSISTENZA TECNICA

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 1.080,00	€ 49,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11706 TRASFERIMENTI DELL' UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014 - 2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - COMUNICAZIONE

2017		2018		2019	

Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 120,00	€ 6,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Stato

Stato di previsione delle entrate:

2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

11710 ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL TRAMITE DEL CAPOFILA, COMUNE DI GENOVA, PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 4.666,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

14.01 Industria, PMI e Artigianato

101 Redditi da lavoro dipendente

11711 CONTRIBUTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - PERSONALE STIPENDI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 2.173,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11712 CONTRIBUTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - PERSONALE ONERI SOCIALI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 1.211,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

103 Acquisto di beni e servizi

11713 CONTRIBUTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - SPESE GENERALI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 508,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11714 CONTRIBUTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - MISSIONI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 474,00	€ 265,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11715 CONTRIBUTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - ASSISTENZA TECNICA

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 270,00	€ 13,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11716 CONTRIBUTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA INTERREG CENTRAL EUROPE 2014-2020 - PROGETTO FORGET HERITAGE - COMUNICAZIONE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 30,00	€ 30,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

PROGETTI DI ECCELLENZA NEL SETTORE TURISMO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1228 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N 296

Stato di previsione delle entrate:

2.0101.02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali

11979 TRASFERIMENTO DELLE RISORSE DALLE REGIONI PARTNER PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI ECCELLENZA SETTORE TURISMO - EX ART. 1, COMMA 1228, LEGGE 296/2006

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 330.556,00	€ 330.556,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

104 Trasferimenti correnti

11980 RISORSE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE FINALIZZATE AL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI ECCELLENZA SETTORE TURISMO - EX ART. 1, COMMA 1228, LEGGE 296/2006

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 330.556,00	€ 297.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

PRELIEVO DAL FONDO PER L'APPLICAZIONE DELL'ART.46 DELLA LEGGE 89/2014 COSI' COME MODIFICATO DALL' ART. 1 COMMI 680 E 682 DELLA LEGGE 208/2015 E VARIAZIONE COMPENSATIVA- DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE

Stato di previsione delle spese:

1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

110 Altre spese correnti

8199 FONDO PER L'APPLICAZIONE DELL'ART.46 DELLA LEGGE 89/2014 COSI' COME MODIFICATO DALL' ART. 1 COMMI 680 E 682 DELLA LEGGE 208/2015

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
- € 3.223.000,00	- € 3.223.000,00	- € 2.450.000,00	- € 2.450.000,00	- € 2.450.000,00	- € 2.450.000,00

1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

103 Acquisito di beni e servizi
7918 ASSISTENZA TECNICO-INFORMATICA PER ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE E CONTROLLO DEI TRIBUTI REGIONALI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 2.823.000,00	€ 2.540,701,00	€ 0,00		€ 0,00	

7919 SERVIZI AMMINISTRATIVI PER ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE E CONTROLLO DEI TRIBUTI REGIONALI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 800.000,00	€ 0,00	€ 2.925.000,00		€ 2.925.000,00	

7920 UTENZE E CANONI PER ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE E CONTROLLO DEI TRIBUTI REGIONALI

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
- € 400.000,00	- € 400.000,00	- € 475.000,00		- € 475.000,00	

VARIAZIONI DEL FONDO CASSA
20.01 Fondo di riserva
110 Altre spese correnti
736 FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 0,00	€ 1.890.103,00	€ 0,00		€ 0,00	

11948 -TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - CONTRIBUTI SOCIALI PER SPESE DI PERSONALE

2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 842,00	€ 842,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

103 Acquisto di beni e servizi

11949 -TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE AMMINISTRATIVE

2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 510,00	€ 510,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11950 -TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - COMUNICAZIONE, SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE

2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 2.295,00	€ 3.910,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11951 -TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 170,00	€ 170,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

104 Trasferimenti correnti

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

11952 -TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE ESTERNO DI AMMINISTRAZIONI LOCALI

2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 0,00	€ 2.125,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11953 -TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE ESTERNO DI IMPRESE PRIVATE

2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 0,00	€ 2.125,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risorse Stato

Stato di previsione delle entrate:

2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

11954 -ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE

2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 1.126,00	€ 2.161,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

11958 -TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - COMUNICAZIONE, SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE

2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 405,00	€ 690,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11959 -TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE

2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 30,00	€ 30,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11960 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG EUROPE 2014-2020 - PROGETTO EUROPEO RUMORE - SPESE ORGANIZZATIVE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE ESTERNO DI AMMINISTRAZIONI LOCALI

2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 0,00	€ 375,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

104

Trasferimenti correnti

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

Riepilogo Variazioni
- ENTRATE

Titolo	Tipologia	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
2	0101	€ 1.126,00	€ 2.161,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		2036	2037	2038	2039				
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				

- ENTRATE

Titolo	Tipologia	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
2	0105	€ 6.376,00	€ 12.241,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		2036	2037	2038	2039				
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				

- SPESE

Missione	Programma	Titolo	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
8	01	1	€ 7.502,00	€ 14.402,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
			2036	2037	2038	2039				
			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				

D.g.r. 10 aprile 2017 - n. X/6448
Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 12° provvedimento - Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs.118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l.42/2009»;

Richiamato in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

Visti l'art.2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Vista la legge regionale del 19 dicembre 2012, n. 19 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico» e in particolare l'art. 1, comma 4;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2016, n. 36 «Bilancio di previsione 2017-2019»;

Vista la d.g.r. 6101 del 29/12//2016 «Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019- Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2017 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti di raccordo degli enti dipendenti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti -Piano studi e ricerche 2017-2019».

Visto il decreto del Segretario generale n. 14081 del 29 dicembre 2016 «Bilancio finanziario gestionale 2017-2019»

Preso atto che l'art. 5 della l.r. 19/2014, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrottondamento degli importi dovuti dalla Regione;

• ADEGUAMENTO STANZIAMENTI CAPITOLI RELATIVI AI SISTEMI INFORMATIVI DELLA GARANZIA GIOVANI

Vista la Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani (2013/C/120/01);

Vista la legge 9 agosto 2013, n. 99 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, recante primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti»;

Visto il decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche attive e passive del Lavoro n. DD 237/SEGR D.G.\2014 del 4 aprile 2014 con il quale sono state ripartite le risorse del «Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani» tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento;

Preso atto che il programma è finanziato sia con risorse del Fondo Sociale Europeo (percentuale del 54,25%), sia con risorse del Fondo di rotazione (percentuale del 45,75%);

Vista la d.g.r. X/1761 dell'08/05/2014 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Lombardia ed il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione dell'iniziativa Europea per l'occupazione dei Giovani, che prevedeva anche il finanziamento di interventi di assistenza tecnica per l'importo complessivo di € 3.490.933,00;

Vista la nota prot. E1.2015.0135679 del 7 maggio 2015 con cui è stato comunicato al Ministero la programmazione di utilizzo di suddette risorse e in particolare la destinazione di € 750.000,00 al finanziamento degli interventi del sistema informatico regionale;

Vista la d.g.r. X/3929 del 31 luglio 2015 con cui sono state appostate sugli esercizi 2015-2017 le risorse spettanti, istituendo, tra gli altri, i capitoli in capitale di entrata 4.0200.01.11080 relativo alle risorse statali e 4.0200.05.11081 relativo alle risorse UE coi correlati capitoli di spesa 15.03.202.11086 e 15.03.202.11087 destinate al sistema informatico;

Preso atto che:

- nel 2016 non sono state accertate le residue risorse stanziare nell'esercizio per il sistema informatico,

- con nota prot. E1.2017.0094291 del 7 marzo 2017 la DG Istruzione, formazione e lavoro, a fronte dell'erogazione già avvenuta della prima tranche di € 300.000,00, ha richiesto all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro - Ministero del lavoro e delle politiche sociali di procedere all'erogazione del saldo pari ad € 450.000,00;

Vista la nota prot. E1.20170111082 del 20 marzo 2017 con la quale si chiede di stanziare le risorse ancora spettanti, non accertate nel 2016:

- Capitolo di Entrata 4.0200.01.11080 ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI - CONTRIBUTI STATALI AGLI INVESTIMENTI € 205.875,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Entrata 4.0200.05.11081 ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA € 244.125,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 15.03.202.11086 ATTIVITA' DI SVILUPPO DEGLI APPLICATIVI INFORMATICI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI - SOFTWARE - QUOTA STATO € 205.875,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 15.03.202.11087 ATTIVITA' DI SVILUPPO DEGLI APPLICATIVI INFORMATICI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI - SOFTWARE - QUOTA UE € 244.125,00 per l'anno 2017

• RESTITUZIONE SOMME RELATIVE AD ASSEGNAZIONI STATALI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DUALE

Richiamato il d.lgs. 150/2015 Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

Vista la d.g.r. 4872/2016 con cui si è provveduto, tra l'altro, a programmare la sperimentazione del sistema duale per l'importo di € 27.487.612,00, a valere su risorse statali e le d.g.r. di variazione di bilancio n. 5350 del 27 giugno 2016 e n. 5479/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli per il sistema duale - alternanza scuola lavoro, in coerenza con la d.g.r. 4872/2016;

Viste la d.g.r. 5354/2016 e 5629/2016 con cui sono stati ulteriormente definiti gli interventi per il rafforzamento del sistema duale e apprendistato di primo livello;

Preso atto che con successivi decreti delle UO «Sistema educativo e diritto allo studio» e UO «Mercato del lavoro» sono stati finanziati gli interventi previsti a seguito di bandi e avvisi pubblici, stabilendo il trasferimento di risorse previa presentazione di idonea polizza fidejussoria o cauzione;

Considerato che dall'attività di monitoraggio sta emergendo che alcuni soggetti beneficiari dei finanziamenti non hanno potuto procedere alla totale realizzazione degli interventi previsti, rendendosi necessario perciò provvedere, a seconda dei casi, al recupero delle somme trasferite o mediante restituzione o a valere sulle cauzioni o polizze presentate;

Vista la nota prot. n.E1.2017.0111070 del 20 marzo 2017 con la quale si chiede di procedere alla variazione di bilancio rispettivamente in entrata per il recupero delle somme, quantificate in via previsionale in € 2.000.000,00, e in spesa per la destinazione delle stesse agli interventi per la promozione dei percorsi di apprendistato di primo livello:

Nuovi Capitoli di Entrata

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 3.0500 Rimborsi e altre entrate correnti

Categoria 3.0500.02 Rimborsi in entrata

Capitolo 11986 RECUPERO DELLE SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE AD ASSEGNAZIONI STATALI PER INTERVENTI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DUALE con la dotazione finanziaria di € 2.000.000,00 per l'anno 2017

Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
 Programma 15.02 Formazione professionale

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

Capitolo 11987 UTILIZZO SOMME DERIVANTI DA ESCUSSIONI/ RESTITUZIONI SOMME RELATIVE AD ASSEGNAZIONI STATALI PER I PERCORSI IN APPRENDISTATO SISTEMA DUALE - IMPRESE con la dotazione finanziaria di € 300.000,00 per l'anno 2017

Capitolo 11988 UTILIZZO SOMME DERIVANTI DA RESTITUZIONI/ ESCUSSIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI PER I PERCORSI IN APPRENDISTATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DUALE -AMMINISTRA-

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

ZIONI LOCALI con la dotazione finanziaria di € 200.000,00 per l'anno 2017

Capitolo 11989 UTILIZZO DOMME DERIVANTI DA RESTITUZIONI/ESCUSSIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI PER I PERCORSI IN APPRENDISTATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DUALE-ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE con la dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 per l'anno 2017

• VARIAZIONE PER ADEGUAMENTO AI MAGGIORI INTROITI RELATIVI ALLE ASSEGNAZIONI STATALI PER IL DIRITTO-DOVERE NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE.

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144 «Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali», ed in particolare l'art. 68 relativi all'obbligo di frequenza di attività formative;

Vista la l. 28 marzo 2003, n. 53 delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

Visto il d.lgs. 15 aprile 2005, n. 76 'Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art.2, comma 1, lettera c), della l. 28 marzo 2003 n. 53';

Visto il d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 'Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della l. 28 marzo 2003, n. 53';

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39/0018271 del 15 dicembre 2016 con il quale è stata assegnata a Regione Lombardia la somma complessiva di € 60.871.256,00 per i percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale per l'annualità 2016;

Preso atto che il citato decreto stabilisce che una quota fino al 10% delle risorse assegnate può essere riservata per le azioni di sistema, collegate ai percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale, non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria;

Richiamate:

- la d.g.r. 4009 del 30 marzo 2001 con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa relativi assegnazioni statali per il finanziamento delle iniziative destinate all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione
- la legge di bilancio di previsione n. 36/16 che ha stanziato € 59.749.086,00 su ciascun esercizio del triennio 2017-2019 sulla base del trend storico di riparto delle risorse statali;

Vista la richiesta del 17 marzo 2017 prot.n. E1.2017.0108297 della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di iscrivere nel bilancio regionale 2017 le ulteriori risorse spettanti, pari a € 1.122.170,00, destinandole rispettivamente per € 900.000,00 alla copertura delle spese relative alla nuova piattaforma per la gestione delle prove d'esame e rilascio attestati (ProDE) - che dall'anno formativo 2016/2017 verrà utilizzata da tutti i centri di formazione professionale accreditati da Regione Lombardia che erogano percorsi di leFP - nonché per € 222.170,00 alla copertura delle spese connesse al sistema dote scuola-servizi di istruzione e formazione professionale per l'anno scolastico e formativo 2017-2018:

- Capitolo di Entrata 2.0101.01.5532 ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE € 1.122.170,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 4.02.104.8277 INIZIATIVE RELATIVE ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE € 222.170,00 per l'anno 2017

Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 103 Acquisito di beni e servizi

Capitolo 11990 INIZIATIVE RELATIVE ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE -SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI con la dotazione finanziaria di € 900.000,00 per l'anno 2017

• L.R. N. 26 DEL 16 agosto 1993 «NORME PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E PER LA TUTELA DELL'EQUILIBRIO

AMBIENTALE E DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ VENATORIA» - INTROITI PER DANNI ARRECATI A FAUNA STANZIALE»

Vista la l.r. n. 26 del 16 agosto 1993 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria» e in particolare l'art 51, comma 6 che prevede che: «Il presidente della Regione e il presidente della provincia di Sondrio per il relativo territorio o loro delegato provvedono alla richiesta del risarcimento del danno arrecato alla fauna stanziale; i relativi introiti sono destinati ai rispettivi comitati di gestione»;

Richiamate:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e successive modificazioni;
- la l.r. 8 luglio 2015, n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)» ed in particolare l'art. 2 che stabilisce le funzioni trasferite alla Regione;
- la l.r. 12 ottobre 2015, n. 32 «Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni')» ed in particolare l'articolo 2 che stabilisce le funzioni trasferite alla Regione;
- la l.r. 19/2015, art. 9, comma 5 e la l.r. 32/2015, art. 3 che stabiliscono che le province e la città metropolitana cessano di esercitare le funzioni trasferite dalla Regione alla data di effettivo avvio di esercizio da parte della Regione;

Vista la nota prot. M1.2017.0048381 del 17 marzo 2017, integrata con comunicazione del 31 marzo 2017, della DG Agricoltura con la quale viene richiesta una variazione di bilancio per la regolarizzazione delle entrate derivanti dalle sanzioni elevate dagli organi competenti a titolo di risarcimento danno causato dai cacciatori alla fauna stanziale, ai sensi dell'art 51, comma 6 l.r. 26/1993, e relativo stanziamento in spesa dei trasferimenti a favore dei comitati di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C) e Comprensori Alpini di Caccia (C.A.C.):

Nuovi Capitoli di Entrata

Titolo 3 Entrate extratributarie

Tipologia 3.0200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Categoria 3.0200.02 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Capitolo 11983 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LE VIOLAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI CACCIA PER RISARCIMENTO DANNO ALLA FAUNA STANZIALE - SANZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE con la dotazione finanziaria di € 30.000,00 per l'anno 2017, € 30.000,00 per l'anno 2018, € 30.000,00 per l'anno 2019, importo derivante della media delle somme incassate dalle Province negli ultimi tre anni:

Nuovi Capitoli di Spesa

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 16.02 Caccia e pesca

Titolo 1 Spese correnti

Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti

Capitolo 11984 TRASFERIMENTO DELLE SANZIONI RELATIVE AI DANNI ARRECATI ALLA FAUNA STANZIALE A FAVORE DEI COMITATI DI GESTIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (A.T.C.) E COMPENSORI ALPINI DI CACCIA (C.A.C.) - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE con la dotazione finanziaria di € 30.000,00 per l'anno 2017, € 30.000,00 per l'anno 2018, € 30.000,00 per l'anno 2019

• FUNZIONARIO DELEGATO PER LA GESTIONE DOTE SPORT

Richiamato

- il decreto n. 8362 del 31 agosto 2016 «Approvazione bando per l'assegnazione della Dote Sport 2016, in attuazione della d.g.r. X/5461 del 25 luglio 2016 «Criteri e modalità per l'assegnazione della Dote Sport 2016» con cui è stato approvato il «Bando Dote Sport 2016»;
- il decreto n. 13908 del 23 dicembre 2016 «Approvazione della graduatoria delle famiglie beneficiarie, ai sensi del

d.d.u.o. 8362 del 31 agosto 2016 e della d.g.r. X/5461 del 25 luglio 2016» con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande dalla quale risultano n. 10.573 famiglie ammesse al contributo;

Vista la d.g.r. X/6291 del 6 marzo 2017 «Nomina del funzionario delegato per la gestione della Dote Sport» con cui, in considerazione della numerosità dei soggetti ammessi, al fine di una gestione semplificata dei pagamenti, è stato nominato il Dirigente pro tempore della U.O. Sport e Politiche per i Giovani della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani quale «Funzionario delegato alla Dote Sport» secondo le procedure specificatamente disciplinate dall'articolo n. 69 «Agenti contabili» della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e dal Regolamento di contabilità della Giunta regionale n. 1 del 2 aprile 2001;

Considerato che per assicurare tale modalità operativa con dgr di variazione di bilancio n. 6382 del 27 marzo 2017 sono stati istituiti i relativi capitoli in partita di giro per un importo pari a € 2.500.000,00;

Valutata la necessità di adeguare lo stanziamento al valore delle risorse messe a bando, riducendo lo stanziamento come di seguito indicato:

- Capitolo di Entrata 9.0100.99.11962 RECUPERO FONDI ANTICIPATI AL FUNZIONARIO DELEGATO PER LA GESTIONE DOTE SPORT - € 500.000,00 per l'anno 2017
- Capitolo di Spesa 99.01.701.11963 ANTICIPAZIONE DI FONDI AL FUNZIONARIO DELEGATO PER LA GESTIONE DELLA DOTE SPORT - € 500.000,00 per l'anno 2017

ECCEDENZE DI GETTITO DA MANOVRE FISCALI REGIONALI

Visto l'articolo 77-*quater* del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133 rubricato «Modifiche della tesoreria unica ed eliminazione della rilevazione dei flussi trimestrali di cassa» secondo cui, con riferimento alle manovre fiscali regionali sull'IRAP e sull'addizionale regionale all'IRPEF, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle Finanze quantifica annualmente i gettiti relativi all'ultimo anno consuntivabile indicando contestualmente una stima dei gettiti relativi a ciascuno degli anni compresi nel quadriennio successivo all'anno di consuntivazione e ne dà comunicazione alle regioni;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che detta «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

Visto in particolare il paragrafo 3.7.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al citato decreto legislativo n. 118/2011 secondo cui «Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale.»;

Visto la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni - Ufficio XI prot. n. 9182 del 8 febbraio 2017 con la quale si comunica l'effettuazione della seconda erogazione alle regioni dei gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali riguardanti l'addizionale regionale IRPEF relativa all'anno d'imposta 2015, il saldo dell'IRAP relativo all'anno d'imposta 2015 e l'acconto dell'IRAP relativi all'anno d'imposta 2016;

Considerato che con detta nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze si quantifica la seconda erogazione della manovra fiscale regionale per la Regione Lombardia in euro 221.083.500,00, di cui euro 191.566.000,00 a titolo di stima della manovra fiscale regionale sull'Addizionale regionale IRPEF per l'anno di imposta 2015 ed euro 5.802.240,00 a titolo di stima della manovra fiscale IRAP per l'anno di imposta 2015;

Viste le quietanze del Tesoriere regionale n. 3812 di euro 55.775.253,50 e n. 3813 di euro 165.308.246,50 concernenti l'accreditamento della seconda erogazione delle manovre fiscali regionali per un totale di euro 221.083.500,00;

Considerato che le seguenti quote delle erogazioni ministeriali - di cui alla richiamata nota del MEF - effettuate sulla base delle stime del gettito delle manovre fiscali regionali per l'anno d'imposta 2015 rappresentano, nelle more della consuntiva-

zione, delle eccedenze di gettito e potranno essere oggetto di compensazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di erogazione delle manovre relative ai futuri anni d'imposta:

- Euro 21.004.000,00 a titolo di manovra fiscale sull'Addizionale regionale all'IRPEF per l'anno 2015
- Euro 1.554.000,00 a titolo di manovra fiscale sull'IRAP per l'anno 2015

Visto l'articolo 5 comma 10 della Legge Regionale 5 agosto 2015, n. 22 «Assestamento al bilancio 2015/2017 - I provvedimenti di variazione con modifiche di leggi regionali» con cui, al fine di tenere conto delle quote di entrate maggiormente influenzate dall'andamento del ciclo economico, Regione Lombardia provvede ad accantonare prudenzialmente nel bilancio regionale le eccedenze di gettito delle manovre fiscali regionali IRAP e addizionale IRPEF, non destinate al finanziamento della sanità, erogate ai sensi dell'articolo 77-*quater* del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, in via provvisoria dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, nelle more della consuntivazione a seguito della quantificazione dei gettiti definitivi;

Richiamato il documento tecnico della richiamata l.r. 22/2015, approvato con d.g.r. 3976 del 31 luglio 2015, che istituisce i capitoli di bilancio su cui contabilizzare le eccedenze di gettito da manovre fiscali erogate in via provvisoria;

Vista la legge regionale n. 36 del 29 dicembre 2016 «Bilancio di previsione 2017-2019»;

Considerato che nel bilancio regionale sui capitoli sopra richiamati sono attualmente stanziati le seguenti risorse:

- € 20.988.000,00 con riferimento alle eccedenze di gettito della manovra fiscale Addizionale regionale IRPEF (cap. 11066 di entrata e cap. 11026 di spesa)
- € 0,00 con riferimento alle eccedenze di gettito della manovra fiscale IRAP (cap. 11067 di entrata e cap. 11027 di spesa)

Ritenuto per quanto sopra richiamato di apportare le opportune variazioni di bilancio ai capitoli di entrata e di spesa di cui all'Allegato A) della presente deliberazione;

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

Richiamato l'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture» che recita «Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio»;

Viste:

- la d.g.r. 5740 del 24 ottobre 2016 che ha adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019,
- la d.g.r. 6415 del 27 marzo 2017 di modifica del programma triennale che ha aggiornato, in coerenza con le coperture assicurate dal bilancio di previsione 2017-2019 e sulla base delle modifiche comunicate dai Responsabili del Procedimento, le schede 1, 2 e 3 della d.g.r. 5740/2016, che costituiscono l'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che la dgr sopracitata rimanda al primo provvedimento utile di variazione di bilancio l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2017-2019, comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2017;

Dato atto che gli impegni 2016 a copertura di alcuni interventi sono stati riaccertati sugli esercizi 2017-2018 con d.g.r. 6380 del 27 marzo 2017 in base al principio della competenza finanziaria potenziata;

Vista la nota prot. Z1.2017.4399 del 5 aprile 2017 con la quale la DG Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitane trasmette le schede 1, 2 e 3 di cui alla dgr 6415 del 27 marzo 2017 aggiornate per adeguarle al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi effettuato con d.g.r. 6380 del 27 marzo 2017;

Verificato che il programma triennale è coerente con il bilancio;

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

Ribadito che le obbligazioni giuridiche relative ad interventi coperti con economie di stanziamento potranno essere assunte solo a seguito di verifica degli equilibri di bilancio di cui alla Legge di Stabilità 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2017 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare, con modifiche, il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2017-2019 di cui alla d.g.r. 6415 del 27 marzo 2017, allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

ADEGUAMENTO STANZIAMENTI CAPITOLI RELATIVI AI SISTEMI INFORMATIVI DELLA GARANZIA GIOVANI-

Stato di previsione delle entrate:

4.0200.01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

11080 ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI - CONTRIBUTI STATALI AGLI INVESTIMENTI

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 205.875,00	€ 102.937,00	€ 0,00	€ 0,00

4.0200.05 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

11081 ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 244.125,00	€ 122.063,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

15.03 Sostegno all'occupazione

202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

11086 ATTIVITA' DI SVILUPPO DEGLI APPLICATIVI INFORMATICI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI - SOFTWARE - QUOTA STATO

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 205.875,00	€ 171.562,00	€ 0,00	€ 0,00

11087 ATTIVITA' DI SVILUPPO DEGLI APPLICATIVI INFORMATICI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI - SOFTWARE - QUOTA UE

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 244.125,00	€ 203.438,00	€ 0,00	€ 0,00

RESTITUZIONE SOMME RELATIVE AD ASSEGNAZIONI STATALI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DUALE.

Stato di previsione delle entrate:

3.0500.02 Rimborsi in entrata

11986 RECUPERO DELLE SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE AD ASSEGNAZIONI STATALI PER INTERVENTI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DUALE

2017	2018	2019

Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:
15.02 Formazione professionale
104 Trasferimenti correnti

11987 UTILIZZO SOMME DERIVANTI DA ESCUSSIONI/RESTITUZIONI SOMME RELATIVE AD ASSEGNAZIONI STATALI PER I PERCORSI IN APPRENDISTATO SISTEMA DUALE - IMPRESE

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 300.000,00	€ 270.000,00	€ 0,00	€ 0,00

11988 UTILIZZO SOMME DERIVANTI DA RESTITUZIONI/ESCUSSIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI PER I PERCORSI IN APPRENDISTATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DUALE -AMMINISTRAZIONI LOCALI

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 200.000,00	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00

11989 UTILIZZO SOMME DERIVANTI DA RESTITUZIONI/ESCUSSIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI PER I PERCORSI IN APPRENDISTATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DUALE-ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.500.000,00	€ 1.350.000,00	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONE PER ADEGUAMENTO AI MAGGIORI INTROITI RELATIVI ALLE ASSEGNAZIONI STATALI PER IL DIRITTO-DOVERE NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE.
Stato di previsione delle entrate:
2.0101.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

5532 ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.122.170,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria
103 Acquisto di beni e servizi

11990 INIZIATIVE RELATIVE ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 900.000,00	€ 810.000,00	€ 0,00	€ 0,00

104 Trasferimenti correnti

8277 INIZIATIVE RELATIVE ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 222.170,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L.R. N. 26 DEL 16/08/1993 "NORME PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E PER LA TUTELA DELL'EQUILIBRIO AMBIENTALE E DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ VENATORIA" - INTROITI PER DANNI ARRECATI A FAUNA STANZIALE

Stato di previsione delle entrate:

3.0200.02 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

11983 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LE VIOLAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI CACCIA PER RISARCIMENTO DANNO ALLA FAUNA STANZIALE - SANZIONI A CARICO DELLE FAMIGLIE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Stato di previsione delle spese:

16.02 Caccia e pesca

104 Trasferimenti correnti

11984 TRASFERIMENTO DELLE SANZIONI RELATIVE AI DANNI ARRECATI ALLA FAUNA STANZIALE A FAVORE DEI COMITATI DI GESTIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (A.T.C.) E COMPENSORI ALPINI DI CACCIA (C.A.C.) - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 30.000,00	€ 27.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

FUNZIONARIO DELEGATO PER LA GESTIONE DOTE SPORT**Stato di previsione delle entrate:**

9.0100.99 Altre entrate per partite di giro

11962 RECUPERO FONDI ANTICIPATI AL FUNZIONARIO DELEGATO PER LA GESTIONE DOTE SPORT

2017		2018		2019	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
- € 500.000,00	- € 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

99.01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

701 Uscite per partite di giro

11963 ANTICIPAZIONE DI FONDI AL FUNZIONARIO DELEGATO PER LA GESTIONE DELLA DOTE SPORT

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
-€ 500.000,00	-€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00

ECCEденZE DI GETTITO DA MANOVRE FISCALI REGIONALI

Stato di previsione delle entrate:

1.0101.17 Addizionale regionale IRPEF non sanità

11066 ECCEденZA DI GETTITO DA MANOVRA FISCALE ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - NON SANITA' STIMATA IN ATTESA DI CONGUAGLIO

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

109 Rimborsi e poste correttive delle entrate

11026 RESTITUZIONE ECCEденZA DI GETTITO DA MANOVRA FISCALE ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - NON SANITA' STIMATA IN ATTESA DI CONGUAGLIO

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle entrate:

1.0101.20 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità

11067 ECCEденZA DI GETTITO DA MANOVRA FISCALE IRAP - NON SANITA' STIMATA IN ATTESA DI CONGUAGLIO

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Stato di previsione delle spese:

1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

109 Rimborsi e poste correttive delle entrate

11027 RESTITUZIONE ECCEденZA DI GETTITO DA MANOVRA FISCALE IRAP - NON SANITA' STIMATA IN ATTESA DI CONGUAGLIO

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONI DEL FONDO CASSA

20.01 Fondo di riserva

110 Altre spese correnti

736 FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA

2017		2018	2019
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	- € 757.000,00	€ 0,00	€ 0,00

— • —

Scheda 1
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
Dell'amministrazione: REGIONE LOMBARDIA
Quadro delle risorse disponibili

Tipologie risorse disponibili	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	1.927.391.000,00	1.927.391.000,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Dlgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di Bilancio	8.747.894,83	28.311.246,82	13.803.640,00	50.862.781,65
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	8.747.894,83	28.311.246,82	1.941.194.640,00	1.978.253.781,65

	Importo (in euro)
Importo Accantonamento	€ 262.436,84

Il responsabile del programma
(Filippo Dadone)

Scheda 2

Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019

Dell'amministrazione: REGIONE LOMBARDIA

Articolazione copertura finanziaria

N.Pr og.	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N	Apporto di capitale Importo
		Primo Anno 2017	Secondo Anno 2018	Terzo Anno 2019	Totale		
1	Autostrada regionale Varese Como Lecco	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.269.252.000,00	€ 1.269.252.000,00	NO	€ 1.269.252.000,00
2	Raccordo autostradale Mortara-Stroppiana (A26)	€ 0,00	€ 0,00	€ 369.894.000,00	€ 369.894.000,00	NO	€ 369.894.000,00
3	Autostrada regionale Interconnessione del sistema viabilistico pedemontano con il raccordo autostradale diretto Brescia-Milano (IPB)	€ 0,00	€ 0,00	€ 288.245.000,00	€ 288.245.000,00	NO	€ 288.245.000,00
4	Palazzo Sistema - revisione impianti	€ 2.264.349,35	€ 572.589,61		2.836.938,96	NO	€ 0,00
5	Palazzo Pirelli - Rifacimento e manutenzione piazzale esterno	798.092,27	€ 0,00	€ 0,00	798.092,27	NO	€ 0,00
6	Palazzo Sistema - Fornitura e posa gruppo elettrogeno	€ 821.733,21	€ 1.432.272,21	€ 0,00	€ 2.254.005,42	NO	€ 0,00
7	Manutenzione straordinaria seguiti progettazione e lavori - Palazzo Lombardia	€ 300.000,00	€ 656.385,00	€ 0,00	€ 956.385,00	NO	€ 0,00
8	Ex SS n. 470 "della Val Brembana" - Opere di completamento variante di Zogno	€ 1.400.000,00	€ 20.700.000,00	€ 9.503.640,00	€ 31.603.640,00	NO	€ 0,00
9	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE REGIONALI	€ 1.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 7.000.000,00	NO	€ 0,00

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

10	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE PRESENTI LUNGO ADDA , MERA SOPRALACUALI - CONSOLIDAMENTO OPERE DI DIFESA ESISTENTI SUL FIUME MERA A MONTE DELLA CONFLUENZA TORRENTE BOGGIA IN COMUNE DI GORDONA.	€ 259.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 259.000,00	NO	€ 0,00
11	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE PRESENTI LUNGO ADDA, MERA SOPRALACUALI - CONSOLIDAMENTO OPERE DI DIFESA ESISTENTI SUL FIUME A ADDA A VALLE DEL PONTE DI CAIOLO - SPONDA DESTRA IN COMUNE DI CASTIONE ANDEVENNO .	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	NO	€ 0,00
12	Manutenzione straordinaria finiture/impianti - Palazzo Lombardia	€ 174.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 474.000,00	NO	€ 0,00
13	Manutenzione impianti (pompe di sollevamento centrale idrica, centrale termica, impianti luci emergenza) - Palazzo Pirelli	€ 280.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 280.000,00	NO	€ 0,00
14	Adeguamento funzionali impianti e modifiche normative - Palazzo Sistema	€ 300.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.300.000,00	€ 3.100.000,00	NO	€ 0,00
15	Manutenzione straordinaria sede di Varese	€ 580.720,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 580.720,00	NO	€ 0,00
16	Adeguamento ingresso Spazio Regione Monza	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00	NO	€ 0,00

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

17	Risanamento e manutenzione delle coperture di immobili del patrimonio regionale - Mariano Comense	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	NO	€ 0,00
18	Risanamento e manutenzione delle coperture di immobili del patrimonio regionale - Castione della Presolana	€ 50.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 125.000,00	NO	€ 0,00
19	Risanamento e manutenzione delle coperture di immobili del patrimonio regionale - Meda	€ 70.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 145.000,00	NO	€ 0,00
		€ 8.747.894,83	€ 28.311.246,82	€ 1.941.194.640,00	€ 1.978.253.781,65		€ 1.927.391.000,00

Il responsabile del programma
(Filippo Dadone)

Scheda 3
Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019
Dell'amministrazione: REGIONE LOMBARDIA
Elenco annuale

Cod.Int.A mm.ne	Cup	Descrizione Intervento	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Priorità	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
1	000000000000000	Palazzo Sistema - revisione impianti	DATTA	CHIARA ALBERTINA	€ 2.264.349,35	€ 2.836.938,96	1	1/2017	4/2019
2	000000000000000	Palazzo Pirelli - Rifacimento e manutenzione piazzale esterno	DATTA	CHIARA ALBERTINA	€ 798.092,27	€ 798.092,27	1	1/2017	4/2017
3	000000000000000	Palazzo Sistema - Fornitura e posa gruppo elettrogeno	DATTA	CHIARA ALBERTINA	€ 821.733,21	€ 2.254.005,42	1	1/2017	4/2018
4	000000000000000	Manutenzione straordinaria seguiti progettazione e lavori - Palazzo Lombardia	DATTA	CHIARA ALBERTINA	€ 300.000,00	€ 956.385,00	1	1/2017	4/2017
5	H71B15000560002	Ex SS n. 470 "della Val Brembana" - Opere di completamento variante di Zogno	CALOISI	ALESSANDRO	€ 1.400.000,00	€ 31.603.640,00	1	4/2017	2/2019
6	000000000000000	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE REGIONALI	BOTTINO	MONICA	€ 1.000.000,00	€ 7.000.000,00	1	3/2017	4/2019
7	E57B16000440003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE PRESENTI LUNGO ADDA, MERA SOPRALACUALI - CONSOLIDAMENTO OPERE DI DIFESA ESISTENTI SUL FIUME MERA A MONTE DELLA CONFLUENZA TORRENTE BOGGIA IN COMUNE DI GORDONA.	ZACCONE	ANDREA	€ 259.000,00	€ 259.000,00	1	2/2017	4/2017
8	E67B16000520003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE PRESENTI LUNGO ADDA, MERA SOPRALACUALI - CONSOLIDAMENTO OPERE DI DIFESA ESISTENTI SUL FIUME A ADDA A VALLE DEL PONTE DI CAIOLO - SPONDA DESTRA IN COMUNE DI CASTIONE ANDEVENNO.	ZACCONE	ANDREA	€ 100.000,00	€ 100.000,00	1	2/2017	4/2017

9	0000000000000000	Manutenzione straordinaria finiture/impianti - Palazzo Lombardia	DATTA	CHIARA ALBERTINA	€ 174.000,00	€ 474.000,00	1	1/2017	4/2018
10	0000000000000000	Manutenzione impianti (pompe di sollevamento centrale idrica, centrale termica, impianti luci emergenza) - Palazzo Pirelli	DATTA	CHIARA ALBERTINA	€ 280.000,00	€ 280.000,00	1	1/2017	4/2017
11	0000000000000000	Adeguamento funzionali impianti e modifiche normative - Palazzo Sistema	DATTA	CHIARA ALBERTINA	€ 300.000,00	€ 3.100.000,00	1	1/2017	4/2018
12	0000000000000000	Manutenzione straordinaria sede di Varese	DATTA	CHIARA ALBERTINA	€ 580.720,00	€ 580.720,00	1	1/2017	4/2017
13	0000000000000000	Adeguamento ingresso Spazio Regione Monza	DATTA	CHIARA ALBERTINA	€ 150.000,00	€ 150.000,00	1	1/2017	4/2017
14	0000000000000000	Risanamento e manutenzione delle coperture di immobili del patrimonio regionale - Mariano Comense	DATTA	CHIARA ALBERTINA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	1	1/2017	4/2017
15	0000000000000000	Risanamento e manutenzione delle coperture di immobili del patrimonio regionale - Castione della Presolana	DATTA	CHIARA ALBERTINA	€ 50.000,00	€ 125.000,00	1	1/2017	4/2018
16	0000000000000000	Risanamento e manutenzione delle coperture di immobili del patrimonio regionale - Meda	DATTA	CHIARA ALBERTINA	€ 70.000,00	€ 145.000,00	1	1/2017	4/2018
Totale					€ 8.747.894,83	€ 50.862.781,65			

Il responsabile del programma
(Filippo Dadone)

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 13 aprile 2017 - n. 4344

Presidenza - Sede Territoriale Bergamo - T.u. 11 dicembre 1933, n. 1775 - R.r. 24 marzo 2006, n. 2. - D.g.r. VIII/6232 del 19 dicembre 2007 - Impianti idroelettrici «Gromo e Aviasco». Adeguamento delle opere di presa al rilascio del deflusso minimo vitale e conseguente rideterminazione delle portate medie derivabili e della complessiva potenza ritraibile dall'impianto. Codice Pratica: BG D/265 - BG D/265A

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BERGAMO

Visti:

- il r.d. 14 agosto 1920, n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;
- il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» e successive modificazioni, concernente norme sulle derivazioni e sulle autorizzazioni delle acque pubbliche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della citata L. n. 59/1997;
- il d.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 «Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica» e successive modifiche ed integrazioni;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» ed in particolare il Titolo V recante «Disciplina delle risorse idriche»;
- il decreto del Direttore Generale della D.G. Risorse idriche e Servizi di pubblica utilità 22 dicembre 2003, n. 22723 con il quale state approvate le «Direttive alle strutture tecniche regionali per l'istruttoria delle concessioni di grande derivazione d'acqua pubblica»;
- la d.c.r. 28 luglio 2004, n. VII/1048 con la quale è stato approvato l'«Atto di indirizzi per la politica di uso e tutela delle acque della Regione Lombardia - Linee strategiche per un utilizzo razionale, consapevole e sostenibile della risorsa idrica»;
- il regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;
- il programma di tutela e uso delle acque (PTUA), approvato con d.g.r. n. VIII/2244 del 29 marzo 2006;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale» e successive modifiche ed integrazioni;
- la d.g.r. 19 dicembre 2007, n. VIII/6232 «Determinazioni in merito all'adeguamento delle derivazioni al rilascio del Deflusso Minimo Vitale e contestuale revoca della d.g.r. n. 3863/2006»;
- la l.r. 29 giugno 2009, n. 10 «Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale»;
- il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po adottato con deliberazione n. 7/2015 del 17 dicembre 2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po.

Premesso che:

- con r.d. n. 8829 del 16 ottobre 1919, regolato da disciplinare n. 20 del 23 giugno 1919, è stato concesso alla Azienda Elettrica Crespi e C. di derivare dal Lago Nero la

portata di 0,58 mod. medi e 2,08 mod. massimi per produrre, mediante un salto di 991,40 m, la potenza di 766,68 HP nella centrale di Aviasco;

- con r.d. n. 690 del 30 marzo 1933, regolato da disciplinare n. 276 del 12 novembre 1931, è stato concesso di sistemare a serbatoi artificiali i laghi Aviasco, Campelli, Cernello e Succotto, di derivare dal lago Succotto mod. medi 1,25 per produrre sul salto di 876 m la potenza di 1.460 HP nella centrale di Aviasco, e di derivare dal lago Nero la portata media di 1,09 mod. per produrre sul salto modificato di 1.025,30 m la potenza di 1.490 HP nella centrale di Aviasco;
- con d.m. ll.pp. n. 9984 del 29 settembre 1934 è stato approvato il certificato di collaudo dell'Ufficio del Genio Civile di Bergamo;
- con D.C.P.S. n. 4354 del 14 febbraio 1947, regolato dal disciplinare n. 816 del 22 marzo 1941, è stato concesso di sopraelevare il serbatoio di lago Nero e derivare la maggiore portata di 1,19 mod. medi per produrre sul salto elevato a 1.026,30 m la potenza nominale di 1.197,35 kW.
- con d.m.n. 433 del 8 marzo 1974, regolato dal disciplinare supplemento n. 3569 del 22 maggio 1972, è stato concesso all'Enel di derivare dai torrenti Pagherola e Aviasco mod. medi 0,45 da immettere nell'esistente serbatoio del lago Nero per produrre, sul salto di 1.026,30 m la potenza aggiuntiva di 452,78 kW nella centrale di Aviasco.
- con Decreto Prefettizio n. 9498 del 23 giugno 1902, regolato da disciplinare n. 650 del 29 aprile 1902, è stato concesso alla ditta Benigno Crespi fu Antonio di derivare dal torrente Goglio e dal Rio Sanguigno (in comune di Valgoglio), poco a monte della confluenza degli stessi, moduli medi 3,05 (di cui 2,49 dal torrente Goglio e 0,56 dal Rio Sanguigno) e massimi 4,09 moduli (di cui 3,53 dal torrente Goglio e 0,56 dal Rio Sanguigno) per produrre su un unico salto di 320,76 metri la potenza di 1.304,42 HP.
- con r.d. n. 5743 del 26 gennaio 1928, regolato da disciplinare n. 136 del 28 maggio 1927, è stato concesso all'Azienda Elettrica Crespi e C. la sanatoria per l'ampliamento dell'impianto di derivazione dal torrente Goglio e dalla Val Sanguigno, mediante la sopraelevazione dell'opera di presa dal torrente Goglio e la costruzione delle opere di allacciamento al canale derivatore della valle del Re, in modo da produrre con la portata media di moduli 8,06 (anziché 3,05) - massima 15 moduli - e con il primitivo salto di 320,76 metri, la potenza media di 3.447,10 HP (pari a 2.534,63 kW) in luogo dei 1.304,42 HP originariamente concessi.
- con decreto del Ministro Segretario di Stato per i ll.pp. n. 4688 del 6 giugno 1929 è approvato il certificato di collaudo, redatto in data 29 dicembre 1928 dal Genio Civile di Genova ai sensi dell'art. 24 del r.d. n. 1285 del 14 agosto 1920, relativo ai lavori di ampliamento dell'impianto idroelettrico oggetto del r.d. n. 5743 del 26 gennaio 1928.
- con l'entrata in vigore della Legge 06 dicembre 1943 n. 1643 (istituzione dell'Ente nazionale per l'Energia Elettrica) e del successivo d.p.r. n. 377/1963, recante norme di attuazione in tema di trasferimento delle imprese elettriche preesistenti, la Società Lombarda per distribuzione dell'energia elettrica è stata trasferita all'ENEL che è divenuto quindi titolare delle concessioni assentite con i sopraccitati decreti;
- ai sensi del d.l. n. 333 del 11 luglio 1992, convertito nella Legge n. 359 del 08 agosto 1992, l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - ENEL è stato trasformato in Enel s.p.a. succedendo a titolo universale ai rapporti giuridici di ENEL e quindi anche alle concessioni in argomento;
- in virtù del conferimento operato ai sensi del d.lgs. 79/99 alla società Enel s.p.a. è subentrata Enel Produzione s.p.a.;
- per effetto dell'art.12 comma 6 del d.lgs. n. 79/1999 la scadenza delle concessioni rilasciate all'Enel s.p.a. per le grandi derivazioni è fissata al 31 marzo 2029;
- a far data dal 1 gennaio 2002 la Regione Lombardia è succeduta al Ministero dei ll.pp., Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia, nell'esercizio delle funzioni amministrative afferenti le concessioni di grande derivazione d'acqua.

Visto il progetto di adeguamento delle opere di presa al rilascio del Deflusso Minimo Vitale presentato dalla Società concessionaria con nota in data 4 dicembre 2008, successi-

vamente integrata con note in data 27 gennaio 2010, in data 8 marzo 2010 e in data 2 febbraio 2017, in attuazione della d.g.r. n. 6232 del 19 dicembre 2007.

Vista la documentazione progettuale a firma di Dott. Ingg. Matteo Salvini, Andrea Poggi e Ambrogio Piatti, allegata al predetto progetto contenente la previsione dell'applicazione dei criteri di compensazione, continuità, modulazione e controllo del DMV previsti dall'art. 33 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTUA della Regione Lombardia.

Ritenuto che le compensazioni proposte e le modalità tecniche di rilascio siano condivisibili e funzionali al corretto rilascio del DMV.

Considerato che pertanto, fermo restando la quantità complessiva di DMV da garantire pari a **234,8 l/s**, la Società è obbligata, con decorrenza dal 1 gennaio 2009 e senza alcun indennizzo, a lasciare sempre defluire i quantitativi d'acqua sotto elencati:

Opera di presa	DMV (l/s)	DMV compensato (l/s)
<i>Impianto di Aviasco</i>		
Valli Pagherola/Aviasco	12,10	0,0 (aggiunto a presa Torrente Goglio)
Lago Nero	18,40	0,0 (aggiunto a presa Torrente Goglio)
Lago Cernello	7,20	7,20
Lago Succotto	17,90	0,0 (aggiunto a presa Torrente Goglio)
Lago Campelli	5,80	5,80
Lago Aviasco	13,90	13,90
<i>Impianto di Gromo</i>		
Torrente Sanguigno	67,50	0,0 (aggiunto a presa Torrente Goglio)
		207,90 (compensazione adeguamento DMV 2016) Rilascio modulato: 118,02 l/s dal 1/12 al 31/3 e 252,47 l/s dal 1/4 al 30/11
Torrente Goglio	76,30	
Rio Re	15,70	0,0 (aggiunto a presa Torrente Goglio)

Visti i dati di produzione relativi alle annualità dal 1996 al 2015, trasmessi da Enel Produzione s.p.a. con note pervenute in data 19 aprile 2011, 7 ottobre 2016 e 25 novembre 2016, dai quali si evince una potenza nominale media effettivamente prodotta superiore ai parametri di concessione di cui ai sopracitati decreti per entrambi gli impianti.

Considerato che in base ai suddetti dati di produzione la potenza nominale media annua effettivamente prodotta nelle centrali di Aviasco e Gromo è risultata essere stata pari a 7.622,23 kW in luogo dei 5258,28 kW originariamente concessi e che pertanto si rende necessaria una revisione dei parametri di concessione.

Preso atto inoltre che:

- per effetto dell'aumento della predetta potenza nominale, la Società concessionaria risulta aver corrispondere dal 2001 al 2016 un minor canone demaniale, pari a 383.859,55 Euro, dato dalla differenza tra il canone calcolato sulla base della potenza originariamente concessa e il canone calcolato sulla base dell'effettiva potenza prodotta;
- tale somma di maggior canone dovuto dalla Società concessionaria alla scrivente amministrazione, è stata corrisposta alla data di sottoscrizione del disciplinare.

Vista la relazione di istruttoria del 17 marzo 2017 a firma del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale Bergamo.

Visto il disciplinare integrativo sottoscritto per accettazione in data 7 aprile 2017 n. 3415 di rep. da Ambrogio Piatti in qualità di legale rappresentante della Società concessionaria, redatto in ottemperanza del d.lgs 152/2006 e s.m.i., del Programma di Tutela ed Uso delle Acque della Regione Lombardia (PTUA) e delle Direttive per l'Adeguamento delle Derivazioni al Rilascio del Deflusso Minimo Vitale approvate con d.g.r. n. 6232 del 19 dicembre 2007.

Accertato che si è resa necessaria l'acquisizione della certificazione antimafia ai sensi del d.p.r. 3 giugno 1998, n. 252.

Valutata la regolarità e la completezza della documentazione presentata dalla Società ENEL Produzione s.p.a. con riferimento

alle specifiche disposizioni previste dal regolamento regionale 2/2006 e dalla d.g.r. VIII/6232 del 19 dicembre 2007;

Considerato che il procedimento non si è concluso nei termini previsti ai sensi dell'art. 10 comma 1 del r.r. 2/2006 a causa della complessità tecnica e amministrativa dell'istruttoria;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20: «Testo unico di leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché il III Provvedimento Organizzativo 2017 approvato con d.g.r. n. X/6383 del 27 marzo 2017 relativo alle nuove disposizioni riguardanti gli assetti organizzativi, con cui è stato nominato dirigente dell'UTR Bergamo il dott. Alberto Cigliano;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per i motivi specificati in premessa, che qui s'intendono integralmente recepiti, fatti salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità della risorsa idrica:

1. di obbligare la società Enel Produzione s.p.a., con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita, 125 - CF e P.IVA 05617841001, nell'ambito dell'esercizio degli impianti idroelettrici di Aviasco e Gromo, nell'interesse biologico, ambientale ed ittico dei corsi d'acqua interessati dalla derivazione, secondo i criteri di compensazione, continuità, modulazione e controllo, a lasciar defluire dalle seguenti opere di presa i seguenti quantitativi di acqua quale Deflusso Minimo Vitale:
 - a) dall'opera di presa Lago Aviasco in comune di Valgoglio (BG): 13,90 l/s;
 - b) dall'opera di presa Lago Campelli in comune di Valgoglio (BG): 5,80 l/s;
 - c) dall'opera di presa Lago Cernello in comune di Valgoglio (BG): 7,20 l/s
 - d) dall'opera di presa torrente Goglio: in comune di Gromo (BG): 207,90 l/s medi annui; più precisamente: 118,02 l/s dal 1/12 al 31/3 e 252,47 l/s dal 1/4 al 30/11.

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

Tali valori sono da intendersi provvisori ed adeguabili a seguito della determinazione da parte della Regione Lombardia dei fattori correttivi previsti dal PTUA. Il DMV è comunque subordinato ai criteri fissati nella Delibera del Consiglio Regionale n. 1048/2004, ai contenuti del Piano di Tutela delle Acque ed alle eventuali iniziative che l'Amministrazione concedente dovesse assumere a garanzia del mantenimento o al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici interessati dalla derivazione.

2. di dare atto che, a seguito dell'adeguamento dell'impianto al rilascio del Deflusso Minimo Vitale e della valutazione dell'energia media prodotta a partire dal 1 gennaio 2009 dichiarata dal concessionario, la quantità d'acqua da derivare torrente Goglio e suoi affluenti, torrente Val Sanguigno e torrente Re da utilizzarsi per produzione di forza motrice da trasformare in energia elettrica nelle centrali di Aviasco e Gromo viene provvisoriamente stabilita in complessivi moduli medi 15,691 (pari a 1.569,1 l/s) così suddivisa:

Impianto di Aviasco:

- dal lago Nero, in comune di Valgoglio (BG), una portata media di moduli 1,753 (175,3 l/s) e massima di moduli 9 (900 l/s);
- dal lago Succotto, in comune di Valgoglio (BG), una portata media di moduli 1,714 (171,4 l/s) e massima di moduli 9 (900 l/s);
- dai torrenti Pagherola e Aviasco, in comune di Valgoglio (BG), una portata media di moduli 0,784 (78,4 l/s) e massima di moduli 12 (1200 l/s) da immettere nel lago Nero;

Impianto di Gromo:

- dal torrente Val Sanguigno, in comune di Gromo (BG), una portata media di moduli 2,90 (290 l/s) e massima di moduli 7 (700 l/s);
- dal torrente Goglio, in comune di Gromo (BG), una portata media di moduli 6,30 (630 l/s) e massima di moduli 17 (1.700 l/s) ivi comprese le portate affluenti dal torrente Val Sanguigno;
- dal torrente Re, in comune di Gromo (BG), una portata media di moduli 0,75 (75 l/s) e massima di moduli 4 (400 l/s);
- dallo scarico della centrale di Aviasco, in comune di Gromo (BG), una portata media di moduli 4,251 (425,1 l/s) e massima di moduli 10 (1000 l/s);

3. di dare atto che, a seguito dell'adeguamento dell'impianto al rilascio del Deflusso Minimo Vitale e della valutazione dell'energia media prodotta a partire dal 1 gennaio 2009 dichiarata dal concessionario, la portata media e la potenza nominale media annua di ogni singolo impianto vengono ridefinite in via provvisoria come segue:

- Impianto idroelettrico di Aviasco: $253,7 * 1.026,30 / 102 + 171,4 * 876 / 102 = 2.552,67 + 1.472,02 = 4.024,69$ kW;
- Impianto idroelettrico di Gromo: $1.144 * 320,76 / 102 = 3.597,54$ kW;

per una potenza media totale di concessione complessiva di 7.622,23 kW in luogo dei 5258,28 kW originariamente concessi;

4. di subordinare la concessione al rispetto delle condizioni stabilite dal disciplinare sottoscritto in data 07 aprile 2017 n. 3415 di rep. integrativo dei disciplinari n. rep. 20 del 23 giugno 1919, n. rep. 276 del 12 novembre 1931, n. rep. 816 del 22 marzo 1941 (suppletivo), n. rep. 3569 del 22 maggio 1972 (2° suppletivo), n. rep. 650 del 29 aprile 1902 e n. rep. 136 del 28 maggio 1927 che restano validi per le parti non in contrasto con il nuovo disciplinare;

5. di stabilire che, come previsto nel disciplinare suindicato, i parametri di concessione definitivi saranno determinati a seguito delle misurazioni dirette di portata derivata, delle risultanze delle operazioni di collaudo e/o a seguito della determinazione dei fattori correttivi alla formula di calcolo del Deflusso Minimo Vitale;

6. di subordinare la concessione al pagamento del canone annuo di concessione, ai sensi dell'art. 35 del T.U. 1775/1933 e dall'art. 36 del r.r. 2/2006, stabilito per l'annualità 2017 in 236.589,10 Euro in ragione di 31,68 Euro/kW per 7.622,23 kW calcolata per il periodo decorrente dalla firma del disciplinare di concessione;

7. di dare atto che il canone, il cui importo sarà aggiornato automaticamente e periodicamente secondo la disciplina vi-

gente, sarà corrisposto dal concessionario anticipatamente entro il 30 giugno di ogni anno e sarà dovuto sia che l'utente non voglia o non possa far uso, in tutto o in parte delle acque per cui è autorizzato l'esercizio delle derivazioni fatto salvo il diritto di rinuncia di cui all'art. 36 del regolamento regionale n. 2/2006;

8. di confermare la scadenza della concessione al 31 marzo 2029 così come disposto dall'art. 12 del d.lgs. 79/1999 e s.m.i.;

9. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;

10. di pubblicare il presente provvedimento, unitamente ad un estratto del disciplinare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

11. di dare atto che avverso al presente provvedimento può essere fatto ricorso entro 60 (sessanta) giorni al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Il dirigente
Alberto Cigliano

— • —

Estratto del disciplinare sottoscritto in data 07/04/2017 n. di rep. 3145

(OMISSIS)

Art. 4 – Deflusso Minimo Vitale

La componente idrologica del Deflusso Minimo Vitale è quantificata, per ogni opera di presa regolata dal presente disciplinare, nella tabella seguente:

Opera di presa	Portata naturale (l/s)	Componente idrologica DMV 2016 (l/s)
<i>Impianto di Aviasco</i>		
Valli Pagherola/Aviasco	121	12,10
Lago Nero	184	18,40
Lago Cernello	72	7,20
Lago Succotto	179	17,90
Lago Campelli	58	5,80
Lago Aviasco	139	13,90
<i>Impianto di Gromo</i>		
Torrente Sanguigno	675	67,50
Torrente Goglio	763	76,30
Rio Re	157	15,70

Il valore del DMV idrologico è da intendersi provvisorio e viene stabilito in pendenza dell'applicazione dei fattori correttivi che andranno ad integrare la componente idrologica del DMV secondo le indicazioni contenute nel "Regolamento per la determinazione e l'applicazione dei fattori correttivi del DMV". La Società concessionaria avrà l'obbligo di adeguare ed integrare la componente idrologica con l'eventuale introduzione dei predetti fattori.

In riferimento al progetto di adeguamento al rilascio del DMV, presentato in data 04/12/2008 integrato in data 27/01/2010, in data 08/03/2010 e in data 02/02/2017, con il quale è stata richiesta l'applicazione dei criteri di compensazione, continuità, modulazione e controllo del DMV previsti

dall'art. 33 delle Norme Tecniche di Attuazione del PTUA della Regione Lombardia, la Società concessionaria è obbligata, con decorrenza dal 01/01/2009 e senza alcun indennizzo, a lasciare sempre defluire i quantitativi di acqua sotto elencati, compensati nelle diverse opere di presa regolate dal presente disciplinare come indicato nella tabella seguente:

Opera di presa	DMV (l/s)	DMV compensato (l/s)
<i>Impianto di Aviasco</i>		
Valli Pagherola/Aviasco	12,10	0,0 (aggiunto a presa Torrente Goglio)
Lago Nero	18,40	0,0 (aggiunto a presa Torrente Goglio)
Lago Cernello	7,20	7,20
Lago Succotto	17,90	0,0 (aggiunto a presa Torrente Goglio)
Lago Campelli	5,80	5,80
Lago Aviasco	13,90	13,90
<i>Impianto di Gromo</i>		
Torrente Sanguigno	67,50	0,0 (aggiunto a presa Torrente Goglio)
		207,90 (compensazione adeguamento DMV 2016) Rilascio modulato: 118,02 l/s dal 1/12 al 31/3 e 252,47 l/s dal 1/4 al 30/11
Torrente Goglio	76,30	
Rio Re	15,70	0,0 (aggiunto a presa Torrente Goglio)

E' facoltà dell'Autorità concedente revisionare, anche su richiesta del concessionario, con provvedimento motivato e con periodicità non inferiore ai 6 anni, il valore del Deflusso Minimo Vitale, senza che la Società concessionaria possa avanzare reclami di sorta.

Eventuali modulazioni, esclusioni o deroghe sul rilascio del DMV dovranno essere richieste ed approvate dall'Autorità concedente.

Art. 5 – Modalità di rilascio del Deflusso Minimo Vitale

Il Deflusso Minimo Vitale dovrà essere rilasciato in conformità al progetto datato 04/12/2008 a firma dell'ing. Matteo Salvini così come integrato in data 27/01/2010 e in data 08/03/2010 a firma dell'ing. Andrea Poggi e in

data 02/02/2017 a firma dell'ing. Ambrogio Piatti con le seguenti modalità:

Lago Aviasco in comune di Valgoglio (Bg): dovrà essere attuata una parzializzazione dell'apertura della saracinesca dello scarico di fondo dell'invaso con apertura graduale della stessa al variare del livello dell'invaso. La verifica del corretto rilascio avviene attraverso la rilevazione del livello idrico sullo stramazzo di misura a profilo triangolare immediatamente a valle dello sbocco della galleria di scarico/derivazione pari a 159 mm.(v. progetto prot. AE02.2017.0002188 del 20/02/2017).

Lago Campelli in comune di Valgoglio (Bg): dovrà essere attuata con apertura parzializzata della saracinesca motorizzata dello scarico di fondo dell'invaso che ha un'apertura minima pari a 0,5/10 della sezione. La verifica del corretto rilascio avviene attraverso la rilevazione del livello idrico sullo stramazzo di misura a profilo triangolare immediatamente a valle dello sbocco della galleria di scarico/derivazione pari a 112 mm. (v. progetto prot. AE02.2017.0002188 del 20/02/2017).

Lago Cernello in comune di Valgoglio (Bg): dovrà essere attuata con apertura parzializzata della saracinesca motorizzata che ha un'apertura minima pari a 0,5/10 della sezione. La verifica del corretto rilascio avviene attraverso la rilevazione del livello idrico sullo stramazzo di misura a profilo triangolare immediatamente a valle dello sbocco della galleria di scarico/derivazione pari a 122 mm. (v. progetto prot. AE02.2017.0002188 del 20/02/2017).

Presa sul torrente Goglio in comune di Valgoglio (Bg):

Il rilascio avviene tramite l'apertura parzializzata della paratoia

dissabbiatrice presente nella vasca di calma e posta in prossimità della galleria di scarico della Centrale di Aviasco.

Considerata un'altezza idrica minima nella vasca di calma presente in prossimità del manufatto di presa pari a 2,6 m, dovrà essere attuato il sollevamento di 3,6 cm nel periodo dicembre-marzo e di 7,6 cm nel periodo aprile-novembre della paratoia dissabbiatrice situata in prossimità della galleria di scarico della centrale di Aviasco (v. progetto prot. AE02.2017.0002188 del 20/02/2017).

Le modalità tecniche di attuazione dei rilasci del DMV si intendono fatte salve le eventuali variazioni risultanti in sede di taratura/collaudo prevista dal successivo art. 6.

Art. 6 – Installazione, taratura e collaudo dei dispositivi di rilascio e misura del DMV

Entro la fine dell'anno 2017, previa approvazione dell'Autorità concedente e di ARPA Lombardia – U.O. Usi Sostenibili delle Acque, la Società concessionaria dovrà provvedere all'installazione e manutenzione in buono stato di funzionamento di idonei strumenti necessari alla misura del DMV rilasciato, nonché alla trasmissione in tempo reale della misura stessa ai sensi della Legge regionale 26/2003, art. 53 ter.

L'Autorità concedente si riserva inoltre la facoltà di richiedere/procedere a verifiche periodiche della corretta funzionalità idraulica dei manufatti atti al rilascio del DMV anche mediante prove sperimentali.

Entro 3 (tre) mesi dalla data di installazione degli strumenti di misura, il Concessionario dovrà effettuare la taratura/collaudo dei dispositivi di

rilascio e misura del Deflusso Minimo Vitale, previa comunicazione all'Autorità Concedente ed all'ARPA Lombardia – U.O. Servizio Idrografico con congruo preavviso.

Le risultanze di tali attività dovranno essere riportate in apposita relazione finale firmata da professionista abilitato e trasmesse all'Autorità concedente.

(OMISSIS)

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

D.d.u.o. 18 aprile 2017 - n. 4405

Avviso pubblico per la presentazione di strategie di sviluppo locale a valere sul fondo territoriale regionale per lo sviluppo delle valli prealpine di cui alla d.g.r. X/6462 del 10 aprile 2017

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO SIREG

Vista la l.r. 25/2007 e successive integrazioni, «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani»;

Richiamato l'art. 10 della legge regionale 34/2016, che ha inserito l'art. 5 bis alla suddetta legge regionale 25/2007, con il quale è stato istituito il «Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine»;

Premesso che il «Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine» si configura effettivamente come strumento idoneo a favorire la crescita del territorio montano;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo X Legislatura, approvato con d.c.r. 9 luglio 2013 n. X/78 che prevede in particolare la promozione di una politica integrata a sostegno della montagna valorizzando le peculiarità intrinseche territoriali, sociali ed economiche;

Dato atto che con d.g.r. n. X/6462 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto: «Determinazioni in ordine al fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine - definizione dei criteri di cui all'art. 5 bis, comma 5, della l.r. 15 ottobre 2007 n. 25, così come modificato dall'art. 10 della l.r. 29 dicembre 2016 n. 34» sono stanziati € 3.000.000,00, per ciascun anno del triennio 2017-2019, sul Fondo territoriale regionale per lo sviluppo delle Valli prealpine, che trovano copertura sul capitolo 9.07.203.12727;

Richiamato in particolare l'allegato A della d.g.r. summenzionata, con il quale sono stabiliti i criteri per l'attivazione del fondo territoriale regionale per lo sviluppo delle valli prealpine;

Considerato che la sopra citata deliberazione:

- individua quali beneficiari partenariati composti da enti pubblici e rappresentati da un soggetto capofila, quali soggetti promotori e responsabili delle strategie di sviluppo locale, escludendo dalla partecipazione al conseguente bando i Comuni montani della Provincia di Sondrio, della Provincia di Pavia (territorio montano < 30% del territorio della Provincia) ed i Comuni della Provincia di Brescia confinanti con la Provincia di Trento come individuati nell'all. 1 della d.g.r. n. 1 dell'11 febbraio 2015 del Fondo Comuni Confinanti (art. 5 bis, c. 4);
- approva il piano di riparto delle risorse su base provinciale pari complessivamente a 9.000.000,00 € a valere sul capitolo 12727 del bilancio regionale per gli esercizi 2017, 2018 e 2019;
- demanda al dirigente della Unità Organizzativa l'adozione degli atti necessari all'attuazione del bando, ivi comprese le modalità di presentazione delle domande di contributo, l'eventuale disciplina applicabile in tema di aiuti di Stato, gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2103;
- dispone che le proposte di Strategia vengano istruite e valutate attraverso una Commissione di Valutazione da nominarsi con decreto del segretario generale;

Ritenuto pertanto di provvedere all'approvazione del bando per l'accesso al Fondo Territoriale per lo sviluppo delle Valli Prealpine di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dei relativi allegati;

Viste:

- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed il regolamento di contabilità;
- la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il bando per accedere al Fondo Territoriale Regionale per lo Sviluppo delle valli prealpine di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento:

- sul BURL;
- nel sito Internet istituzionale di Regione Lombardia nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il dirigente
Ugo Palaoro

Bando per la selezione di strategie di sviluppo locale da finanziare sul Fondo Territoriale per lo Sviluppo delle Valli Prealpine

Sommario

A.	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	
A.1	Finalità e obiettivi.....	
A.2	Riferimenti normativi	
A.3	Soggetti beneficiari.....	
A.4	Soggetto capofila.....	
A.5	Strategia di sviluppo locale.....	
A.6	Supporto di Regione Lombardia nella costruzione delle strategie	
A.7	Dotazione finanziaria.....	
B.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	
B.1	Caratteristiche dell'agevolazione	
B.2	Progetti finanziabili.....	
B.3	Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	
C.	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	
C.1	Presentazione delle domande.....	
C.2	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	
C.3	Istruttoria.....	
C3.a	Fase 1: Verifica di ammissibilità delle domande	
C3.b	Fase 2:Stesura della graduatoria provvisoria	
C3.c	Fase 3: Animazione territoriale.....	
C3.d	Fase4: Approvazione della graduatoria definitiva e approvazione degli accordi di collaborazione ...	
C4	Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione	
C4.a	Adempimenti post concessione	
C4.b	Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	
C4.c	Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi	
D.	DISPOSIZIONI FINALI	
D.1	Obblighi dei soggetti beneficiari	
D.2	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	
D.3	Proroghe dei termini	
D.4	Ispezioni e controlli	
D.5	Responsabile del procedimento.....	
D.6	Trattamento dati personali	
D.8	Pubblicazione, informazioni e contatti	
D.9	Diritto di accesso agli atti	
D.10	Riepilogo date e termini temporali	

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Obiettivo generale del presente bando, in attuazione della DGR n. 6462 del 10/04/2017 è la selezione e la realizzazione, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale, pubblico e privato, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale, l'integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete dei partenariati locali, di strategie di sviluppo locale atte a:

- migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree montane e, in particolare, di quelle che si stanno popolando;
- promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;
- promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali.

A.2 Riferimenti normativi

- L.R. 15 ottobre 2007 n. 25 art.5bis;
- DGR n.6462 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine al Fondo territoriale Regionale per lo sviluppo delle Valli Prealpine – Definizione dei criteri di cui all'art.5 bis, comma 5, della L.R. 15.10.2007 n.25, così come modificato dall'art.10 della L.R. 29.12.2016 n.34"

A.3 Soggetti beneficiari

I beneficiari sono partenariati di progetto, composti da rappresentanti pubblici degli interessi socio-economici locali, che devono presentare una proposta di strategia di sviluppo locale ed aventi le seguenti caratteristiche:

- ✓ POPOLAZIONE: fino a 15.000 abitanti al 31.12.2015;
- ✓ COMPONENTI PARTENARIATO: almeno 1 Comunità Montana e almeno 5 comuni facenti parte del territorio di una qualsiasi Comunità Montana, la proposta può essere sottoscritta anche da più Comunità Montane, purché della stessa provincia del soggetto proponente e almeno un progetto della strategia ricada sul territorio di sua competenza;
- ✓ CONTINUITA' TERRITORIALE: Il territorio di progetto, dato dalla sommatoria del territorio dei comuni partecipanti, deve essere continuo sotto il profilo geografico. La continuità geografica si ritiene, altresì, garantita qualora un comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti sia geograficamente interposto tra più comuni sottoscrittori della medesima strategia;

Precisazioni rispetto alla sottoscrizione della Strategia:

- ✓ I comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti (alla data del 31.12.2015) non possono essere sottoscrittori della strategia;
- ✓ ciascuna Comunità Montana e ciascun Comune possono sottoscrivere una sola strategia.
- ✓ Sono esclusi i Comuni montani:
- ✓ della provincia di Sondrio (art.5 bis c.4);
- ✓ della provincia di Pavia in quanto provincia con territorio montano inferiore al 30% del territorio provinciale (art.5 bis c.3);
- ✓ della provincia di Brescia confinanti con la Provincia di Trento come individuati nell'allegato 1 alla delibera n.1 dell'11 febbraio 2015 del Fondo Comuni Confinanti (art.5 bis c.4).

A.4 Soggetto capofila

Fra i soggetti sottoscrittori deve essere individuato unanimemente un unico soggetto capofila della Strategia di sviluppo locale, col quale Regione Lombardia sottoscriverà l'Accordo di Collaborazione previsto nei criteri di cui alla DGR n.6462 del 10/04/2017, che agirà come gestore della strategia coordinando i soggetti attuatori di ciascun progetto.

A.5 Strategia di sviluppo locale

La strategia di sviluppo locale deve, a pena di esclusione dalla valutazione, contenere i seguenti elementi minimi:

- a) la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia;
- b) un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresi i punti di forza e di debolezza, e un'analisi delle opportunità e delle minacce;
- c) una descrizione della strategia complessiva e dei suoi obiettivi;
- d) un piano d'azione che traduca gli obiettivi in progetti comprensivi di crono programma di attuazione e finanziario e di piano di finanziamento.

La strategia complessiva di sviluppo deve avere un orizzonte ampio e deve indicare le azioni ritenute necessarie per incidere sul territorio, in coerenza con gli obiettivi fissati dalla Legge istitutiva.

Le strategie saranno corredate da un piano di azione che traduce gli obiettivi strategici in una serie di progetti da realizzarsi sui territori individuati dalle stesse strategie. I progetti selezionati dovranno riguardare prevalentemente l'infrastrutturazione del territorio ed essere se possibile immediatamente cantierabili.

Il piano di azione di cui alla precedente lettera d) deve contenere un elenco di progetti in ordine di priorità. Le strategie saranno attuate attraverso un Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e i soggetti pubblici coinvolti, mediante l'individuazione di un soggetto capofila. Eventuali privati possono aderire all'Accordo, senza essere destinatari di vantaggi economici sia diretti che indiretti.

A6. Supporto di Regione Lombardia nella costruzione delle strategie

Ove i partenariati di progetto lo ritengano opportuno, Regione Lombardia si rende disponibile a supportare i processi di concertazione territoriale partecipando ad eventuali momenti di animazione territoriale sviluppati dalle Comunità montane, prima della presentazione della Strategia, al fine di consentire di orientare al meglio gli obiettivi di sviluppo e arrivare all'individuazione delle azioni che meglio consentano il loro raggiungimento.

A.7 Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili sono quelle di cui all'art. 5 bis della L.R. 25/2007 c.6.

La dotazione finanziaria regionale assegnata corrisponde a € 9.000.000, di cui € 3.000.000 per il 2017, € 3.000.000 per il 2018 e € 3.000.000 per il 2019.

La seguente tabella, mutuata dalla DGR n. 6462 del 10/04/2017, indica il numero massimo di strategie finanziabili e il totale di risorse destinato ai territori su base provinciale.

Nel caso di Comuni facenti parte di una provincia diversa da quella della prevalenza dei Comuni della Comunità Montana alla quale appartengono, questi vengono considerati come potenziali beneficiari del riparto provinciale a cui la prevalenza dei Comuni della Comunità Montana fa riferimento.

	Numero max strategie finanziabili	
<u>Bergamo</u>	<u>2</u>	€ 2.571.428,00
<u>Brescia</u>	<u>2</u>	€ 2.571.428,00
<u>Como</u>	<u>1</u>	€1.285.714,00
<u>Lecco</u>	<u>1</u>	€1.285.714,00
<u>Varese</u>	<u>1</u>	€1.285.714,00

Ogni strategia è finanziabile fino ad un importo di € 1.285.714,00.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il finanziamento è su risorse regionali, di cui al capitolo 9.07.203.12727; il contributo regionale potrà cofinanziare ogni singolo progetto per una percentuale massima non superiore all'80%; il finanziamento è a fondo perduto.

B.2 Progetti finanziabili

Sono finanziabili esclusivamente progetti compresi nelle **strategie di sviluppo locale**, di cui al precedente punto A5, in linea con quanto previsto nel successivo punto B3 e aventi le seguenti caratteristiche:

- i beni immobili e gli interventi oggetto di finanziamento devono avere finalità/fruizione pubblica;
- il livello di progettazione deve essere almeno a “studio di fattibilità”, ai sensi del vigente Codice appalti;
- i lavori non devono essere già stati affidati alla data di presentazione della domanda;
- non è stata attivata alcuna procedura di finanziamento riguardante le opere oggetto della richiesta di cofinanziamento;
non aver già beneficiato di contributi regionali per il finanziamento dei progetti oggetto di finanziamento.

I progetti possono riguardare anche comuni non sottoscrittori della strategia, purché gli stessi siano coerenti con la strategia e condivisi dal Comune interessato.

Per ciascun progetto è individuato un ente pubblico attuatore e beneficiario finale della contribuzione pubblica e un responsabile del procedimento che si relazionerà con il capofila ai fini della attuazione e rendicontazione del progetto. La conclusione di tutti i progetti e la loro rendicontazione devono avvenire entro il 30/11/2019.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il contributo regionale potrà cofinanziare ogni singolo progetto per una percentuale massima non superiore al 80%. Ciascuna strategia selezionata potrà essere finanziata fino ad un importo massimo di € 1.285.714,00. Saranno ammesse strategie con un importo massimo complessivo pari a € 4.000.000,00 comprensivi di eventuali progetti non finanziati con risorse regionali.

Sono ammissibili tutte le spese riferibili al quadro economico di ciascun intervento inserito nella strategia, sia esso di lavori o di acquisizione di servizi o forniture. Le spese tecniche sono finanziabili fino ad un massimo del 10 % dell'importo netto dei lavori/ servizi / forniture.

Sono rendicontabili spese di progettazione debitamente documentate, riferite ai progetti ammessi, eseguite dal 1 gennaio 2017.

I singoli progetti inseriti nella strategia dovranno prevedere, in coerenza con le nuove procedure di contabilità pubblica, una scansione dettagliata annuale dei cronoprogrammi.

In ogni strategia almeno il 30 %, in termini d'importo, dei progetti finanziati da Regione Lombardia dovrà prevedere l'indizione della gara d'appalto e l'esigibilità della spesa entro il 31/12/2017, il cronoprogramma finanziario dovrà prevedere entro il 30/11/2018 una spesa complessiva a valere sul contributo regionale pari al 66 % dello stesso e la conclusione di tutti gli interventi entro il 30/11/2019. Non saranno liquidabili spese rendicontate oltre tale data.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di ammissione alla valutazione della strategia (tramite la fedele compilazione di quanto previsto negli allegati A e B al presente decreto) deve essere trasmessa a Regione Lombardia da parte di una Comunità Montana.

La domanda di partecipazione (Allegato A) deve essere trasmessa tramite PEC¹ all'indirizzo:

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71"

presidenza@pec.regione.lombardia.it entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente bando.

Sempre entro il suddetto termine, dovranno essere consegnati debitamente redatti e compilati gli allegati B), C), C1) e C2), del presente decreto, al protocollo dell'Ufficio Territoriale Regionale competente in busta sigillata a pena dell'inammissibilità della domanda di partecipazione.

La proposta di strategia dovrà essere approvata dall'organo esecutivo della Comunità Montana e si dovranno allegare le delibere approvative dell'organo esecutivo di ogni ente sottoscrittore della strategia, contenenti apposita delega al soggetto individuato come capofila.

Nella domanda andranno indicati i contatti del capofila.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Procedura valutativa.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria sarà affidata ad apposita commissione regionale nominata con Decreto del Segretario Generale e sarà articolata nelle seguenti 4 fasi:

la **verifica di ammissibilità** e la **stesura della graduatoria provvisoria** (fasi 1 e 2), che devono avvenire **entro 20 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande**; le fasi di **animazione territoriale** e di approvazione della graduatoria definitiva (fasi 3 e 4) che si devono concludere **entro 40 giorni dalla conclusione della fase 2**.

C3.a Fase 1: Verifica di ammissibilità delle domande

La commissione verifica l'ammissibilità delle strategie alla valutazione attestando che non sussistano

clausole espresse di esclusione della strategia quali:

- la presentazione oltre i termini previsti;
- la mancata presentazione da parte di una Comunità Montana;
- un totale della popolazione dell'area interessata superiore a 15.000 abitanti al 31.12.2015;
- la mancanza della sottoscrizione della strategia da parte di almeno 5 comuni facenti parte di una Comunità Montana. A tal fine non saranno considerati come sottoscrittori eventuali comuni per i quali non sia allegata alla strategia la deliberazione di approvazione dell'organo esecutivo;
- la presenza di comuni che non costituiscano un insieme continuo dal punto di vista geografico secondo le specifiche di cui al punto A.3;
- la presenza nel partenariato di comuni esclusi dalla partecipazione al bando o dalla sottoscrizione della strategia di cui al punto A3;
- l'assenza nella strategia delle caratteristiche e allegati previsti con particolare riferimento agli allegati A e B;
- la presenza di strategie il cui complessivo valore di progetti superi € 4.000.000,00 comprensivi del cofinanziamento.

C3.b Fase 2: Stesura della graduatoria provvisoria

Ad esito della verifica di ammissibilità, la Commissione di valutazione procede alla stesura di una graduatoria provvisoria su base provinciale attraverso una comparazione fra le strategie presentate (Fase 2).

I criteri utilizzati per la valutazione (e i relativi punteggi) sono i seguenti:

1. Numero dei soggetti aderenti alla strategia

La strategia che, in ciascuna provincia, presenta il **maggior numero di Comuni sottoscrittori** riceve 15 punti. Alle altre verranno detratti 0,5 punti per ogni comune di differenza. Nel caso di sottoscrizione di più Comunità montane, si aggiungeranno 3 punti per ogni ulteriore Comunità montana sottoscrittrice. Nel caso di Comuni che hanno concluso il percorso di fusione nel corso della presente legislatura, ogni Comune oggetto di fusione contribuisce al conteggio dei comuni sottoscrittori.

2. Indice di virtuosità

La commissione procede a calcolare la **media dell'indicatore sintetico di virtuosità 2016** (approvata con decreto regionale n. 13992 del 28.12.2016) dei comuni sottoscrittori della strategia. Verranno assegnati 2 punti alla strategia che su base provinciale presenterà il dato maggiore e proporzionalmente alle altre strategie secondo la seguente formula: punteggio assegnato alla strategia = (indicatore della strategia / indicatore della strategia provinciale col dato maggiore) X 2

3. Grado di cofinanziamento

Alle strategie la commissione assegnerà i seguenti punteggi, secondo la **percentuale media di cofinanziamento** che gli Enti sottoscrittori della strategia assicurano sui progetti inseriti nel piano di azione e oggetto del finanziamento regionale:

Dal 20,0% al 24,9% = 1 punto

Dal 25,0% al 29,9% = 3 punti

Dal 30,0% al 39,9% = 5 punti

Dal 40,0% al 49,9% = 7 punti

Oltre il 50,0% = 10 punti

In caso di parità di punteggio viene selezionata la strategia avente la percentuale di cofinanziamento maggiore.

A seguito della fase di valutazione la Commissione definisce una graduatoria provvisoria su base provinciale che individua le proposte di strategia ammissibili e finanziate e le proposte di strategia ammissibili ma non finanziate con le risorse disponibili.

La graduatoria provvisoria, approvata con decreto dal dirigente competente viene trasmessa alle Comunità montane proponenti e ai soggetti capofila della strategia, comunicando l'avvio della fase di animazione territoriale (Fase 3).

C3.c Fase 3: Animazione territoriale

L'animazione territoriale viene attivata da Regione Lombardia immediatamente sulle proposte ammissibili e finanziate secondo l'ordine di ogni graduatoria provinciale.

Al processo di animazione e confronto territoriale partecipa anche la Commissione di valutazione. In quella sede la Commissione procede, sulla base della documentazione di maggior dettaglio, nella disponibilità del partenariato di progetto già in sede di presentazione della domanda, che in questa fase ciascun proponente rende disponibile:

1) alla valutazione dell'**ammissibilità dei singoli progetti** verificando che questi rispettino le seguenti caratteristiche:

- i beni immobili e gli interventi oggetto di finanziamento devono avere finalità/fruizione pubblica;
- il livello di progettazione deve essere almeno a livello di fattibilità tecnico economica (ex progetto preliminare) ai sensi del d.lgs 50/2016;
- i lavori non devono essere già stati affidati alla data di presentazione della domanda;
- per il progetto non è stata attivata alcuna altra procedura di finanziamento regionale;
- il progetto non ha già beneficiato di altri contributi regionali.

2) alla **verifica della coerenza dei progetti** rispetto alla strategia;

3) al **riscontro dell'effettiva copertura finanziaria** rispetto a quanto dichiarato dal soggetto proponente. Ad esito delle valutazioni di cui ai punti precedenti in questa fase potrà altresì essere modificato l'ordine di priorità stabilito nel piano di azione presentato, senza modifiche nei punteggi assegnati.

Quanto sopra non rappresenta integrazione alla documentazione progettuale.

Qualora si presentassero condizioni che modificano i punteggi assegnati durante la Fase 2 ad una o più strategie, in relazione al numero dei soggetti aderenti alla strategia, all'indice di virtuosità o al grado di cofinanziamento, la Commissione modifica la graduatoria provvisoria ridefinendo le proposte di strategia ammissibili e finanziate, avviando altresì una nuova fase di animazione territoriale per le strategie nuovamente rientranti tra quelle finanziabili.

C3.d Fase4: Approvazione della graduatoria definitiva e approvazione degli accordi di collaborazione

Conseguentemente al processo di animazione territoriale, viene strutturato in modo definitivo ciascun piano d'azione ammesso e finanziato e approvata con decreto del responsabile del procedimento la graduatoria definitiva delle strategie.

Il decreto viene pubblicato sul BURL.

Il responsabile del procedimento provvede a comunicare a tutti i proponenti gli esiti del processo valutativo. Entro i 15 giorni successivi alla conclusione della fase 4 Regione Lombardia provvede con DGR all'approvazione degli accordi di collaborazione relativi alle strategie selezionate e alla conseguente sottoscrizione.

C4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

Regione Lombardia stipula, con il soggetto capofila del partenariato di progetto, l'accordo di collaborazione di cui al punto precedente. Ciascun beneficiario è tenuto agli adempimenti previsti a suo carico a seguito dell'istruttoria come sarà previsto nell'accordo medesimo.

C4.b Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Come riportato al punto B.3 e come verrà previsto nell'accordo di collaborazione, ogni strategia deve garantire che:

- 1) per almeno il 30 %, in termini d'importo, dei progetti finanziati da Regione Lombardia si proceda all'indizione della gara d'appalto entro il 31/12/2017,
- 2) entro il 30/11/2018 il partenariato di progetto produca una spesa complessiva del 66 % dell'importo a carico della contribuzione regionale,
- 3) entro il 30/11/2019 si verifichi la conclusione di tutti gli interventi.

Non saranno liquidabili spese rendicontate oltre tale data.

Regione Lombardia provvede a:

- erogare il 33 % dell'importo di cofinanziamento regionale complessivo a titolo di anticipazione;
- erogare nelle due annualità successive, entro 30 giorni dalla presentazione, l'importo richiesto sul cofinanziamento regionale da parte di ciascun capofila, sulla base di rendicontazioni con cadenza trimestrale secondo il seguente calendario: 28 febbraio, 31 maggio, 31 agosto, 30 novembre.

C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

In sede di progettazione non sono consentite varianti che comportino:

- modifiche nella tipologia d'intervento,
- l'incremento nell'importo del finanziamento regionale,
- modifiche negli obiettivi di progetto e nei risultati attesi,

rispetto a quanto previsto nella fattibilità tecnico economica disponibile presso il soggetto attuatore in fase di presentazione della domanda.

Le varianti in corso d'opera sono quelle possibili da parte di ciascun soggetto attuatore sulla base dell'art.106 del D.Lgs 50/2016. Le varianti in corso d'opera ammesse dal Codice sono gestite direttamente dal RUP.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il capofila e i singoli soggetti attuatori si impegnano a rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando e nell'accordo di collaborazione, a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste, ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non

coperte dal cofinanziamento regionale.

Il soggetto attuatore è altresì tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia,
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia per garantire la sua visibilità istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione e deve essere immediatamente comunicata, attraverso il soggetto capofila, a Regione Lombardia.

Il contributo è oggetto di decadenza:

- 1) qualora non vengano rispettate le prescrizioni e i vincoli previsti nell'Accordo di Collaborazione,
- 2) in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al precedente punto D1.

È prevista la decadenza parziale del contributo regionale, per la quota parte di ciascun soggetto attuatore, in caso di rinuncia dello stesso all'attuazione del progetto.

Regione Lombardia può, ad esito delle attività di controllo di cui al successivo punto D.4, provvedere alla revoca totale o parziale del finanziamento su ciascun progetto inserito nella Strategia.

D.3 Proroghe dei termini

I termini previsti nel presente bando, riferiti alla liquidabilità di progetti pari ad almeno il 33 % del contributo regionale, entro il 30/10/2017 e alla conclusione e rendicontazione di tutti i progetti finanziati entro il 30/11/2019 non sono prorogabili.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia predispone annualmente un programma di controlli sulla realizzazione delle Strategie di sviluppo, secondo le procedure in vigore, sottoponendo a controllo a campione almeno il 10% dei progetti in corso o già ultimati per ciascuna provincia, con riferimento al valore economico dei progetti, avvalendosi anche del personale addetto ai controlli degli UTR.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente U.O Pianificazione Operativa, Controllo di Gestione e Coordinamento Sireg.

D.6 Trattamento dati personali

Responsabile del trattamento dati

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al presente bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e

la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati da Regione Lombardia per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di competenza ove previsto nell'ambito del presente bando

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabile interno del Trattamento, per Regione Lombardia è:

- il Direttore Centrale pro-tempore della DC Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione;

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere:

- la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 *Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali"*.

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo PEC Presidenza@pec.regione.lombardia.it.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando verrà pubblicato sul BURL del 13 aprile 2017.

Per eventuali informazioni relative ai contenuti del bando è possibile contattare la Struttura Programmazione e Progetti integrati per lo sviluppo delle aree montane all'indirizzo stefano_maracci@regione.lombardia.it.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Informativa ai sensi della legge 241/1990

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare **domanda verbale o scritta** agli uffici competenti:

D.C.

PROGRAMMAZIONE, FINANZA E CONTROLLO DI GESTIONE;
--

U.O.

Programmazione e Coordinamento Sireg

<i>Indirizzo</i>	Piazza città di Lombardia 1
<i>Telefono</i>	02-67655381
<i>E-mail</i>	stefano_maracci@regione.lombardia.it , tiziana_de_servi@regione.lombardia.it

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

- Pubblicazione sul BURL 20/04/2017;
- trasmissione delle domande a cura della Comunità motana secondo le modalità previste al punto C.1 entro il 20/06/2017 ore 12,00;
- conclusione fasi 1-2 entro il 10/07/2017;
- conclusione fasi 3-4 entro il 21/08/2017

ALLEGATO A

Domanda di partecipazione al bando per il finanziamento di strategie di sviluppo locale "Valli Prealpine"

Spett.le REGIONE LOMBARDIA
U.O. Programmazione e Coordinamento Sireg
Piazza Città di Lombardia
20124 Milano
Pec: presidenza@pec.regione.lombardia.it

Il/la sottoscritto/a: nata/o a il
residente a Via
in qualità di Presidente della Comunità Montana
Sede legale:
Comune diCAP.....Provincia di
Via..... n.
Telefono..... Fax.
Indirizzo pec

Dichiarando di accettare quanto previsto nel Decreto n° xxxx

PRESENTA ai fini della valutazione regionale come prevista nel decreto soprarichiamato

la Strategia di sviluppo locale dell'Area [*denominazione della strategia*] predisposta ai sensi della DGR n. 6462 del 10/04/2017 e avente i contenuti di cui all'allegato C del Decreto n. xxx, proposta dalla Comunità Montana, (eventuale) dalla Comunità Montana..... e dai seguenti Comuni:

.....
.....

che, a pena di inammissibilità della presente domanda, entro la data ed ora di scadenza prevista nel Decreto è stata consegnata in busta chiusa e sigillata recante l'indicazione "Strategie di Sviluppo Locale per le Valli Prealpine" di cui al Decreto presso l'Ufficio Territoriale Regionale di _____, corredata dalla documentazione richiesta.

COMUNICA che i sopraelencati soggetti proponenti hanno unanimemente individuato come capofila

Il/la Sig: nata/o a il
residente a Via
in qualità di _____ del
Sede legale:
Comune diCAP.....Provincia di
Via..... n.
Telefono..... Fax.
Indirizzo pec

Indirizzo e mail che la Regione potrà utilizzare per le comunicazioni ufficiali relative alla strategia:.....

Luogo e data

Il legale rappresentante della Comunità Montana.....
(timbro e firma)

ALLEGATO B -

Dichiarazione del Capofila

Il/la sottoscritto/a: nata/o a il
residente a Via
in qualità di dell'Ente
Sede legale:
Comune diCAP.....Provincia di
Via..... n.
Telefono..... Fax.
Indirizzo mail che la Regione potrà utilizzare per le comunicazioni ufficiali relative al progetto:
..... @

Indirizzo pec

.....
In qualità di soggetto capofila e responsabile della Strategia**TRASMETTE**

L'allegata Strategia di sviluppo locale dell'Area..... ai sensi della DGR n. 6462 del 10/04/2017 proposta dalla Comunità Montana, (eventuale) dalla Comunità Montana..... e dai seguenti Comuni:

.....
.....**ALLEGA**

le delibere, dell'organo esecutivo di ogni singolo Ente sottoscrittore della Strategia, di approvazione della strategia di sviluppo locale contenente altresì la delega al sottoscritto quale soggetto capofila

A tal fine

DICHIARA

- di accettare quanto previsto nel Decreto xxx
- che presso ciascun soggetto attuatore è disponibile la documentazione progettuale corrispondente al livello di progettazione dichiarato nelle rispettive schede progettuali;
- di accettare, sia durante l'istruttoria, sia durante la realizzazione dell'intervento che successivamente, eventuali controlli regionali che potranno essere disposti ai fini della corretta attuazione degli interventi finanziati nell'ambito della strategia;
- di rendere tutte le dichiarazioni, di cui alla presente domanda compresi gli allegati, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità;
- che in fase di attuazione saranno rispettate le normative in materia di appalti e la disciplina in materia di aiuti di stato;
- di rendersi disponibile alla sottoscrizione del previsto accordo di collaborazione.

Luogo e data

Il legale rappresentante del soggetto capofila
Sindaco del Comune dioppure Presidente Comunità Montana.....
(timbro e firma)

ALLEGATO C

CONTENUTI MINIMI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DELL'AREA

1. Definizione e descrizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia (fino a 10.000 caratteri + eventuali cartografie+ eventuali tabelle con dati statistici);
2. analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa tabella o rappresentazione grafica punti di forza e di debolezza, opportunità e delle minacce (fino a 5000 caratteri + eventuali grafici e tabelle);
3. descrizione della strategia complessiva derivante dall'analisi, con orizzonte ampio e con individuazione degli obiettivi necessari per incidere sul territorio e dei risultati attesi in coerenza con la legge istitutiva (fino a 5000 caratteri + eventuali tabelle).
4. un piano d'azione che traduca gli obiettivi in progetti comprensivi di cronoprogramma di attuazione e finanziario e di piano di finanziamento (mediante la compilazione dell'Allegato C1), elencati in ordine di priorità;

Allegati:

- schede progetto (al cui il piano d'azione si riferisce, vedi Allegato C2);

ALLEGATO C2 – SCHEDA PROGETTO

Codice Progetto	
Titolo progetto	
Soggetto beneficiario/attuatore	
Tipologia del soggetto beneficiario	
Tipologia dell'operazione	
Livello attuale di progettazione	
Localizzazione dell'intervento	
Durata dell'intervento (dalla progettazione alla messa in servizio)	
Descrizione del progetto e definizione degli obiettivi	<i>In questa sezione si deve fornire una descrizione generale del progetto, evidenziando in modo sintetico gli obiettivi a cui si riferisce e le interazioni con gli altri interventi della Strategia. Nella descrizione deve essere posta particolare attenzione anche alla descrizione delle finalità (es. culturali, ecc.) e il contributo dell'intervento al perseguimento del risultato atteso.</i>

Cronoprogramma di attuazione e di spesa

In questa cella deve essere brevemente descritto il piano di lavoro suddiviso in attività.

Cronoprogramma Intervento

FASE	2017		2018				2019			
	III° trim	IV° trim	I° trim	II° Trim	III° trim	IV° trim	I° trim	II° Trim	III° trim	IV° trim
<i>Preliminare</i>										
<i>Definitivo</i>										
<i>Esecuzione lavori</i>										
<i>Collaudo/ CRE</i>										

Quadro economico		
Importo totale €	€	-
.....	€	-
.....	€	-
.....	€	-
.....		

Per ciascun progetto dovranno essere agli atti del soggetto attuatore, al momento della presentazione della domanda, gli elaborati progettuali approvati relativi al livello di progettazione dichiarato con la presente scheda

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 14 aprile 2017 - n. 4377

Esami di qualifica e di diploma professionale dei percorsi di IEFP della Regione Lombardia. Disposizioni applicative dall'anno scolastico e formativo 2016-2017

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE,
TECNICA SUPERIORE E DIRITTO ALLO STUDIO

Visti:

- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19, Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e in particolare gli articoli 10 «Sistema di certificazione» e 11 «Natura ed articolazione dell'offerta;
- il decreto 20 dicembre 2013, n. 12550, Approvazione delle Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. n. 19/2007);
- il decreto 28 febbraio 2014, n. 7214, Procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di II Ciclo;

Visti altresì:

- Il decreto interministeriale del 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni e P.A. di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 con cui è stata avviata la messa a regime del sistema di istruzione e formazione professionale del II Ciclo, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del d.lgs. n. 226/2005;
- l'Accordo siglato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 27 luglio 2011, concernente gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al d.lgs. n. 226/2005;
- il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 18 gennaio 2011, n. 4, Adozione delle linee guida di cui all'allegato A dell'intesa del 16 dicembre 2010 riguardanti organici raccordi tra i percorsi professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale;
- il decreto interministeriale dell'11 novembre 2011, Recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, sancito in sede di Conferenza Stato Regioni il 27 luglio 2011;
- il decreto 4 agosto 2015, n. 6643, Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia;

Richiamato l'Accordo territoriale tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per l'erogazione da parte delle istituzioni scolastiche dell'offerta di IEFP in regime di sussidiarietà in attuazione all'art. 2, c.3, del d.p.r. 87/10 e dell'Intesa siglata in Conferenza Unificata in data 16 dicembre 2010, approvato in data 18 febbraio 2015;

Richiamata la d.g.r. 18 aprile 2012, n. IX/3318, con cui sono state stabilite le date relative al calendario scolastico regionale;

Ritenuta la necessità di approvare puntuali disposizioni applicative e integrative di quanto previsto dalla regolamentazione regionale in materia di esami conclusivi dei percorsi di istruzione e formazione professionali, necessarie per lo svolgimento degli esami di qualifica e diploma dall'anno scolastico e formativo 2016/2017, oltre ad approvare l'aggiornamento dei format degli attestati di qualifica e diploma, come nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A «Esami di qualifica e di diploma professionale - Percorsi di IEFP della Regione Lombardia - Disposizioni applicative dall'anno scolastico e formativo 2016-2017»;
- Allegato A.1 Format Attestato Qualifica Professionale - Istituzioni formative/scolastiche;
- Allegato A.2 Format Attestato Diploma Professionale - Istituzioni formative/scolastiche;
- Allegato A.3 Format Attestato di competenza - Istituzioni formative/scolastiche;

- Allegato B «Ammissione candidati esterni agli esami di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale»;
- Allegato B.1 «Richiesta di ammissione in qualità di candidato esterno agli esami dei percorsi di qualifica o di diploma di istruzione e formazione professionale»;

Precisato che i format degli attestati di qualifica e diploma di cui sopra devono essere completati con i rispettivi loghi in dipendenza delle fonti di co-finanziamento dei rispettivi percorsi formativi;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato in coerenza con i termini fissati per lo svolgimento degli esami dei percorsi formativi in DDIF di qualifica e di diploma, al fine di consentire in tempi utili l'organizzazione lo svolgimento degli stessi anche in relazione al calendario scolastico regionale;

Atteso che il presente atto non comporta impegno di spesa;

Visti:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale;
- la d.g.r. 20 marzo 2013, n. 3, Costituzione delle direzioni generali, incarichi e altre disposizioni organizzative - I Provvedimento organizzativo - X Legislatura;
- la d.g.r. 29 aprile 2013, n. 87, Il provvedimento organizzativo 2013, con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;
- il decreto del segretario generale del 25 luglio 2013, n. 7119, Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree delle attività delle direzioni della Giunta regionale - X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, le disposizioni applicative e integrative di quanto previsto dalla regolamentazione regionale in materia di esami conclusivi dei percorsi di istruzione e formazione professionali, necessarie per lo svolgimento degli esami di qualifica e diploma dall'anno scolastico e formativo 2016/2017, oltre all'aggiornamento dei format degli attestati di qualifica e diploma, riportati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A «Esami di qualifica e di diploma professionale - Percorsi di IEFP della Regione Lombardia - Disposizioni applicative dall'anno scolastico e formativo 2016-2017»;
- Allegato A.1 Format Attestato Qualifica Professionale - Istituzioni formative/scolastiche;
- Allegato A.2 Format Attestato Diploma Professionale - Istituzioni formative/scolastiche;
- Allegato A.3 Format Attestato di competenza - Istituzioni formative/scolastiche;
- Allegato B «Ammissione candidati esterni agli esami di qualifica e diploma di istruzione e formazione professionale»;
- Allegato B.1 «Richiesta di ammissione in qualità di candidato esterno agli esami dei percorsi di qualifica o di diploma di istruzione e formazione professionale»;

2. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, alle Province, alle Istituzioni Scolastiche e Formative che erogano percorsi triennali e di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale, agli Uffici Territoriali Regionali;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il dirigente
Paolo Diana

_____ • _____

ESAMI DI QUALIFICA E DI DIPLOMA PROFESSIONALE PERCORSI DI IeFP DELLA REGIONE LOMBARDIA

Disposizioni applicative dall'anno scolastico e formativo 2016-2017

PREMESSA

Le presenti disposizioni contengono misure applicative e integrative di quanto previsto dalla regolamentazione regionale in materia di esami conclusivi dei percorsi di istruzione e formazione professionali, in particolare:

- punto 4.5.2. delle indicazioni di cui al DDUO n. 12550/2013 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (Art.22 LR n.19/07)": requisiti di ammissione degli allievi all'esame conclusivo per il conseguimento delle certificazioni finali, attribuzione del credito formativo, fisionomia e validità della Commissione, tipologia delle prove e punteggi;
- punto 2.1 e 2.4. delle procedure di cui al DDS n. 7214/2014 "Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo delle Regione Lombardia in attuazione del DDUO n.12550 del 20/12/2013".

1 - OSA DI BASE E TECNICO-PROFESSIONALI E QUOTE ORARIE

Il DDS n. 7214/2014 al punto 3 ha stabilito che le Istituzioni scolastiche e formative sono tenute all'applicazione delle disposizioni regolamentari (nuove "Indicazioni" e nuove "Procedure") per tutte le classi (prime, seconde, terze e quarte) a decorrere dall'a.f. 2015-16. Pertanto:

- gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA), relativi alle competenze di base e tecnico-professionali, il cui raggiungimento costituisce condizione di ammissione all'esame, trovano riferimento negli allegati 2) e 3) del DDS n. 7214/2014, e s.i.;
- i parametri delle quote orarie destinate allo sviluppo degli apprendimenti di base e tecnico professionali, trovano riferimento al DDUO n. 12550/2013 (Allegato A), punti 2.10.2. e 2.11.

2 – CANDIDATI ESTERNI (privatisti)

I candidati esterni in possesso dei requisiti devono presentare specifica domanda a Regione Lombardia, nei tempi dalla stessa stabiliti e comunque entro 30 giorni dalla data della prova centralizzata.

Requisiti, modalità di richiesta e relativa modulistica sono indicati nell'Allegato B.

3 – ALLIEVI AGGREGATI

Gli allievi aggregati di cui al punto 2.4.8 del DDS 7214/2014 presentano specifica domanda, anche tramite l'Istituzione di provenienza, all'Ufficio regionale competente, alla casella di posta esamifp@regione.lombardia.it, entro 30 giorni dalla data dell'esame stabilita dalla Regione.

Una volta trasmessa la richiesta alla casella sopra indicata, darne comunicazione ai seguenti referenti:

- Maria Vignola 02/67656014
- Silvana Fusè 02/67652276

4 – Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili

Gli studenti che abbiano concluso interamente il percorso formativo e abbiano raggiunto, a giudizio dell'equipe dei docenti, gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso, in riferimento agli obiettivi professionali e agli standard minimi di cui alle indicazioni regionali, possono sostenere in qualità di aggregati gli esami finalizzati al rilascio di qualifica, nel rispetto delle procedura previste dalla normativa regionale.

Qualora non ci fossero percorsi leFP di qualifica/indirizzo corrispondente al Percorso Personalizzato per Allievi Disabili ai quali aggregare gli alunni, o qualora l'Istituzione lo ritenga opportuno, può essere chiesta la commissione d'esame direttamente per il Percorso Personalizzato.

5 - Indicazioni per le Prove Equipollenti

Le prove equipollenti di cui al punto 2.4.11 dell'Allegato 1) al DDS n. 7214/2014 devono essere predisposte nel rispetto delle seguenti specifiche indicazioni:

COMUNICAZIONE IN LINGUA ITALIANA

Contenuti: Una breve produzione, 10 domande di comprensione, 5-7 domande di lingua (punteggiatura, coerenza testuale, semantica), 8-10 domande di ortografia; 8-10 domande di lessico su unico stimolo.

Processi: comprendere un testo scritto ed essere in grado di elaborarne uno senza errori

Tipologia: La scelta fra le diverse tipologie di quesiti (aperta, aperto a risposta univoca o chiusa a risposta unica o multipla), è possibile per tutti i contenuti da proporre. Le tipologie della prova di ortografia, potrà essere definita in sede di preparazione della prova equipollente in relazione al Piano Educativo Individualizzato (PEI).

COMPETENZA MATEMATICO-SCIENTIFICA

Contenuti: Algebra, Geometria, Statistica e probabilità, Relazioni e Funzioni con una parte (da definirsi nel caso di prove equipollenti) relativa ad articolazioni professionali specifiche. Per individuazione più precisa fare riferimento alle prove precedenti fornite.

Processi: conoscere ed applicare concetti, proprietà, algoritmi e procedure, ragionare modellizzando, risolvendo problemi, utilizzando gli strumenti della matematica per il trattamento quantitativo dell'informazione.

Tipologia di prove: Questionario a risposta aperta o quesiti strutturati con risposta chiusa a risposta unica o multipla e/o a risposta aperta univoca.

La scelta fra le diverse tipologie, possibile per tutti i contenuti da proporre potrà essere definita in sede di preparazione della prova equipollente in relazione al Piano Educativo Individualizzato (PEI).

COMUNICAZIONE IN LINGUA INGLESE

Contenuti: strutture grammaticali e sintattiche di base. Per individuazione più precisa fare riferimento alle prove precedenti fornite.

Processi: comprensione e produzione scritta relativa ad argomenti di vita quotidiana (famiglia, scuola, tempo libero).

Tipologia delle prove: Questionario a risposta aperta o quesiti strutturati con risposta chiusa a risposta unica o multipla e/o a risposta aperta univoca.

La scelta fra le diverse tipologie, possibile per tutti i contenuti da proporre potrà essere definita in sede di preparazione della prova equipollente in relazione al Piano Educativo Individualizzato (PEI).

6 – MISURE PER GLI ALLIEVI AFFETTI DA DISTURBI DI APPRENDIMENTO

Si rinvia a quanto previsto dalla normativa, in particolare dal punto 2.4.12 del DSS 7214/2014.

7 - PROVE

La data della prova centralizzata è fissata per il giorno **6 giugno 2017**.

La prova centralizzata per l'eventuale sessione suppletiva è fissata per il giorno **6 settembre 2017**.

Con riferimento alla prova professionale, l'istituzione formativa/scolastica è tenuta a predisporre una griglia standard per la valutazione e certificazione dei risultati, in cui trovano evidenza gli elementi minimi indicati al punto 2.4.10 dell'Allegato 1 del D.D.S n. 7214/2014.

I tempi di esecuzione devono essere coerenti con il contenuto tecnico/professionale della prova.

8 - APPRENDISTI

Le prove per gli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 167/2011 e dell'art. 43 del D.Lgs n. 81/2015, si svolgono nelle date già previste in via ordinaria nel mese di giugno e in via suppletiva nel mese di settembre.

Si ricorda che possono essere ammessi agli esami gli apprendisti che concludono il periodo formativo minimo di 6 mesi previsto dal contratto entro il medesimo mese in cui è prevista la sessione d'esame.

La prova professionale dovrà essere coerente con quanto previsto al punto 2.4.10 del DDS n.7214/2014, pertanto l'elaborato pratico/prestazionale (cd. "capolavoro") non sostituisce la prova professionale. L'eventuale elaborato pratico potrà essere presentato a supporto nel colloquio individuale.

9 – ATTESTATI E VERBALE

Gli Attestati di competenza e finali di Qualifica e di Diploma Professionale sono compilati attraverso specifica procedura presente nel sistema informativo regionale direttamente dalle Istituzioni e firmati dal Legale Rappresentante, secondo i format di cui agli allegati A.1, A.2 e A.3, al presente atto.

Ai fini del rilascio degli attestati le istituzioni formative e le Istituzioni scolastiche devono compilare puntualmente i campi previsti nel sistema informativo, con particolare riferimento all'ammissione agli esami, alla idoneità e al voto finale.

10 – FIGURE NORMATE

Sia per la figura di Acconciatore che per quella di Estetista, l'abilitazione all'esercizio della professione potrà essere acquisita solo attraverso il superamento dello specifico esame abilitante previsto dalla normativa, al termine e previa frequenza o del quarto anno in DDIF di IeFP, ovvero di un percorso annuale di specializzazione in extra-DDIF, cui possono accedere sia maggiorenni che hanno frequentato il corso biennale di cui alla L. n. 174/2005 o L. n. 1/1990, sia minorenni in possesso della corrispettiva Qualifica di IeFP. Nel primo caso, il quarto anno di IeFP si concluderà, per gli aventi diritto, con un doppio esame gestito da due commissioni diverse come previsto di

seguito: il primo ai fini dell'acquisizione del Diploma professionale di tecnico e il secondo ai fini dell'Abilitazione professionale ai sensi delle leggi n. 174/2005 o n. L. 1/1990.

I candidati esterni non possono essere ammessi a sostenere l'esame abilitante per acconciatore e per estetista in sessione d'esame collegata a commissione d'esame in percorsi di leFP. Solo nei casi espressamente previsti dalle Leggi n. 174/2005 (art. 3 c. 1 lett. a) e n.1/1990 (art 3 c. 1 lett. a) è possibile ammettere candidati esterni in sessioni d'esame collegate a percorsi in extra DDIF.

L'attestato finale sia di Qualifica che di Diploma Professionale non costituisce titolo abilitante, ai sensi rispettivamente della Legge n. 174/2005 e della Legge n. 1/1990.

Sia per gli allievi che frequentano percorsi di quarta annualità del corso di "Tecnico dell'acconciatura", sia per quelli che frequentano la quarta annualità del percorso di "Tecnico delle cure estetiche", l'ammissibilità all'esame di specializzazione finalizzato al conseguimento della abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore ed estetista rappresenta una possibilità ulteriore e non la finalità precipua od esclusiva della quarta annualità di leFP.

Gli allievi risultati non idonei all'esame di diploma possono comunque risultare idonei all'esame abilitante e pertanto ottenere il relativo attestato.

Per gli allievi risultati non idonei nell'esame abilitante sia di estetica sia di acconciatura, la Commissione dovrà esprimere e documentare in modo adeguato le motivazioni che hanno indotto alla valutazione di non idoneità, con la sottoscrizione dei documenti prodotti da parte di tutti i componenti. La suddetta documentazione deve essere tenuta agli atti dell'Istituzione.

In coerenza con quanto stabilito nel DDUO n. 12453 del 20 dicembre 2012, gli allievi dichiarati non idonei al termine dell'esame abilitante, dovranno frequentare un percorso personalizzato in extra DDIF per colmare le carenze che hanno determinato la non idoneità. Relativamente a tale caso, si ricorda che è possibile riconoscere crediti formativi e tradurli in una riduzione delle ore standard del percorso fino a un massimo del 50%, applicando quanto stabilito nel paragrafo 2.3.2 dell'allegato A) al Decreto n. 12453/2012.

Nella riunione preliminare le due Commissioni opereranno di norma congiuntamente, al fine di procedere alle operazioni necessarie, elaborando il calendario che dovrà stabilire le giornate dedicate all'esame dei candidati che intendono conseguire l'abilitazione professionale. Inoltre si precisa che le due commissioni possono valutare di far svolgere un'unica prova professionalizzante per entrambi gli esami finalizzata ad accertare tutte le competenze previste anche ai fini dell'abilitazione; mentre ai fini dell'abilitazione è necessario sostenere una specifica prova scritta anche in forma di test e una prova orale interdisciplinare.

ACCONCIATURA

Con la conclusione della fase transitoria introdotta dal Decreto n. 8506 del 30 luglio 2008 "Adozione del percorso formativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore ai sensi della legge n. 174/05 - Disciplina dell'attività di acconciatore", né la Qualifica né il Diploma Professionale possono coincidere con l'abilitazione all'esercizio della professione.

Gli esami finalizzati al rilascio dell'Attestato di specializzazione abilitante all'esercizio della professione di acconciatore, seguono le norme nazionali e regionali vigenti e sono finalizzati ad

accertare le competenze inserite nello standard professionale di cui al richiamato decreto n. 8506/2008.

A tale scopo è pertanto prevista la costituzione di due Commissioni d'esame con il medesimo Presidente nominato dalla Regione: la prima per il rilascio dell'attestato di Diploma di Tecnico dell'Acconciatura, la seconda per il rilascio dell'Attesto di competenza con valenza abilitante alla professione di acconciatore ai sensi della Legge n. 174/05.

Come stabilito dal Decreto regionale n. 4747 del 25 maggio 2011, l'esame finale per il rilascio dell'Attestato di competenza con valenza abilitante all'esercizio dell'attività professionale di acconciatore è previsto dinanzi a una Commissione composta da:

- Presidente (lo stesso del percorso corrispondente in DDIF);
- un commissario - certificatore delle competenze dell'Istituzione;
- un rappresentante dell'Istituzione scelto tra docenti e coordinatore del corso.

La Commissione d'esame è validamente costituita con la presenza di tutti e tre i componenti.

ESTETICA

Ai sensi della legge n. 1/1990 l'abilitazione all'esercizio della professione potrà essere acquisita solo attraverso il superamento dello specifico esame abilitante e l'acquisizione dell'attestato di competenza con valore di specializzazione.

L'ammissibilità degli allievi del quarto anno di leFP all'esame di specializzazione non comporta la totale sovrapposizione dei due percorsi – di specializzazione e di quarto anno - definiti ognuno con proprie specifiche caratteristiche.

Gli esami finalizzati al rilascio dell'Attestato di specializzazione abilitante all'esercizio professionale seguono le norme nazionali e regionali vigenti e sono finalizzati ad accertare le competenze per l'esercizio professionale dell'attività di estetista, ai sensi della legge n. 1/90. A tale scopo è pertanto prevista la costituzione di due Commissioni d'esame con il medesimo Presidente nominato dalla Regione: la prima per il rilascio dell'attestato di Diploma di Tecnico delle cure estetiche, la seconda per il rilascio dell'attestato di specializzazione abilitante alla professione estetista ai sensi della legge n. 1/90.

Come stabilito dal Decreto regionale n. 4128 del 17 maggio 2013, l'esame finale per il rilascio dell'Attestato di competenza con valenza abilitante all'esercizio dell'attività professionale di estetista è previsto dinanzi a una Commissione composta da:

- Presidente (lo stesso del percorso corrispondente in DDIF);
- Responsabile della certificazione delle competenze dell'Ente accreditato;
- un rappresentante dell'Ente accreditato scelto tra docenti e coordinatore del corso;

La Commissione d'esame è validamente costituita con la presenza di tutti e tre i componenti.

Entrambi i gruppi giudicanti devono essere in grado di valutare il raggiungimento degli obiettivi considerando le specifiche e diversificate competenze (in particolare per l'abilitazione alla professione bisogna fare riferimento al DM n. 392/94).

11 – PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Nell'Albo delle comunicazioni, relativamente sia all'ammissione che alla pubblicazione dei risultati finali, nonché negli Attestati rilasciati, non deve essere fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove e delle eventuali differenziazioni delle stesse per allievi disabili e/o affetti da DSA.

12 – PRESIDENTI COMMISSIONI D'ESAME E COMPENSI

Il Presidente delle Commissioni d'esame è nominato dall'Ufficio competente della Regione ai sensi del DDS n. 7214/2014.

Ai fini della nomina dei Presidenti, la selezione dei candidati iscritti all'Albo regionale viene fatta su base provinciale: si procede a chiamata in ordine alfabetico dei candidati della provincia di prima scelta, e, in caso di esaurimento elenco, con chiamata in ordine alfabetico dei candidati della provincia di seconda scelta. L'ufficio competente di Regione Lombardia procede con estrazione della lettera da cui iniziare la selezione.

I candidati a presidente non possono essere nominati nelle commissioni d'esame operanti:

- nella scuola/istituzione formativa di servizio;
- in scuole/istituzioni formative nelle quali abbiano prestato servizio nei due anni formativi precedenti l'anno in corso.

Ai Presidenti delle Commissioni esaminatrici regionali dei percorsi triennali e di quarta annualità è attribuito un gettone di presenza nella misura, già stabilita per le annualità precedenti, ammontante a € 80,00 lorde, oltre Irap e IVA se dovuta, per ciascun turno. Non è previsto alcun compenso per gli altri componenti delle suddette Commissioni esaminatrici.

Si intendono per diurni i turni del mattino effettuati dalle ore 8 alle ore 13, del pomeriggio dalle ore 14 alle ore 19 e serali quelli che si svolgono dopo le ore 19.

Il compenso scatta qualora il turno abbia una durata minima di 3 ore. Sono da considerarsi turni, anche se di durata inferiore alle 3 ore, se non effettuati in continuità con le altre operazioni, sia la riunione preliminare che quella di scrutinio finale.

Sarà possibile riconoscere un doppio gettone qualora venga effettuato un unico turno ininterrotto di almeno 6 ore nell'arco della giornata. Non vengono riconosciuti più di due gettoni giornalieri, salvo che nei casi di esami dei corsi serali.

Il gettone di presenza deve essere calcolato per turni di effettiva presenza. In caso di nomina in più commissioni, va attribuito un solo gettone per turno.

In caso di nomina nella stessa città di residenza e/o domicilio non si ha diritto ad alcun rimborso di spese di viaggio.

Le spese di viaggio devono essere liquidate direttamente dalle istituzioni scolastiche e formative, secondo le norme vigenti.

In merito al rimborso delle spese di viaggio ai Presidenti per recarsi alla sede d'esame, in caso di utilizzo:

- del proprio automezzo: si considera quale luogo di partenza quello più vicino, sia esso residenza o domicilio, applicando una indennità chilometrica ragguagliata a un quinto del prezzo vigente del carburante utilizzato;
- di mezzo di trasporto pubblico: sono rimborsabili le spese effettivamente sostenute, previa presentazione dei titoli di viaggio.

Il tetto massimo rimborsabile per le spese di viaggio è 500,00 euro.

In ogni caso nessun Presidente ha diritto ad avere un rimborso per le spese di vitto e alloggio.

Per quanto concerne i presidenti nominati nelle istituzioni scolastiche, la relativa spesa sarà a carico di Regione Lombardia che liquiderà gli importi alle scuole a seguito della presentazione di apposita richiesta e documentazione.

	[Loghi]	
--	---------	--

QUALIFICA* **DI III LIVELLO EQF**

*Qualifizierungszeugnis dritter Stufe /
Attestation de qualification de troisième niveau / Third Level Qualification Certificate*

Conseguito in / Erworben in / Achieved in / Obtenue in

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

*WEGE IN DEM BEREICH DES SCHULSYSTEMS UND DER BERUFSBILDUNG
COURSES OF VOCATIONAL EDUCATION AND TRAINING
COURS DE ÉDUCATION ET FORMATION PROFESSIONNELLE
(ai sensi dell'art. 17 del DLgs. n. 226/2005)*

DENOMINAZIONE DELLA QUALIFICA

Qualifizierungsbezeichnung / Qualification / Dénomination de la qualification

--

III LIVELLO EUROPEO EQF *(Raccomandazione del Parlamento europeo e dal Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata su Gazzetta Ufficiale 2008/C 111/01 del 6/5/2008)*

punteggio conseguito / *Note / Points / Note* ____ / **100**

Ai sensi della legge regionale n. 19/07 / *In Übereinstimmung mit dem Regional Gesetz Nr.19/07 - In accordance with Regional Law no.19/07 - Conformément à la loi n.19/07*

CONFERITO AL CANDIDATO

Dem Kandidaten erteilt / Awarded to the candidate / Attribuée au candidat

Nato/a / *Geboren in / Born in / Né à*

il / *Am / On / Le*

ISTITUZIONI FORMATIVE/SCOLASTICHE / *Berufsbildungsanstalt oder Bildungsorganisation / Vocational Training Institution / Education Provider / Institution formative/ sujet de distribution*

SEDE / *Sitz / Venue/ Lieu*

N° Protocollo _____

Data / *Datum / Date / Date* _____

Il Legale Rappresentante / *Gesetzlicher Vertreter / Legal Representative / Représentant légal*

*** Il presente attestato ha validità nazionale** / *Dieses Zeugnis ist auf nationaler Ebene gültig / This certificate is valid at national level / Cette attestation est valable au niveau national*

1 – Denominazione del corso ⁱ / *Bezeichnung des Kurses / Name of the course / Dénomination du cours*

2 – Settore-Area professionale di riferimento ⁱⁱ / *Sektor-Berufsbereich / Sector-Vocational area of reference / Secteur-Domaine professionnel de référence*

2.1 - Attività economica (codice e denominazione ISTAT – Classificazione ATECO)
Wirtschaftliche Aktivität (Kode und Istat- Bezeichnung – Klassifizierung ATECO)
Economic Activity (Istat Code and Title – ATECO classification)
Activité économique (Code et Dénomination Istat – Classification ATECO)

3 – Profilo professionale / *Berufskategorie / Vocational profile / Profil professionnel*

3.1 – Denominazione del profilo ⁱⁱⁱ / *Bezeichnung der Kategorie / Name of the profile / Dénomination du profil*

3.2 – Riferimento alla Classificazione ISTAT delle Professioni (Nomenclatura Unità Professionali NUP/ISTAT)

Hinweis auf die Klassifizierung der Berufe von ISTAT (NUP/ISTAT)
Reference to ISTAT classification of professions (NUP/ISTAT)
Référence à la classification ISTAT des métiers (NUP/ISTAT)

4 – Durata del corso ^{iv} / *Dauer des Kurses / Length of the course / Durée du cours*

Anni / *Jahre / Years / Années* _____
 Ore / *Stunden / Hours / Heures* _____

5 – Competenze acquisite ^v / *Erworbene Kompetenzen / Acquired competencies / Compétences acquises*

5.1 - di base / *allgemeine /basic / de base*

- didattica dedicata ^{vi} (in ore) _____
gewidmete Didaktik (in Stunden) / teaching time (hours) / Didactique consacrée (en heures)

5.2 - tecnico-professionali e trasversali / *Technische und berufliche und transversale / Technical-professional and Transversal / technico-professionnels et transversaux /*

- didattica dedicata ^{vii} (in ore) _____
gewidmete Didaktik (in Stunden) / didactique consacré (en heures) / teaching time (hours)

5.3 – aggiuntive ^{viii} / *zusätzlich / supplémentaire / additional*

6 – Percorso formativo / *Bildungskurse / Training course / Cours de formation*6.1 - Contenuti del corso ^{ix} / *Inhalte des Kurses / Contents of the Course / Contenus du cours*

6.2 - Tirocinio / *Lehre und praktische Ausbildung / Apprenticeship training / Stage*

- durata (in ore) _____
Dauer (in Stunden) / length (in hours) / durée (en heures)
- nome dell'organizzazione _____
name der Organisation / Name of the organisation / Nom de l'organisation
- sede di svolgimento _____
Ort und Sitz der Lehre / Training Location / Lieu d'apprentissage

6.3 - Altre esperienze pratiche ^x / *Andere praktische Erfahrungen / Other practical experiences / Autres expériences pratiques*

- durata (in ore) _____
dauer (in Stunden) / length (in hours) / durée (en heures)
- modalità _____
Bedingungen / Kind of experience / Modalités
- contesto di attuazione _____
Kontext / Context / Contexte

7 – Tipo di prove di valutazione finale

Typologie der Abschlußprüfungen / Final evaluation tests / Type d'épreuves d'évaluation finale

- ◆ Colloquio / *Kolloquium (mündlich) / Oral exam / Entretien*
- ◆ Prove scritte / *Schriftliche Prüfungen / written test / épreuves écrites*
- ◆ Prova pratica o Simulazione / *Praktische Prüfung oder Simulierung / Practical test or simulation / épreuve pratique ou simulation*

Data / *Datum / Date / Date* _____

Il Legale Rappresentante
Gesetzlicher Vertreter
Legal Representative
Représentant Légal

-
- i Inserire la denominazione del percorso formativo.
 - ii Area del Repertorio dell'offerta regionale.
 - iii Riportare denominazione e descrizione sintetica del profilo/figura professionale di riferimento, in rapporto alle attività (o compiti) ed alle competenze caratterizzanti.
 - iv Indicare la durata del percorso formativo in anni e ore.
 - v Specificare l'esito formativo in termini di competenze effettivamente raggiunte e che esprimono le reali acquisizioni e la fisionomia complessiva dell'allievo, con riferimento e/o attingendo dalle competenze caratterizzanti il profilo formativo del percorso di riferimento. Non riportare in questo campo, in quanto non costituisce propriamente l'oggetto della certificazione, gli elementi del percorso (la sua articolazione, le strategie ed i contenuti utilizzati).
 - vi Indicare il numero complessivo di ore dedicate all'acquisizione delle competenze base del corso.
 - vii Indicare il numero complessivo di ore dedicate all'acquisizione delle competenze tecnico professionali del corso.
 - viii Indicare le competenze aggiuntive effettivamente raggiunte, ottenute grazie ad una specifica curvatura/arricchimento del corso.
 - ix Riportare gli elementi di percorso in termini di Unità Formative e loro contenuti essenziali (conoscenze ed abilità) che documentano come l'allievo ha maturato le competenze, oggetto della certificazione. I contenuti riportati non devono essere generici, ma riferiti a quegli elementi che sono specificamente condizione per lo sviluppo delle competenze.
 - x Definire il tipo di esperienza pratica svolta all'esterno della struttura formativa (es. visite aziendali, altro specificare...).
-

1 – Denominazione del corso ⁱ / *Bezeichnung des Kurses / Dénomination du cours / Name of the course*

2 – Settore-Area professionale di riferimento ⁱⁱ / *Sektor-Berufsbereich / Secteur-Domaine professionnel de référence / Sector-Vocational area of reference*

2.1 - Attività economica (codice e denominazione ISTAT – Classificazione ATECO)
Wirtschaftliche Aktivität (Kode und Istat- Bezeichnung – Klassifizierung ATECO)
Activité économique (Code et Dénomination Istat – Classification ATECO)
Economic Activity (Istat Code and Title – ATECO classification)

3 – Figura professionale / *Berufskategorie / Profil professionnel / Vocational profile*

3.1 – Denominazione della figura ⁱⁱⁱ / *Bezeichnung der Kategorie / Dénomination du profil / Name of the profile*

3.2 – Riferimento alla Classificazione ISTAT delle Professioni (Nomenclatura Unità Professionali NUP/ISTAT)

Hinweis auf die Klassifizierung der Berufe von ISTAT (NUP/ISTAT)
Référence à la classification ISTAT des métiers (NUP/ISTAT)
Reference to ISTAT classification of professions (NUP/ISTAT)

4 – Durata del corso ^{iv} / *Dauer des Kurses / Durée du cours / Length of the course*

Anni / *Jahre / Années / Years* _____
Ore / *Stunden / Heures / Hours* _____

5 – Competenze acquisite ^v / *Erworbene Kompetenzen / Compétences acquises / Acquired competencies*

5.1 - di base / *allgemeine / de base / basic*

- didattica dedicata ^{vi} (in ore) _____
gewidmete Didaktik (in Stunden) / Didactique consacrée (en heures) / teaching time (hours)

5.2 - tecnico-professionali e trasversali / *Technisch-berufliche und transversale / tecnico-professionnels et transversales / Technical-professional and Transversal*

- didattica dedicata ^{vii} (in ore) _____
gewidmete Didaktik (in Stunden) / teaching time (hours) / didactique consacré (en heures)

5.3 – aggiuntive ^{viii}/ *zusätzlich / supplémentaire / additional*

6 – Percorso formativo / *Bildungskurse / Cours de formation / Training course*6.1 - Contenuti del corso ^{ix} / *Inhalte des Kurses / Contenus du cours / Contents of the Course*

6.2 - Tirocinio / *Lehre und praktische Ausbildung / Trainingship / Stage*

- durata (in ore) _____
Dauer (in Stunden) / durée (en heures) / length (in hours)
- nome dell'organizzazione _____
name der Organisation/ Nom de l'organisation / Name of the organisation
- sede di svolgimento _____
Ort und Sitz der Lehre / Lieu d'apprentissage / Training Location

6.3 - Altre esperienze pratiche ^x / *Andere praktische Erfahrungen / Autres expériences pratiques / Other practical experiences*

- durata (in ore) _____
dauer (in Stunden) / durée (en heures) / length (in hours)
- modalità _____
Andere Erfahrungsformen / Modalités / Kind of experience
- contesto di attuazione _____
Kontext / Contexte / Context

7 – Tipo di prove di valutazione finale

Typologie der Abschlußprüfungen / Type d'épreuves d'évaluation finale / Final evaluation tests

- ◆ Colloquio / *Kolloquium (mündlich) / Entretien / Oral exam*
- ◆ Prove scritte / *Schriftliche Prüfungen / épreuves écrites / written test*
- ◆ Prova pratica o Simulazione / *Praktische Prüfung oder Simulierung / épreuve pratique ou simulation / Practical test or simulation /*

Data / *Datum / Date / Date* _____

Il Legale Rappresentante/ *Gesetzlicher
Vertreter / Représentant Légal / Legal Representative*

-
- i Inserire la denominazione del percorso formativo.
 - ii Area del Repertorio dell'offerta regionale.
 - iii Riportare denominazione e descrizione sintetica del profilo/figura professionale di riferimento, in rapporto alle attività (o compiti) ed alle competenze caratterizzanti.
 - iv Indicare la durata del percorso formativo in anni e ore.
 - v Specificare l'esito formativo in termini di competenze effettivamente raggiunte e che esprimono le reali acquisizioni e la fisionomia complessiva dell'allievo, con riferimento e/o attingendo dalle competenze caratterizzanti il profilo formativo del percorso di riferimento. Non riportare in questo campo, in quanto non costituisce propriamente l'oggetto della certificazione, gli elementi del percorso (la sua articolazione, le strategie ed i contenuti utilizzati).
 - vi Indicare il numero complessivo di ore dedicate all'acquisizione delle competenze di base.
 - vii Indicare il numero complessivo di ore dedicate all'acquisizione delle competenze tecnico-professionali e trasversali.
 - viii Indicare le competenze aggiuntive effettivamente raggiunte, ottenute grazie ad una specifica curvatura/arricchimento del corso.
 - ix Riportare gli elementi di percorso in termini di Unità Formative e loro contenuti essenziali (conoscenze ed abilità) che documentano come l'allievo ha maturato le competenze, oggetto della certificazione. I contenuti riportati non devono essere generici, ma riferiti a quegli elementi che sono specificamente condizione per lo sviluppo delle competenze.
 - x Definire il tipo di esperienza pratica svolta all'esterno della struttura formativa (es. visite aziendali, altro specificare...).

	[Loghi]	
--	---------	--

ATTESTATO DI COMPETENZA

Kompetenzzertifikat - Competence certificate - Attestation de compétence

Ai sensi della legge regionale n. 19/07

In Übereinstimmung mit dem Regional Gesetz Nr.19/07 -

In accordance with Regional Law no.19/07 -

Conformément à la loi n.19/07

CONFERITO AL CANDIDATO

Dem Kandidaten erteilt / Awarded to the candidate / Attribuée au candidat

NATO/A _____ IL _____
Geboren in / Born in / Né à *Am / On / Le*

ISTITUZIONE FORMATIVA/ ISTITUZIONE SCOLASTICA

*Berufsbildungsanstalt oder Bildungsorganisation /
Vocational Training Institution/Education Provider /
Institution formative/sujet de distribution*

SEDE _____
Sitz / Venue/Lieu

DATA _____
Datum / Date / Date

N° Protocollo _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

*Gesetzlicher Vertreter
Legal Representative
Le Représentant Légal*

1 – Profilo professionale ⁱ / *Berufskategorie / Professional profile / Profil professionnel*

2 – Competenze acquisite ⁱⁱ / *Erworbene Kompetenzen / Acquired competencies / Compétences acquises*

2.1. _____

2.2. _____

2.3. _____

ecc. _____

3 – Percorso formativo ⁱⁱⁱ / *Bildungskurse / Training course / Cours de formation*3.1. – Denominazione ^{iv} / *Bezeichnung des Kurses / Name of the course / Dénomination du cours*

3.2. - Durata del corso ^v / *Dauer des Kurses / Length of the course / Durée du cours*Anni / *Jahre / Years / Années* _____Ore / *Stunden / Hours / Heures* _____3.3. – Percorso frequentato ^{vi} / *Besuchter Bildungskurs / Course attended / la phase a fréquenté*Anni / *Jahre / Years / Années* _____Ore / *Stunden / Hours / Heures* _____3.4. – Contenuti ^{vii} / *Inhalte / Contents / Contenus*unità formativa _____ contenuti formativi _____
*Bildungseinheit / Formative unit / Unité formative – Inhalte / Contents / Contenus*durata in ore _____ modalità di valutazione _____
*Stunden / Hours / Heures - Bewertungsmethode / Kind of evaluation / Modalité d'évaluation*unità formativa _____ contenuti formativi _____
*Bildungseinheit / Formative unit / Unité formative – Inhalte / Contents / Contenus*durata in ore _____ modalità di valutazione _____
*Stunden / Hours / Heures - Bewertungsmethode / kind of evaluation / modalité d'évaluation*unità formativa _____ contenuti formativi _____
*Bildungseinheit / Formative unit / Unité formative – Inhalte / Contents / Contenus*durata in ore _____ modalità di valutazione _____
*Stunden / Hours / Heures - Bewertungsmethode / kind of evaluation / modalité d'évaluation*4 - Modalità pratiche di apprendimento ^{viii}*Praktische Ausbildungsweisen / Practical learning techniques / Formules pratiques d'apprentissage*

4.1 - Alternanza e Tirocinio ^{ix}*Lehre und praktische Ausbildung / Stage Training / Apprenticeship training*

- durata (in ore) _____
Dauer (in Stunden) / Length (in hours) / Durée (en heures)
- nome dell'organizzazione _____
Name der Organisation / Name of the organisation / Nom de l'organisation
- sede di svolgimento _____
Ort und Sitz der Lehre / Training Location / Lieu d'apprentissage

4.2 - Altre esperienze pratiche ^x*Andere praktische Erfahrungen / Other practical experience / Autres expériences pratiques*

- durata (in ore) _____
Dauer (in Stunden) / Length (in hours) / Durée (en heures)
- modalità _____
Bedingungen / Kind of experience / Modalités
- contesto di attuazione _____
Kontext / Context / Contexte

Data / Datum / Date / Date _____

Il Legale Rappresentante
Gesetzlicher Vertreter
Legal Representative
Représentant Légal

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELL'ATTESTATO DI COMPETENZA

-
- i Riportare denominazione e descrizione sintetica del profilo / figura professionale di riferimento, in rapporto alle attività (o compiti) ed alle competenze caratterizzanti.
 - ii Specificare l'esito formativo in termini di competenze effettivamente raggiunte e che esprimono le reali acquisizioni e la fisionomia complessiva dell'allievo, con riferimento e/o attingendo dalle competenze caratterizzanti il profilo formativo del percorso di riferimento. Non riportare in questo campo, in quanto non costituisce propriamente l'oggetto della certificazione, gli elementi del percorso (la sua articolazione, le strategie ed i contenuti utilizzati).
 - iii Riportare gli elementi di percorso che documentano come l'allievo ha maturato le competenze, oggetto della certificazione. Tale documentazione dev'essere coerente con l'impianto e con la logica sottesa a tutto il documento, ovvero i contenuti riportati non devono essere generici, ma riferiti a quegli elementi che sono specificamente condizione per lo sviluppo delle competenze.
 - iv Inserire la denominazione del percorso formativo.
 - v Indicare la durata del percorso formativo in anni e ore; se necessario, specificare anche la durata in mesi.
 - vi Compilare solo nel caso di interruzione del percorso, specificando la durata della effettiva frequenza/fruizione da parte dell'allievo.
 - vii Indicare e riportare sinteticamente i contenuti formativi in termini di Unità formative e dei loro contenuti (conoscenze ed abilità), il n° ore e le modalità di valutazione.
 - viii Specificare eventuali altre modalità di acquisizione di carattere pratico.
 - ix Lo stage è da comprendere all'interno di tale voce.
 - x Definire il tipo di esperienza pratica svolta all'esterno della struttura formativa (es. visite aziendali, altro specificare...).

AMMISSIONE DI CANDIDATI ESTERNI AGLI ESAMI DI QUALIFICA E DIPLOMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il presente allegato riporta i requisiti e le modalità di accesso agli esami di qualifica e di diploma da parte di candidati esterni, ai sensi del punto 4.5 del Decreto n. 12550/2013. Gli esami si svolgono presso le istituzioni formative iscritte nella sezione A dell'Albo dei soggetti accreditati, di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/2007 e le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

1. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I requisiti di ammissibilità dei candidati esterni sono i seguenti:

- età non inferiore a 18 anni, età minima prevista per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione (DDIF), oppure aver frequentato 12 anni di un percorso del sistema di istruzione o formazione, anche nella modalità dell'apprendistato;
- certificazione finale di un ciclo di istruzione o di un percorso formativo precedente. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario presentare copia del titolo e relativa traduzione asseverata (per i titoli conseguiti negli Stati membri dell'Unione Europea, dello Spazio economico europeo e nella Confederazione Svizzera) e dichiarazione di valore (per i titoli conseguiti in tutti gli altri Paesi);
- inoltre, per l'esame di diploma: qualifica IeFP o di altro percorso di istruzione di profilo formativo-professionale coerente nelle competenze di profilo formativo-professionale.

Non possono essere ammessi gli allievi che risultano iscritti a un percorso del sistema educativo di Istruzione e Formazione di secondo ciclo, o che non si siano formalmente ritirati dallo stesso entro il 31 marzo dell'anno formativo in cui si svolge l'esame.

2. MODALITÀ DI AMMISSIONE ALL'ESAME

La domanda va inoltrata a Regione Lombardia utilizzando il modello di cui all'Allegato B1, corredato dalle richieste certificazioni e dichiarazioni sostitutive e ogni altro elemento utile alla ricostruzione del curriculum formativo e professionale del candidato. Alla richiesta devono essere allegati fotocopie di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale, sia del dichiarante che del candidato, se non coincidenti.

Nella domanda di partecipazione all'esame, il candidato dovrà indicare, in ordine di preferenza, fino a un massimo di tre Istituzioni scolastiche o formative scelte come sede di esame.

Disposizioni per l'anno formativo 2016/2017

Le domande devono pervenire a Regione Lombardia **entro lunedì 8 maggio 2017**, tramite posta elettronica alla casella privatisti_iefp@regione.lombardia.it oppure con consegna a mano presso gli Uffici Protocollo presenti sul territorio (gli indirizzi e gli orari di apertura sono indicati sul sito internet istituzionale).

3. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE

Regione Lombardia, verificata la completezza della domande pervenute entro i termini fissati, assegna il candidato alla istituzione scolastica o formativa sede d'esame, tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze indicate sulla domanda.

L'istituzione scolastica o formativa accerta i requisiti di ammissibilità del candidato secondo quanto previsto dal decreto n. 7214 del 28/7/2014: un'apposita commissione accerta il raggiungimento di tutti gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) dell'ordinamento leFP, anche attraverso la somministrazione di apposite prove o la richiesta di ulteriore documentazione, se ritenuto necessario. La commissione quindi determina il credito formativo ai fini dell'ammissione all'esame (il punteggio minimo di ammissione è di 18 punti, fino a un massimo di 30 punti).

4. PERCORSI NORMATI

I candidati esterni non possono essere ammessi a sostenere l'esame abilitante per acconciatore e per estetista in sessione d'esame collegata a commissione d'esame in percorsi di leFP. Solo nei casi espressamente previsti dalle Leggi n. 174/2005 (art. 3 c. 1 lett. a) e n.1/1990 (art 3 c. 1 lett. a) è possibile ammettere candidati esterni in sessioni d'esame collegate a percorsi in extra DDIF.

**RICHIESTA DI AMMISSIONE IN QUALITÀ DI CANDIDATO ESTERNO AGLI ESAMI
DEI PERCORSI DI QUALIFICA O DI DIPLOMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

A REGIONE LOMBARDIA
D.G. Istruzione Formazione e Lavoro
Piazza Città di Lombardia 1
20124 MILANO
privatisti_iefp@regione.lombardia.it

Il sottoscritto (*cognome e nome*)

codice fiscale

in qualità di:

- candidato maggiorenne;
 genitore o tutore del seguente candidato minorenn:

(*cognome e nome*)

codice fiscale

CHIEDE

l'ammissione in qualità di candidato esterno agli esami di:

- qualifica
 diploma

titolo

indirizzo

area professionale

Indicazione della sede di esame prescelta in ordine di preferenza (*indicare fino a tre opzioni*):

1. (*istituzione scolastica o formativa*)

(*indirizzo*)

2. *(istituzione scolastica o formativa)*

(indirizzo)

3. *(istituzione scolastica o formativa)*

(indirizzo)

A tal fine allega:

- fotocopia della carta d'identità del dichiarante e del candidato;
 - fotocopia del codice fiscale del dichiarante e del candidato;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000);
 - altra documentazione *(specificare)*
-
-
-
-

In fede

*(luogo e data)**(firma del dichiarante)***Informativa privacy**

Il titolare del trattamento dei dati rilevati attraverso la presente domanda è Regione Lombardia, che provvederà a trattarli nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali. I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, previsti dalle norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni connesse alla finalità per cui vengono raccolti.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il sottoscritto (*cognome e nome*)

nato il

a (*comune, provincia e eventuale stato estero*)

residente a (*comune e provincia*)

(*indirizzo*)

telefono

cellulare

e-mail

- candidato maggiorenne agli esami in qualità di esterno;
- genitore o tutore del seguente minore candidato agli esami in qualità di esterno:

(*cognome e nome*)

nato il

a (*comune, provincia e eventuale stato estero*)

residente a (*comune e provincia*)

(*indirizzo*)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
--

Il sottoscritto DICHIARA ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

- luogo e data di nascita del candidato
- luogo di residenza del candidato
- cittadinanza del candidato
- possesso del diploma di 1° ciclo di istruzione (terza media) rilasciato in data

dalla scuola

- possesso dell'attestato di qualifica professionale triennale di:

rilasciato da

in data

- che il candidato minorenni alla data dell'esame, ha frequentato 12 anni di un percorso del sistema di istruzione o formazione

possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio (*specificare l'istituzione scolastica o formativa e la data di rilascio*):

possesso dei seguenti attestati di competenza (*specificare le competenze oggetto degli attestati, l'ente accreditato per i servizi al lavoro che li ha rilasciati e l'anno di rilascio*):

frequenza dei seguenti percorsi scolastici o formativi (*specificare in dettaglio date, periodi e scuole o enti con relativi indirizzi*):

attuale iscrizione presso istituzione scolastica o formativa (*specificare denominazione e indirizzo*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000
l'effettuazione delle seguenti esperienze lavorative del candidato:
(*specificare mansioni, durata, denominazione e indirizzo delle aziende*)

In fede

(luogo e data) (firma del dichiarante)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate a una pubblica amministrazione, nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

D.G. Agricoltura

D.d.u.o. 12 aprile 2017 - n. 4163**D.g.r. n. IX/5316 del 20 giugno 2016 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 19 dicembre 2016 n. 13459. 1° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI, ZOOTECNIA E POLITICHE ITTICHE

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- la deliberazione di Giunta regionale n. X/5316 del 20 giugno 2016 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine al fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento attivato presso Finlombarda s.p.a. con d.g.r. n IX/62 del 26 maggio 2010»;
- il d.d.u.o. n. 13459 del 19 dicembre 2016 avente ad oggetto «Approvazione del bando per le operazioni di gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della d.g.r. n x/5316 del 20 giugno 2016»;
- l'incarico del 14 dicembre 2016, registrato al n. 19374 nella raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia, con il quale si affidava a Finlombarda S.p.a. la responsabilità dell'assistenza tecnica, della gestione amministrativa e contabile del fondo, delle procedure operative di istruttoria e di erogazione dei contributi, della reportistica e monitoraggio del fondo e dei contributi;

Dato atto che con nota n. M1.2017.0048467 del 17 marzo 2017, agli atti dell'Unità Organizzativa proponente, Finlombarda s.p.a. ha trasmesso un primo elenco riportante l'esito istruttorio di 23 domande di contributo, tutte positive, per credito di funzionamento, presentate a partire dal 9 gennaio 2017;

Considerato che il bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, approvato con d.d.u.o. n. 13459/2016, prevede che Finlombarda s.p.a. verifichi nel corso dell'istruttoria il rispetto della conformità al Reg (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Dato atto che la Direzione Generale Agricoltura ha provveduto a espletare le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti «de minimis» in coerenza con quanto disposto dall'articolo 52 della legge n. 234/2012;

Ritenuto pertanto di procedere all'adozione del provvedimento di concessione alle imprese agricole delle agevolazioni finanziarie per il credito di funzionamento in conformità all'esito istruttorio svolto da Finlombarda s.p.a. come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, composto da n. 23 domande per un contributo complessivo pari a € 44.601,56;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nel termine di 90 giorni stabilito all'articolo 7 del bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, approvato con d.d.u.o. n. 13459/2016;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filiere Agroalimentari, Zootecnia e Politiche Ittiche» individuate dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 5227 del 31 maggio 2016;

DECRETA

1. di concedere le agevolazioni finanziarie per il credito di funzionamento, previste dal bando approvato con d.d.u.o. n. 13459 del 19 dicembre 2016, quali aiuti ai sensi del regime «de minimis» di cui al regolamento reg (UE) n. 1408/2013 della Commissione, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale

del presente decreto, composto da n. 23 domande per un contributo complessivo pari a € 44.601,56;

2. di attestare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di trasmettere copia del presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. per i successivi adempimenti;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale internet della Regione Lombardia.

Il dirigente
Andrea Massari

_____ • _____

CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO

d.d.u.o. n. 13459/2016 - 1° provvedimento

(Aiuti ai sensi del regime "de minimis" nel settore agricolo di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione)

N	ID DOMANDA	IMPRESA AGRICOLA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	CUAA	ISTITUTO DI CREDITO	IMPORTO FINANZIAMENTO (€)	TASSO APPLICATO %	AGEVOLAZIONE FINANZIARIA CONCESSA (€)
1	19	AMBROGI GIAN PAOLO	CASCINA COLOMBARA DEL BOSCO	26018	TRIGOLO	CR	01026870194	CREDITO PADANO	40.000,00	3,52	641,09
2	20	PINOTTI LUIGI E ALBERTO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	CASCINA PIROLO	26026	PIZZIGHETTONE	CR	00728970195	CREDITO PADANO	75.000,00	3,52	1.866,07
3	22	MENEGONI ALESSANDRO	STRADA POZZOLO CORTE NUOVA 3	46045	MARMIROLO	MN	MNGLSN93D10L949Q	BCC MANTOVABANCA	100.000,00	1,77	2.488,09
4	25	MARINONE PIERCARLO	FRAZIONE STRADELLA 25/B	27025	GAMBOLO'	PV	MRNPCR79E04L872W	BANCA SELLA	100.000,00	3,20	2.462,05
5	27	SOCIETA' AGRICOLA LA CAVALLARA S.S.	STRADA CAVALLARA 1	46040	CAVRIANA	MN	01331160208	BCC MANTOVABANCA	100.000,00	1,77	2.488,09
6	28	AZ.AGR. BORGHETTO DI RUGGERI RINO E FABRIZIO S.S.	VIA QUATTRO STRADE BORGHETTO 44	46041	ASOLA	MN	01573090204	BCC MANTOVABANCA	70.000,00	1,77	1.741,66
7	29	ZANOTTI ANDREA	VIA CREMONA 76	46041	ASOLA	MN	ZNTNDR95H06E884D	BCC MANTOVABANCA	70.000,00	2,02	1.741,66
8	30	DANINI ROMANO	VIA CONTRARGINE SUD 1	46010	MARCARIA	MN	DNNRMN66M06L826H	BCC MANTOVABANCA	60.000,00	1,77	1.492,85
9	31	BONOMETTI MASSIMO	VIA SPADOLINI 10	46047	PORTO MANTOVANO	MN	BNMMSM57S27G917H	BCC MANTOVABANCA	50.000,00	1,77	1.244,04
10	32	SOCIETA' AGRICOLA GORNI SILVESTRINI GIANNI E GABRIELE S.S.	STRADA FOSSATO, 10	46040	RODIGO	MN	00261690200	BCC MANTOVABANCA	100.000,00	1,77	2.488,09
11	33	CAVAZZINI DI CAVAZZINI GIUSEPPE E C. S.A.S.	STRADA S.APOLLONIO 2	46042	CASTEL GOFFREDO	MN	00265590208	BCC MANTOVABANCA	100.000,00	1,57	2.488,09
12	34	AZ.AGR. BRANCHI DI BRANCHI ANNA	VIA ROMA 14	25020	PRALBOINO	BS	BRNNA71A70E884H	BCC MANTOVABANCA	40.000,00	3,52	995,24
13	35	FORMIS DAVIDE	VIA GIOVANNI XXIII 65	42022	BORETTO	RE	FRMDVD67R09B898H	BCC MANTOVABANCA	90.000,00	2,02	2.239,28
14	36	FRACASSI BRUNO	VIA BRESCIA 166	46041	ASOLA	MN	FRCBRN58T22H481T	BCC MANTOVABANCA	60.000,00	2,77	1.492,85
15	39	CORNALE ENRICO	VIA ZILIE INFERIORI 49	25012	CALVISANO	BS	CRNNRC85M27F471R	BCC MANTOVABANCA	90.000,00	1,57	2.239,28

CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO
d.d.u.o. n. 13459/2016 - 1° provvedimento

(Aiuti ai sensi del regime "de minimis" nel settore agricolo di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione)

N	ID DOMANDA	IMPRESA AGRICOLA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	CUAA	ISTITUTO DI CREDITO	IMPORTO FINANZIAMENTO (€)	TASSO APPLICATO %	AGEVOLAZIONE FINANZIARIA CONCESSA (€)
16	40	G. & G. DI TALAREK ANETA	TRENTO 131	46901	ACQUANEGRA SUL CHIESE	MN	TLRNTA84B63Z127K	BCC MANTOVABANCA	100.000,00	3,27	2.488,09
17	41	BAROZZI HOLSTEIN SOC. AGR. DI BAROZZI GIANPIETRO E LEONARDO S.S.	STRADA SANT'ELENA 6	46013	CANNETO SULL'OGLIO	MN	02494130202	BCC MANTOVABANCA	100.000,00	1,77	2.488,09
18	42	PIETROPOLI MIRKO	STRADA QUISTELLO 25 - MALAVICINA	46048	ROVERBELLA	MN	PTMRK74B24L949T	BCC MANTOVABANCA	100.000,00	1,77	2.488,09
19	45	BROCAJOLI MASSIMO LUIGI	VIA BRODOLINI 6	46010	MARCARIA	MN	BRCMSM68A29B110E	BCC MANTOVABANCA	100.000,00	2,02	2.488,09
20	46	PANTIGLIONI ROBERTO	VIA ARGINE BOCCADIGANDA 62	46030	BORGO VIRGILIO	MN	PNTRRT65L15B011L	BCC MANTOVABANCA	100.000,00	2,52	2.488,09
21	47	GEMELLI EZIO E DAVIDE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	VIA PETRATE 26 - POLESINE	46020	PEGOGNAGA	MN	01575140205	BCC MANTOVABANCA	20.000,00	1,77	320,55
22	49	CAVALLI ANGELA	VIA TAVOGLIERE 6/A	46030	POMPONESCO	MN	CVLNGL57P42G816M	BCC MANTOVABANCA	50.000,00	1,77	1.244,04
23	50	SOCIETA' AGRICOLA BONSIGNORA DI SCAPINELLO ANTONIO, CLAUDIO E GIANNI S.S.	STRADA BARZELLE 4	46010	CURTATONE	MN	00541780201	BCC MANTOVABANCA	100.000,00	2,02	2.488,09
Totale									1.815.000,00		44.601,56

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 13 aprile 2017 - n. 4311

POR FESR 2014-2020 (Asse I - Azione I.1.B.1.2). Bando Smart FASHion and Design (d.d.u.o. n. 3169/2016. Approvazione del VII elenco delle domande ammesse e III Elenco domande non ammesse

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
ATTRATTIVITA' INTEGRATA - TURISMO, MODA E DESIGN

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché con riferimento alle categorie esentate gli articoli 25 e 28);
 - il regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis (articoli 1, 2, 3, 5 e 6);
 - l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
 - la Decisione C(2015)923 final del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario;
 - la d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
 - la d.g.r. n. X/4664 del 23 dicembre 2015 di «Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione», che definisce i costi standard da utilizzare dai soggetti beneficiari in fase di rendicontazione, conformemente a quanto previsto all'art. 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - la d.g.r. n. X/3957 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto «POR FESR 2014-2020- Asse I - Azione I.1.B.1.2 (Azione I.1.3 dell'Accordo di Partenariato) - iniziativa «Smart Fashion and Design»», con la quale sono approvati i criteri attuativi del bando Smart Fashion and Design;
 - il d.d.u.o. dell'11 aprile 2016, n. 3169 di approvazione del bando Smart Fashion and Design per la presentazione di progetti di sviluppo sperimentale, innovazione a favore delle PMI e disseminazione dei risultati nelle aree di specializzazione S3 individuate, che indicava una dotazione finanziaria per la misura pari a € 15.000.000,00 ;
 - il d.d.u.o. del 15 giugno 2016, n. 5586 di approvazione della proposta di incarico di Finlombarda s.p.a. per l'espletamento dell'attività di assistenza tecnica nell'ambito del bando Smart Fashion and Design di cui al d.d.u.o. n. 3169 dell'11 aprile 2016;
 - il d.d.u.o. del 30 settembre 2016, n. 9567 di accoglimento in autotutela dell'istanza da parte di soggetti vari e conseguente riapertura temporanea della piattaforma SiAge ai fini del completamento della presentazione della domanda di agevolazione;
 - la d.g.r. n. X/5732 del 24 ottobre 2016, avente ad oggetto POR FESR 2014-2020 ASSE I - AZIONE I.1.B.1.2 - Incremento della dotazione finanziaria del bando Smart Fashion and Design;
 - il d.d.u.o. del 25 ottobre 2016, n. 10611 di incremento della dotazione finanziaria del bando Smart Fashion and Design rideterminata in complessivi € 32.000.000,00;
- Dato atto che l'apertura dello sportello sulla piattaforma SiAge, ai fini della presentazione delle domande relativamente al bando Smart Fashion and Design, è avvenuta, come previsto dal bando stesso, alle ore 12:00 del 15 giugno 2016 e che alle ore 10:36:37 del 16 giugno 2016 lo sportello è stato sospeso per esaurimento della dotazione finanziaria, inibendo la presentazione di ulteriori domande, essendone pervenute 48 di cui 11 in lista di attesa;
- Dato atto che la riapertura temporanea della piattaforma SiAge, ai fini del completamento della domanda di agevolazione da parte di alcuni partneriariati, è avvenuta - come previsto dal d.d.u.o. del 30 settembre 2016, n. 9567 - dalle ore 10:00 del 4 ottobre 2016 alle ore 17:00 del 6 ottobre 2016 e che alle ore 18:14:24 del 5 ottobre 2016 sono pervenute 19 domande;
- Dato atto che:
- con protocollo n. O1.2016.0012572 del 4 agosto 2016 il responsabile del procedimento ha autorizzato Finlombarda S.p.A. - in qualità di soggetto incaricato dell'attività di assistenza tecnica - a sospendere l'istruttoria delle domande regolarmente trasmesse dal 15 al 16 giugno in attesa delle azioni da intraprendere in merito alle istanze pervenute oggetto del d.d.u.o. del 30 settembre 2016, n. 9567;
 - con protocollo n. O1.201.0014929 del 30 settembre 2016 il responsabile del procedimento ha autorizzato Finlombarda S.p.A. - in qualità di soggetto incaricato dell'attività di assistenza tecnica - a riprendere l'istruttoria delle domande trasmesse dal 15 al 16 giugno a seguito del su citato decreto;
- Dato atto che la d.g.r. n. X/5732 del 24 ottobre 2016 ha:
- rideterminato in 180 giorni (al netto del 15 giorni della pausa estiva) dalla data di presentazione delle domande i termini per la conclusione del procedimento - di cui all'allegato A della d.g.r. n. 3957 del 31 luglio 2015 - delle domande regolarmente trasmesse dal 15 al 16 giugno;
 - quantificato l'iter istruttorio delle pratiche in lista d'attesa e delle pratiche trasmesse dal 4 al 6 ottobre in 120 giorni dalla conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (UE) n. 651/2014 avvenuta in data 2 novembre con numero SA.46825;
- Richiamato il d.d.u.o. dell'1 giugno 2016 n. 5025 di costituzione del Nucleo di valutazione interdirezionale per l'istruttoria e la valutazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando Smart Fashion and Design;
- Dato atto che il Nucleo si è riunito in n. 9 sedute, nelle date del 3 ottobre 2016, 21 novembre 2016, 5 e 15 dicembre 2016, 3 e 15 febbraio 2017, 8 e 17 marzo 2017 in procedura scritta, 7 aprile in procedura scritta;
- Preso atto che l'iter istruttorio è stato completato per le 48 pratiche trasmesse nel periodo 15-16 giugno 2016 e per le 19 pratiche trasmesse nel periodo 4 - 6 ottobre 2016 e che le suddette domande sono state:
1. istruite seguendo l'ordine cronologico di ricezione della domanda in forma telematica da parte della piattaforma

informatica SiAge – coincidente con il numero e la data di protocollo - e sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

2. sottoposte all'iter istruttorio formale, di cui all'articolo 11 del bando, effettuato da Finlombarda S.p.A. in qualità di soggetto incaricato dell'attività di assistenza tecnica ai sensi della lettera di incarico prot. n. O1.2016.0008486 del 22 giugno 2016;

Dato atto che:

- il d.d.u.o. del 24 gennaio 2017, n. 600 ha approvato il primo elenco delle domande ammesse e non ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 37 domande rispetto alle 48 complessivamente pervenute nel periodo 15-16 giugno 2016;
- il d.d.u.o. dell'1 febbraio 2017, n. 980 ha approvato il secondo elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 6 domande rispetto alle 48 complessivamente pervenute nel periodo 15-16 giugno 2016;
- il d.d.u.o. del 15 febbraio 2017, n. 1560 ha approvato il terzo elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 4 domande rispetto alle 48 complessivamente pervenute nel periodo 15-16 giugno 2016;
- il d.d.u.o. del 3 marzo 2017, n. 2278 ha approvato il quarto elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 7 domande rispetto alle 19 pervenute nel periodo dal 4 al 6 ottobre 2016;
- il d.d.u.o. del 9 marzo 2017, n. 2537 ha approvato il quinto elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 7 domande rispetto alle 19 pervenute nel periodo dal 4 al 6 ottobre 2016;
- il d.d.u.o. del 29 marzo 2017, n. 3513 ha approvato il sesto elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 1 domanda rispetto alle 19 pervenute nel periodo dal 4 al 6 ottobre 2016;

Dato atto che, a seguito della ricezione degli esiti circa la verifica della regolarità contributiva, risultano:

- ammesse alla fase di istruttoria di merito ulteriori:
 - n. 1 domanda rispetto alle 19 complessivamente pervenute nel periodo 4-6 ottobre 2016 (Allegato 1 «Settimo elenco domande ammesse»);
- non ammesse per mancata regolarità contributiva (DURC):
 - n. 1 domanda rispetto alle 19 complessivamente pervenute nel periodo 4-6 ottobre 2016 (Allegato 2 «Terzo elenco domande non ammesse»);
 - n.1 domanda rispetto alle 48 complessivamente pervenute nel periodo 15-16 giugno 2016 (Allegato 2 «Terzo elenco domande non ammesse»);

Verificate e fatte proprie le risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione, costituito ai sensi del d.d.u.o. dell'1 giugno 2016 n. 5025 così come emerge dai verbali - agli atti presso gli uffici regionali - durante le quali è stata effettuata l'istruttoria di merito e approvato l'elenco delle domande ammesse e non ammesse all'istruttoria di merito da cui risultano ulteriori:

- n. 1 domanda ammissibile per complessivi € 408.700,54 (Allegato 1 «Settimo elenco domande ammesse») rispetto alle 19 complessivamente pervenute nel periodo 4 - 6 ottobre 2016;
- n. 2 domande non ammissibili (Allegato 2 «Terzo elenco domande non ammesse») rispetto alle 48 complessivamente pervenute nel periodo 15-16 giugno e alle 19 complessivamente pervenute nel periodo 4 - 6 ottobre 2016;

Verificata la regolarità contributiva per il partenariato ammissibile all'istruttoria di merito come si evince dal DURC allegato nel sistema informativo SiAge;

Ritenuto, quindi, di approvare:

- le operazioni e gli atti relativi all'istruttoria formale effettuata sulle 3 domande e le operazioni e gli atti relativi all'istruttoria di merito effettuata su 1 domanda per i cui richiedenti è stata effettuata la verifica della regolarità contributiva;
- il settimo elenco delle domande ammesse così come risultante nell'allegato 1 «Settimo elenco domande am-

messe» sulla base del punteggio ottenuto ed assegnando i relativi importi così come risultante all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- il terzo elenco delle domande non ammesse così come risultante nell'Allegato 2 «Terzo Elenco domande non ammesse» sulla base della relativa motivazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attestato che:

- la dotazione finanziaria del bando presenta la necessaria disponibilità per la concessione delle agevolazioni a favore del progetto ammesso indicati nell'allegato 1;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Dato atto che per le n. 3 domande istruite non sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento stabiliti dall'articolo 11 del bando e successive modificazioni a causa dell'attesa del rilascio degli esiti della verifica circa la regolarità contributiva;

Dato atto che l'articolo 12 del bando prevede che entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, il capofila del partenariato finanziario debba comunicare l'accettazione del contributo assegnato, pena la decadenza dal diritto allo stesso, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo SiAge;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale «Il Provvedimento Organizzativo 2015» 27 ottobre 2015, n. 4235, con la quale la Giunta ha disposto la costituzione delle Direzioni Generali tra cui la Direzione Sviluppo Economico;

Visti altresì:

- il decreto del Segretario Generale n. 390 del 26 gennaio 2016 con cui sono state aggiornate le funzioni e le responsabilità in capo alle Direzioni Generali e Centrali per l'attuazione dei programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020;
- il decreto n. 5442 del 10 giugno 2016 dell'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 di nomina del responsabile dell'Asse I del POR FESR 2014-2020;

Ritenuto che gli aiuti alle imprese previsti dall'azione in oggetto sono concessi sulla base delle previsioni di cui agli articoli 25 e 28 del regolamento (UE) n.5 651/2014 e del regolamento (UE) n. 1407/2013);

Visti:

- la legge 57/2001 e il Decreto Ministeriale Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 che all'articolo 6 commi 6 e 7 proroga gli articoli 46 comma 2 e 52 commi 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'articolo 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, all'1 luglio 2017 modificando la scadenza di alcuni obblighi previsti dalla legge 24 dicembre 2012, n. 234 e dalla legge 29 luglio 2015, n. 115 e posticipando a partire dall'1 luglio 2017 le conseguenze della condizione di efficacia degli atti e confermando fino a quella data la consueta modalità di controllo degli aiuti illegali in attesa della possibilità di estrarne visura;

Dato atto, nelle more dell'entrata in funzione dell'RNA (Registro Nazionale Aiuti) di garantire il corretto utilizzo della BDA reingegnerizzata (banca dati agevolazioni) nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di approvare le risultanze dell'istruttoria formale e delle valutazioni di merito effettuate su ulteriori 1 domanda delle 48 complessivamente presentate dal 15 al 16 giugno 2016 e su 2 domande delle 19 complessivamente presentate dal 4 al 6 ottobre 2016 a valere sul bando Smart Fashion and Design per la presentazione di progetti di sviluppo sperimentale, innovazione a favore delle PMI e disseminazione dei risultati nelle aree di specializzazione S3 individuate; (d.d.u.o. dell'11 aprile 2016, n. 3169) così come risultano dall'Allegato 1 (Settimo elenco domande ammesse) e Allegato 2 (Terzo elenco domande non ammesse), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

2. di concedere conseguentemente le agevolazioni previste dal bando Smart Fashion and Design ai soggetti elencati nell'allegato 1 per gli importi e con le specifiche nello stesso indicati;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a., che espleta le attività di assistenza tecnica nell'ambito del bando stesso, per gli adempimenti di competenza e agli interessati;

5. di dare atto che l'articolo 12 del bando prevede che entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, il capofila del partenariato finanziato deve comunicare l'accettazione del contributo assegnato, pena la decadenza dal diritto allo stesso, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo SiAge;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito della Regione Lombardia e sul sito www.ue.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Antonella Prete

_____ • _____

SMART FASHION AND DESIGN SETTIMO ELENCO DOMANDE AMMESSE																			
								investimento ammesso diviso per tipologia di spesa					contributo ammesso diviso per tipologia di spesa						
	PRATICA ID	PROTOCOLLO	DATA	RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO PRESENTATO	INVESTIMENTO AMMESSO TOTALE	SVILUPPO SPERIMENTALE	INNOVAZIONE A SOSTEGNO DELLE PMI	DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMESSO	SVILUPPO SPERIMENTALE	INNOVAZIONE A SOSTEGNO DELLE PMI	DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI	REGIME ESENZIONE	REGIME DE MINIMIS	CUP
1	187667	O1.2016.0015109	04/10/2016 10:12:12	STAMPERIA DI LIPOMO SpA	00627510134	90	224.935,39 €	224.935,39 €	204.935,39 €	5.000,00 €	15.000,00 €	91.474,16 €	91.474,16 €	81.974,16 €	2.000,00 €	7.500,00 €	83.974,16 €	7.500,00 €	E1816000250009
				ALTA CHEMICALS Srl	03363710132		145.417,50 €	145.417,50 €	130.417,50 €	5.000,00 €	10.000,00 €	59.167,00 €	59.167,00 €	52.167,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €	54.167,00 €	5.000,00 €	
				M.T.L. MECCANICA TESSILE LARIANA Srl	00816750137		279.835,01 €	279.835,01 €	269.835,01 €	0,00 €	10.000,00 €	112.934,00 €	112.934,00 €	107.934,00 €	0,00 €	5.000,00 €	107.934,00 €	5.000,00 €	
				RATTI SpA	00808220131		186.651,44 €	186.651,44 €	186.651,44 €	0,00 €	0,00 €	74.660,58 €	74.660,58 €	74.660,58 €	0,00 €	0,00 €	74.660,58 €	0,00 €	
				INNOVHUB - STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA	05121060965		176.162,00 €	176.162,00 €	176.162,00 €	0,00 €	0,00 €	70.464,80 €	70.464,80 €	70.464,80 €	0,00 €	0,00 €	70.464,80 €	0,00 €	
							1.013.001,34 €	1.013.001,34 €	968.001,34 €	10.000,00 €	35.000,00 €	408.700,54 €	408.700,54 €	387.200,54 €	4.000,00 €	17.500,00 €			

SMART FASHION AND DESIGN TERZO ELENCO DOMANDE NON AMMESSE						
	PRATICA ID	PROTOCOLLO	DATA	RICHIEDENTE	ESITO ISTRUTTORIA	MOTIVAZIONE/NOTE/ASPETTI CRITICI
1	187034	O1.2016.0008059	15/06/2016 17:07	DORATEX Srl CONFEZIONI PANGO SpA UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	INAMMISSIBILE	mancata regolarità contributiva (DURC) del capofila DORATEX Srl ai sensi del punto 3.4 del bando
2	187635	O1.2016.0015113	04/10/2016 10:17	PROTIM LA FER Srl FIMMA SpA MICROFOND BRESCIANA Srl UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA	INAMMISSIBILE	mancata regolarità contributiva (DURC) del partner MICROFOND BRESCIANA Srl ai sensi del punto 3.4 del bando

D.d.u.o. 14 aprile 2017 - n. 4375

Approvazione delle linee guida per la rendicontazione dei progetti presentati a valere sull'avviso «STO@ 2020 - Successful Shops in Towncenters through Traders, Owners & Arts Alliance» di cui al d.d.u.o. n. 29 giugno 2016, n. 6153, nonché della modulistica per la richiesta dell'anticipo, del saldo e per la presentazione della rendicontazione

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE,
PROGRAMMAZIONE, FIERE E TUTELA DEI CONSUMATORI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Viste:

- la l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali» e le «aree di intervento» all'interno delle quali si articolano le iniziative di promozione e sostegno all'attività commerciale;
- la l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» e in particolare il Capo I del Titolo VI che delinea le «misure di sostegno» per gli «Interventi a favore dell'attrattività del territorio»;
- la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività», con la quale la Regione Lombardia persegue la crescita competitiva del contesto territoriale e sociale della Lombardia, supportando, tra l'altro, le imprese in difficoltà anche al fine di salvaguardare l'occupazione;

Richiamati:

- la d.g.r. 29 aprile 2016 n. X/5101 con cui sono stati approvati i criteri per l'attuazione della misura STO@ finalizzata a sostenere e rilanciare le attività commerciali nelle aree urbane attraverso il recupero di spazi sfitti;
- il d.d.u.o. 29 giugno 2016, n. 6153 con cui è stato approvato l'Avviso «STO@ 2020 - Successful shops in Towncenters through traders, Owners & Arts alliance» per la concessione di contributi per interventi di innovazione a sostegno e rilancio delle attività del commercio in aree urbane attraverso il recupero di spazi sfitti;

Dato atto che:

- nella richiamata d.g.r. X/5101 è individuato quale responsabile della valutazione il Dirigente pro-tempore della u.o. commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori, supportato da un apposito «Nucleo di Valutazione» individuato all'interno della direzione generale sviluppo economico che potrà avvalersi anche del supporto di enti e società regionali;
- nel richiamato d.d.u.o. 29 giugno 2016, n. 6153 è stabilito, in attuazione della d.g.r. X/5101, che le proposte di progetto preliminari presentate dai Comuni saranno sottoposte alla valutazione del dirigente pro-tempore della u.o. commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori con il supporto di un apposito «Nucleo di Valutazione» individuato all'interno della direzione generale sviluppo economico e che potrà avvalersi del supporto di enti e società regionali;

Dato atto che:

- con d.d.g. 7 novembre 2016 n. 11180 è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'esame delle proposte di progetto preliminari presentate a valere bando STO@;
- con d.d.u.o. 29 novembre 2016 n. 12521 sono state ammesse alla fase negoziale 21 proposte di progetto preliminari presentate a valere sull'Avviso «STO@ 2020»;
- nel richiamato d.d.u.o. 29 giugno 2016, n. 6153 è stabilito, in attuazione della d.g.r. X/5101, che i progetti preliminari considerati ammissibili verranno negoziati e sviluppati nell'ambito di un Comitato di Progetto composto in maniera paritetica da Regione Lombardia e Comune Capofila e presieduto da Regione Lombardia, che concorda il progetto definitivo e ha funzioni di coordinamento, pianificazione e controllo;
- con d.d.u.o. 21 dicembre 2016 n. 13681 sono stati costituiti i Comitati di Progetto per la negoziazione, il coordinamento, la pianificazione e il controllo dei progetti presentati dai Comuni a valere sull'Avviso STO@2020 di cui al d.d.u.o. 29 giugno 2016, n. 6153;

- con d.d.u.o. 24 febbraio 2017, n. 1970 sono stati approvati i progetti definitivi ammessi a contributo regionale e lo schema di convenzione da sottoscrivere con i Comuni a seguito dell'ammissione al contributo;

Richiamati

- il punto 11 del Bando relativo alle modalità di erogazione del contributo regionale che prevede l'erogazione ai Comuni 50% alla sottoscrizione della Convenzione e 50% a saldo alla chiusura e rendicontazione del progetto, specificando che il modulo per la rendicontazione sarà approvato nel provvedimento che approva l'elenco dei progetti definitivi e assegna i relativi contributi;
- il punto 3 dello schema di convenzione in cui è stabilito che l'acconto del 50% del contributo concesso sarà erogato entro 60 giorni dalla sottoscrizione delle convenzioni, previa presentazione di dichiarazione di inizio delle attività da parte del Comune e specifica indicazione delle attività per le quali è richiesto l'anticipo;

Dato atto che nel richiamato d.d.u.o. 24 febbraio 2017, n. 1970 si è considerata necessaria la redazione di linee guida per la rendicontazione che accompagnino i moduli di rendicontazione oltre alla redazione di moduli per la richiesta di erogazione della prima tranche e del saldo da parte dei beneficiari, demandandone l'approvazione ad un successivo provvedimento del Responsabile del Procedimento da adottare entro 30 giorni dalla data di approvazione dei progetti definitivi;

Verificato che le Convenzioni sono state sottoscritte con i Comuni in data 22 marzo 2017;

Valutato nel lavoro di redazione delle linee guida e della modulistica la necessità, sempre per rendere quanto più standardizzate le rendicontazioni, di redigere anche uno schema di relazione tecnica che ai sensi del punto 11 dell'Avviso STO@ deve essere allegata alla rendicontazione;

Ritenuto necessario approvare:

- il modello di dichiarazione di avvio dell'attività che i Comuni dovranno presentare ai fini dell'erogazione dell'acconto come previsto dalle Convenzioni;
- il modulo per la richiesta di saldo, le linee guida per la rendicontazione dei progetti e la relativa modulistica come previsto dal richiamato d.d.u.o. 24 febbraio 2017, n. 1970;
- lo schema di relazione tecnica che ai sensi del punto 11 dell'Avviso STO@ deve essere allegata alla rendicontazione;

Visti gli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'Allegato 1 «Dichiarazione avvio attività progettuali» che approva il modello di dichiarazione di avvio dell'attività che i Comuni dovranno presentare ai fini dell'erogazione dell'acconto;
- l'Allegato 2 «Linee guida per la rendicontazione»;
- l'Allegato 3 «Modulistica per la rendicontazione»;
- l'Allegato 4 «Modulo per la richiesta di erogazione del saldo»;
- l'Allegato 5 «Relazione Tecnica finale»;

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato con 15 giorni di ritardo rispetto a quelli previsti dal richiamato d.d.u.o. 24 febbraio 2017, n. 1970 al fine di approvare anche lo schema di relazione tecnica finale e rendere quanto più complete possibili le indicazioni per la rendicontazione;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della X Legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/87 del 29 aprile 2013 avente ad oggetto «Il Provvedimento Organizzativo 2013» che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;
- il decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013 recante «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle direzioni generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della unità organizzativa commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori come integrate dalla d.g.r. X/5527 del 31 maggio 2016 «VII provvedimento organizzativo 2016»;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il modello per la «Dichiarazione avvio attività progettuali» di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di approvare le «Linee guida per la rendicontazione» di cui all'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di approvare la «Modulistica per la rendicontazione» di cui all'allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. Di approvare il «Modulo per la richiesta di erogazione del saldo» di cui all'allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

5. Di approvare lo schema di «Relazione Tecnica finale» di cui all'allegato 5 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. Di tramettere il presente provvedimento a tutti i Comuni ammessi al contributo regionale con d.d.u.o. 24 febbraio 2017, n. 1970.

7. Di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo degli Allegati, parte integrante e sostanziale sul BURL e sul sito www.regione.lombardia.it.

Il dirigente della unità organizzativa
commercio, reti distributive, programmazione,
fiere e tutela dei consumatori
Paolo Mora

— • —

Al Dirigente dell'Unità organizzativa
Commercio, Reti distributive,
Programmazione, Fiere e Tutela dei
consumatori della Direzione Generale
Sviluppo Economico di Regione
Lombardia
Responsabile del procedimento

sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

DICHIARAZIONE AVVIO ATTIVITA' PROGETTUALI

AVVISO "STO@ 2020 - SUCCESSFUL SHOPS IN TOWN-CENTERS THROUGH TRADERS, OWNERS & ARTS ALLIANCE" PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI INNOVAZIONE A SOSTEGNO E RILANCIO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMERCIO IN AREE URBANE ATTRAVERSO IL RECUPERO DI SPAZI SFITTI DI CUI AL D.D.U.O. 29 GIUGNO 2016, N. 6153

RILASCIATA SOTTO FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000¹

Il legale rappresentante del Comune di _____
in qualità di Capofila del partenariato del progetto
_____ presentata a valere sull'Avviso "STO@ 2020-
SUCCESSFUL SHOPS IN TOWN-CENTERS THROUGH TRADERS, OWNERS & ARTS
ALLIANCE - INIZIATIVE DI INNOVAZIONE A SOSTEGNO E RILANCIO DELLE ATTIVITÀ DEL
COMMERCIO IN AREE URBANE ATTRAVERSO IL RECUPERO DI SPAZI SFITTI"

- **RICHIAMATO** il d.d.u.o. 24 febbraio 2017 - n. 1970 che ha approvato i progetti definitivi ammessi al contributo regionale a valere sull'Avviso «Sto@ 2020 - Successful Shops in Towncenters Through Traders, Owners & Arts Alliance», tra i quali il progetto _____
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Avviso STO@ in data 22 febbraio 2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune e Regione Lombardia Il contributo regionale sarà trasferito al Comune con le seguenti modalità:
 - o acconto del 50% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, previa presentazione di dichiarazione di _____

¹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art.38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 allegando copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore in forma leggibile e chiara.

inizio delle attività da parte del Comune e specifica indicazione delle attività per le quali è richiesto l'anticipo, salvo che il Comune non richieda espressamente l'erogazione in un momento successivo;

- o saldo del restante 50% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione finale del Progetto definitivo, previa verifica della rendicontazione da parte di Regione Lombardia.

DICHIARA

- Che l'attività progettuale relativa al predetto progetto ha regolarmente ed effettivamente avuto inizio in data _____ con l'azione _____;
- Che le attività per le quali è richiesta l'erogazione dell'anticipo, di imminente realizzazione, sono le seguenti:

- Che il modulo Antiriciclaggio debitamente compilato e corredato della necessaria documentazione sarà trasmesso via PEC a Finlombarda SpA che provvede ad erogare l'acconto per Regione Lombardia.

ALLEGA

- fotocopia del documento d'identità

Data _____

Timbro e firma del Legale
Rappresentante dell'impresa

_____ • _____

BANDO “STO@ 2020 - SUCCESSFUL SHOPS IN TOWN-CENTERS THROUGH TRADERS, OWNERS & ARTS ALLIANCE” PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI INNOVAZIONE A SOSTEGNO E RILANCIO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMERCIO IN AREE URBANE ATTRAVERSO IL RECUPERO DI SPAZI SFITTI

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

Il Comune Capofila quale referente dei rapporti con Regione Lombardia provvede alla rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Come previsto nella DGR 24/10/2016 n. X/5726 attuativa dell'articolo 55, comma 2 bis, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, ai fini della liquidazione del contributo (acconto e saldo), nel caso di posizioni debitorie compensabili nei confronti di Regione Lombardia/Finlombarda in capo al Comune Capofila, non si procederà all'erogazione della quota di contributo spettante al soggetto inadempiente fino alla concorrenza dell'importo da restituire.

Di seguito sono disciplinate le modalità per la rendicontazione finale del progetto. Ai fini della verifica degli avanzamenti progettuali il Capofila è tenuto a trasmettere a Regione Lombardia il monitoraggio, di norma con cadenza semestrale, secondo le modalità che verranno comunicate dal Responsabile del procedimento.

1. TEMPI E PROCEDURE

I programmi di intervento devono essere **realizzati (data ultima fattura)**:

- **entro 24 mesi** dalla data di sottoscrizione della Convenzione

Tutte le attività del progetto devono essere realizzate e concluse entro i termini di cui sopra, ivi compresa la procedura di liquidazione dei contributi alle imprese beneficiarie finali.

La rendicontazione deve essere presentata utilizzando la modulistica predisposta da Regione Lombardia, dal Comune Capofila che raccoglie la documentazione relativa al progetto realizzato, compresa quella relativa alle attività realizzate dal partenariato

- **entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto** all'indirizzo pec sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

2. VARIAZIONI DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Sono ammesse le variazioni del programma definite ed autorizzate nell'ambito del Comitato di Progetto costituito con apposito decreto e formalizzate da appositi verbali.

3. DOCUMENTAZIONE

La rendicontazione include la seguente documentazione:

A. Documentazione generale:

1. Relazione tecnica finale redatta sul modello predisposto da Regione Lombardia resa in forma di autocertificazione dal legale rappresentante del Comune Capofila o suo delegato e dal Responsabile della contabilità del comune capofila ai sensi del DPR 445/2000, con l'indicazione:
 - delle singole attività realizzate nell'ambito della Aree di intervento indicate al punto 2 del bando che illustri gli obiettivi e i risultati conseguiti, la loro coerenza con le finalità del bando, le ricadute, le opere realizzate ecc.;
 - delle attività di coordinamento;
 - delle eventuali variazioni intervenute rispetto al progetto ammesso a contributo, definite ed autorizzate nell'ambito del Comitato di Progetto costituito con apposito decreto e formalizzate da appositi verbali;
2. Modulo per la richiesta di erogazione del saldo (modello predisposto da RL) reso in forma di autocertificazione del Comune capofila ai sensi del DPR 445/2000.
3. Modulo Antiriciclaggio per gli Enti pubblici da trasmettere a Finlombarda solo se il legale rappresentante del Comune Capofila è variato successivamente alla presentazione della richiesta di anticipo.

B. Per spese in conto capitale e costi di gestione (modello predisposto da RL)

1. Modulo riassuntivo "elenco spese in conto capitale" con il dettaglio delle spese sostenute per le singole Aree di intervento, l'indicaComunezione di nr. e data fattura, imponibile, IVA, data di pagamento, importo contributo richiesto, ecc.;
2. Certificato di ultimazione dei lavori (ove previsto per le opere realizzate dal comune);
3. Certificato di regolare esecuzione (ove previsto per le opere realizzate dal comune);
4. Certificato di collaudo (ove previsto e se rilasciato entro il termine fissato per la rendicontazione);
5. Copia delle fatture i cui originali devono riportare la seguente dicitura "spese per realizzazione progetto cofinanziato su iniziativa STO@2020" (nei casi in cui sia obbligatorio l'utilizzo della fatturazione elettronica la dicitura deve essere posta nel campo causale);
6. Documentazione bancaria (mandato di pagamento, liquidazione del tesoriere con l'indicazione della data di esecuzione) attestante il pagamento delle fatture.

Le opere pubbliche ammissibili a contributo realizzate dal comune sono riferite esclusivamente **al lotto funzionale** dallo stesso individuato e **comunicato con pec** all'indirizzo sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it Responsabile del procedimento **entro 2 mesi** dalla conclusione del progetto.

C. Per spese correnti (modello predisposto da RL)

1. Modulo riassuntivo "Elenco spese in conto corrente" con il dettaglio delle spese sostenute per le singole Aree di intervento, l'indicazione di nr. e data fattura, imponibile, IVA, data di pagamento;

D. Per le iniziative di incentivazione delle imprese in forma singola (modello predisposto da RL)

1. Modulo "Misure di incentivazione alle imprese" con l'indicazione del bando attivato e la relativa dotazione finanziaria, il numero delle domande presentate ed ammesse, ecc.
2. Copia del bando e dei provvedimenti di concessione e liquidazione dei contributi adottati dal comune/dal soggetto attuatore (del partenariato) e relativa documentazione attestante la liquidazione.

E. Per le agevolazioni fiscali imputate al progetto, (modello predisposto da RL)

1. Modulo "Agevolazioni fiscali" con indicazione del valore unitario delle stesse, del numero di imprese che ne hanno beneficiato, ecc
2. Copia dei provvedimenti del Comune attestanti l'effettiva fruizione delle agevolazioni fiscali.

F. Per le iniziative di incentivazione alle imprese aggregate (modello predisposto da RL)

1. Modulo "Incentivazione alle aggregazioni di imprese" con l'indicazione del beneficiario, dell'attività realizzata, del costo dell'attività ecc.
2. Copia dei bandi o dei provvedimenti amministrativi adottati dal Comune/dal soggetto attuatore (del partenariato) per l'individuazione dei beneficiari in forma aggregata, corredati dalla copia dei provvedimenti di liquidazione dei contributi adottati dal Comune e relativa documentazione attestante la liquidazione.

Alla data di conclusione del progetto i comuni devono avere liquidato il contributo alle imprese singole e alle aggregazioni.

I comuni in qualità di soggetti che concedono gli incentivi in regime "De minimis" sono tenuti a garantire, nelle more dell'entrata in funzione dell'RNA (Registro Nazionale Aiuti) il corretto utilizzo della BDA reingegnerizzata (banca dati agevolazioni) nel rispetto delle normative in vigore¹ e successive modifiche ed integrazioni sia nella fase di istruttoria sia nella fase di concessione dei contributi.

¹ di 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, al 1 luglio 2017 - legge 57/2001 ed il recente DM del 22/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31/12/2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

SPESE AMMISSIBILI E GIUSTIFICATIVI

Tipologie di spesa

Sono ammissibili esclusivamente le spese riconducibili alle tipologie indicate al punto 8 del bando.

Le spese devono essere chiaramente e direttamente collegate alla realizzazione del progetto ammesso.

Per gli investimenti pubblici sono ammissibili le spese fatturate a partire dalla data di presentazione del progetto preliminare ed entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Per le imprese beneficiarie del contributo regionale, in forma singola o aggregata, sono ammissibili le spese fatturate a partire dalla data del provvedimento di approvazione del progetto preliminare (29 novembre 2016) ed entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

Tutte le fatture devono essere pagate entro il termine fissato per la rendicontazione.

Non sono ammesse le fatture che, pur emesse nel periodo di ammissibilità della spesa, presentino dei pagamenti - anche parziali - effettuati in data antecedente al periodo di ammissibilità.

L'IVA è una spesa ammissibile solo qualora non sia recuperabile. Il beneficiario dovrà rendere in tal senso una apposita dichiarazione sostitutiva nell'ambito del modulo di richiesta di erogazione del saldo.

Giustificativi di spesa

Le spese rendicontate devono essere corredate da idonei giustificativi di spesa, in copia semplice, quali fatture o altri documenti contabili fiscalmente validi.

Gli originali delle fatture devono riportare la seguente dicitura "spese per realizzazione progetto cofinanziato su iniziativa STO@2020" pertanto tale dicitura deve risultare anche sulla copia.

I pagamenti devono risultare da apposite contabili di addebito attestanti l'avvenuto pagamento (atti di liquidazione del Tesoriere, estratto conto bancario ecc.)

Non sono ammessi i pagamenti effettuati in contanti e le compensazioni di qualsiasi genere tra Soggetto Beneficiario e fornitore.

Allegato 3 MODULISTICA PER LA RENDICONTAZIONE

Capofila:
 Titolo progetto:

BANDO STO@
Elenco spese in conto capitale

Denominazione azione (riportare la tipologia di intervento / azione)	AERA DI INTERVENTO	Soggetto che ha sostenuto la spesa	Descrizione sintetica fattura	Denominazione Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Importo Imponibile	Importo IVA	Importo totale fattura	Importo pagato	Modalità di pagamento	Data pagamento	Importo imputato	Importo contributo richiesto
													€ 0,00	€ 0,00

Capofila:
 Titolo progetto:

BANDO STO@
elenco spese correnti

AREA DI INTERVENTO	Soggetto che sostenuto la spesa	Descrizione sintetica fattura	Denominazione Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Importo Imponibile	Importo IVA	Importo totale fattura	Importo pagato	Modalità di pagamento	Data pagamento	Importo imputato	Importo contributo richiesto
												€ 0,00	€ 0,00

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

capofila:
titolo progetto:

**BANDO STO@
elenco spese costi di gestione**

Soggetto che ha sostenuto la spesa	Descrizione sintetica fattura	Denominazione Fornitore	Numero fattura	Data fattura	Importo Imponibile	Importo IVA	Importo totale fattura	Importo pagato	Modalità di pagamento	Data pagamento	Importo imputato	Importo contributo richiesto
											€ 0,00	€ 0,00

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

BANDO STO@ MODULO AGEVOLAZIONI FISCALI				
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	ATTO COMUNALE DI RIFERIMENTO	N. BENEFICIARI AGEVOLAZIONI	VALORE UNITARIO AGEVOLAZIONI	VALORE TOTALE AGEVOLAZIONI

Al Dirigente dell'Unità organizzativa
Commercio, Reti distributive,
Programmazione, Fiere e Tutela dei
consumatori della Direzione Generale
Sviluppo Economico di Regione
Lombardia
Responsabile del procedimento

sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL SALDO

AVVISO "STO@ 2020 - SUCCESSFUL SHOPS IN TOWN-CENTERS THROUGH TRADERS, OWNERS & ARTS ALLIANCE" PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI INNOVAZIONE A SOSTEGNO E RILANCIO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMERCIO IN AREE URBANE ATTRAVERSO IL RECUPERO DI SPAZI SFITTI DI CUI AL D.D.U.O. 29 GIUGNO 2016, N. 6153

RILASCIATA SOTTO FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Il legale rappresentante del Comune di _____
in qualità di Capofila del partenariato del progetto
_____ presentata a valere sull'Avviso "STO@ 2020-
SUCCESSFUL SHOPS IN TOWN-CENTERS THROUGH TRADERS, OWNERS & ARTS
ALLIANCE - INIZIATIVE DI INNOVAZIONE A SOSTEGNO E RILANCIO DELLE ATTIVITÀ DEL
COMMERCIO IN AREE URBANE ATTRAVERSO IL RECUPERO DI SPAZI SFITTI"

- **RICHIAMATO** il d.d.u.o. 24 febbraio 2017 - n. 1970 che ha approvato i progetti definitivi ammessi al contributo regionale a valere sull'Avviso «Sto@ 2020 - Successful Shops in Towncenters Through Traders, Owners & Arts Alliance», tra i quali il progetto _____
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Avviso STO@ in data 22 febbraio 2017 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune e Regione Lombardia Il contributo regionale sarà trasferito al Comune con le seguenti modalità:
 - acconto del 50% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, previa presentazione di dichiarazione di inizio delle attività da parte del Comune e specifica indicazione delle attività per le quali è richiesto l'anticipo, salvo che il Comune non richieda espressamente l'erogazione in un momento successivo;

- o saldo del restante 50% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione finale del Progetto definitivo, previa verifica della rendicontazione da parte di Regione Lombardia
- **RICHIAMATO** il d.d.u.o. n. _____ del _____ con cui sono state approvate le linee guida per la rendicontazione dei progetti presentati sull'Avviso STO@ e la relativa modulistica

CHIEDE

Che venga erogata la quota a saldo di Euro ____ del contributo concesso, al netto dell'acconto già erogato e tal fine

DICHIARA

- di aver realizzato gli interventi rendicontati nel rispetto delle condizioni e degli obblighi previsti dal bando in oggetto;
- che, relativamente al progetto _____ sono state effettivamente sostenute e regolarmente pagate spese per Euro _____ così come indicato in dettaglio nella tabella per la rendicontazione allegata alla presente;
- che le attività realizzate sono conformi a quanto dichiarato nel progetto ammesso di cui al decreto di concessione d.d.u.o. 24 febbraio 2017 - n. 1970 e s.m.i.;
- che le fatture e i documenti giustificativi di cui alle tabelle riepilogative allegate corrispondono specificamente ai costi sostenuti per la realizzazione del progetto stesso;
- che è stata rispettata la normativa fiscale e amministrativa nella gestione del finanziamento regionale;
- che per le spese esposte al lordo dell'IVA la stessa non è recuperabile;
- che sono state attivate le procedure di incentivazione attuative degli interventi finanziari a favore dei beneficiari finali (bando pubblico) e che i contributi sono stati concessi nel rispetto della legge regionale 2 febbraio 2010 n. 6 e della normativa nazionale ed europea in materia di incentivi alle imprese, con particolare riferimento al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- che è stata svolta l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 con conseguente alimentazione della BDA reingegnerizzata;
- che nei casi di agevolazioni erogate alle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere è stato rispettato quanto previsto dall'art. 72 della l.r. 27/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo";
- di accettare i controlli che la Regione Lombardia o altro soggetto preposto al controllo riterrà opportuno effettuare;
- di aver verificato la documentazione relativa alle spese correnti indicata nel modulo di rendicontazione trasmesso per via telematica e, che le copie delle

- fatture e della relativa documentazione attestante l'avvenuto pagamento è agli atti presso i propri uffici ed è disponibile in qualunque momento per essere visionata da Regione Lombardia e/o da altro soggetto preposto al controllo;
- che si impegna conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa al progetto;
 - che non sono state apportate variazioni al progetto o, se apportate, trattasi unicamente di variazioni autorizzate nell'ambito dei Comitati di progetto come risultanti da appositi verbali;
 - che non sono state ottenute, né sono state/saranno richieste agevolazioni a valere su leggi regionali, statali o comunitarie, o di altri enti e/o istituzioni pubbliche, per le medesime spese oggetto della presente domanda;
 - la veridicità di tutte le informazioni presenti nella richiesta di erogazione e nella documentazione allegata;

ALLEGA

- la seguente documentazione sottoscritta digitalmente:
 1. Relazione Tecnica Finale;
 2. Modulo riassuntivo delle spese sostenute per la realizzazione del progetto (compilato in tutte le sue parti sia in formato excell che in formato pdf firmato digitalmente);
 3. Copia delle fatture e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle stesse;
 4. Fotocopia della carta d'identità del firmatario.

Data _____

Timbro e firma del Legale
Rappresentante dell'impresa

_____ . _____

BANDO “STO@ 2020 - SUCCESSFUL SHOPS IN TOWN-CENTERS THROUGH TRADERS, OWNERS & ARTS ALLIANCE” PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI INNOVAZIONE A SOSTEGNO E RILANCIO DELLE ATTIVITÀ DEL COMMERCIO IN AREE URBANE ATTRAVERSO IL RECUPERO DI SPAZI SFITTI

RELAZIONE TECNICA FINALE

**resa in forma di autocertificazione del legale rappresentante ai sensi di legge
(DPR n. 445 del 28 dicembre 2000)¹**

- 1. Descrizione generale del progetto realizzato** (descrivere gli obiettivi ed i risultati conseguiti e la coerenza delle attività/azioni svolte con le finalità del bando, le ricadute sul territorio)

2. INTERVENTI REALIZZATI DAL COMUNE BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Denominazione comune	Azioni	Area di Intervento

3. INTERVENTI REALIZZATI DA ALTRI PARTNER NON BENEFICIARI DI CONTRIBUTO

Denominazione soggetto partner	Tipologia partner	Azioni	Area di Intervento

- 4. COSTI DI COORDINAMENTO** (descrivere le attività svolte dal soggetto che ha svolto le attività di coordinamento)

- 5. VARIAZIONI** (Indicare eventuali variazioni autorizzate nell'ambito del Comitato di Progetto)

¹ Sottoscrive la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art.38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 allegando copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore in forma leggibile e chiara.

6. INDICATORI DI RISULTATO (rendicontare gli indicatori presenti nel progetto definitivo ammesso a contributo)

7. QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO DEL PROGETTO

SOGGETTO	RAGIONE SOCIALE	CORRENTE	CAPITALE	TOTALE
Comune				
Società partecipate comunali				
Partner territoriali pubblici				
Soggetti non profit				
Altri soggetti pubblici				
Totale				
Quota di partner e sponsor privati non beneficiari di contributo (che apportano risorse proprie)				
Quota dei beneficiari finali (imprese singole)				
Quota dei beneficiari finali (imprese aggregate e/o ass.ni)				
Totale				
Contributo totale richiesto a RL esclusa la riserva premiale				
Importo tot. progetto				
costo di gestione (4% già incluso nel contributo RL)				
costo opere pubbliche (max 10% già incluso nel contributo RL)				
eventuale riserva premiale				

Il sottoscritto _____ Sindaco del Comune di _____ in
qualità di capofila del progetto _____ approvato con decreto n. _____ del

Si allega fotocopia della carta d'identità del firmatario

Luogo e data _____

Firma del Sindaco

Responsabile della contabilità del Comune

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

D.d.s. 13 aprile 2017 - n. 4316
 Rettifica al decreto n. 1899 del 23 febbraio 2017 «Determinazioni in merito al decreto n. 7936 del 8 agosto 2016 - Bando Travel Trade - Interventi a sostegno del rilancio e della riconversione delle agenzie di viaggio e dei tour operator lombardi in attuazione della d.g.r. n. x/5196 del 23 maggio 2016. Approvazione esiti istruttori ed elenco delle domande ammesse»

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA IMPRESE TURISTICHE

Vista la l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo»;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale «Il Provvedimento Organizzativo 2015» 27 ottobre 2015, n. 4235, con la quale la Giunta ha disposto la costituzione delle Direzioni Generali tra cui la Direzione Sviluppo Economico;

Visto il decreto n. 1899 del 23 febbraio 2017 avente ad oggetto «Determinazioni in merito al decreto n. 7936 del 8 agosto 2016 - Bando Travel Trade - Interventi a sostegno del rilancio e della riconversione delle agenzie di viaggio e dei tour operator lombardi in attuazione della d.g.r. n. x/5196 del 23 maggio 2016. Approvazione esiti istruttori ed elenco delle domande ammesse».

Richiamato l'allegato A al decreto sopra citato e di seguito riportato

Capofila	VALUTAZIONE							Punteggi o Totale	Contributo	
	Criterio 1	Criterio 2	Criterio 3	Criterio 4	Criterio 5	Criterio 6	Criterio 7		Quota Capitale	Quota Corrente
CONSORZIO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CITTA' DI BERGAMO	18	18	18	8	8	2	1	73	66.055,00	33.295,00
IDEA Z PROJECT IN PROGRESS S.R.L.	18	18	18	8	8	0	1	71	50.967,50	22.507,50
PROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA	17	17	16	8	8	4	2	72	50.967,50	22.507,50
REBECCHI VIAGGI DI REBECCHI GIANNI & GABRIELE S.N.C.	17	17	15	5	8	8	0	70	19.500,00	10.000,00
IL MONTICOLO VACANZE S.R.L.	18	18	18	5	5	6	1	71	58.250,00	30.750,00
SERIO TRAVEL S.R.L.	18	18	18	8	7	2	1	72	50.967,50	22.507,50
FRIGERIO VIAGGI SRL	18	18	18	7	8	0	1	70	32.500,00	17.500,00
APT LIVIGNO	18	20	18	7	8	0	1	72	70.175,44	29.824,56
Sub Totale									399.382,94	188.892,06
TOTALE ASSEGNATO									588.275,00	

Dato atto che per mero errore materiale in tale all'allegato A risultano riportati importi non corretti per i soggetti Serio Travel srl, Rebecchi Viaggi Snc e Idea Z Project in Progress Srl;

Ritenuto pertanto di dover rettificare tali importi come da tabella sotto riportata fermo restando la valutazione di merito approvata con il citato decreto n. 1899 del 23 febbraio 2017;

CAPOFILA	QUOTA CAPITALE	QUOTA CORRENTE	TOTALE CONTRIBUTO
APT LIVIGNO	€ 70.175,44	€ 29.824,56	€ 100.000,00
FRIGERIO VIAGGI SRL	€ 32.500,00	€ 17.500,00	€ 50.000,00
SERIO TRAVEL S.R.L.	€ 65.102,00	€ 34.898,00	€ 100.000,00
IL MONTICOLO VACANZE S.R.L.	€ 58.250,00	€ 30.750,00	€ 89.000,00
REBECCHI VIAGGI DI REBECCHI GIANNI & GABRIELE S.N.C.	€ 19.500,00	€ 10.500,00	€ 30.000,00
PROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA	€ 50.967,50	€ 22.507,50	€ 73.475,00
IDEA Z PROJECT IN PROGRESS S.R.L.	€ 35.900,00	€ 16.550,00	€ 52.450,00
CONSORZIO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CITTA' DI BERGAMO - SOCIETA' COOPER	€ 66.055,00	€ 33.295,00	€ 99.350,00
Totale	€ 398.449,94	€ 195.825,06	€ 594.275,00

Dato atto che la somma di € 6.000,00 quale quota aggiuntiva sul totale del contributo assegnato trova copertura nella disponibilità finanziaria della quota capitale trasferita ad Unioncamere quale soggetto attuatore del bando Travel Trade;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di modificare l'allegato A al decreto n. 1899 del 23 febbraio 2017 avente ad oggetto «Determinazioni in merito al decreto

n. 7936 del 8 agosto 2016 - Bando Travel Trade - Interventi a sostegno del rilancio e della riconversione delle agenzie di viaggio e dei tour operator lombardi in attuazione della d.g.r. n. x/5196 del 23 maggio 2016. Approvazione esiti istruttori ed elenco delle domande ammesse»;

2. di prevedere quale assegnazione del contributo nell'ambito del bando Travel Trade le somme riportate nella seguente tabella:

CAPOFILA	QUOTA CAPITALE	QUOTA CORRENTE	TOTALE CONTRIBUTO
APT LIVIGNO	€ 70.175,44	€ 29.824,56	€ 100.000,00
FRIGERIO VIAGGI SRL	€ 32.500,00	€ 17.500,00	€ 50.000,00
SERIO TRAVEL S.R.L.	€ 65.102,00	€ 34.898,00	€ 100.000,00
IL MONTICOLO VACANZE S.R.L.	€ 58.250,00	€ 30.750,00	€ 89.000,00
REBECCHI VIAGGI DI REBECCHI GIANNI & GABRIELE S.N.C.	€ 19.500,00	€ 10.500,00	€ 30.000,00
PROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA	€ 50.967,50	€ 22.507,50	€ 73.475,00
IDEA Z PROJECT IN PROGRESS S.R.L.	€ 35.900,00	€ 16.550,00	€ 52.450,00
CONSORZIO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CITTA' DI BERGAMO - SOCIETA' COOPER	€ 66.055,00	€ 33.295,00	€ 99.350,00
Totale	€ 398.449,94	€ 195.825,06	€ 594.275,00

3. di dare atto che la somma di € 6.000,00 quale quota aggiuntiva sul totale del contributo assegnato trova copertura nella disponibilità finanziaria della quota capitale trasferita ad Unioncamere quale soggetto attuatore del bando Travel Trade;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito di Unioncamere Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it il presente provvedimento.

Il dirigente
Franca Alemanni

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

D.d.s. 13 aprile 2017 - n. 4323
Bando Linea «Intraprendo» - Asse Prioritario III - Azione III.3.A.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» - Fondo istituito con d.g.r.n. 3960/2015, modificata dalla d.g.r.n. 5033/2016 - Esito istruttoria formale e di merito, assegnazione e concessione dell'intervento finanziario - 11° provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Visti:

- il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, che prevede nell'ambito dell'Asse III la realizzazione di interventi di supporto alla nascita di nuove imprese;
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

Richiamata la d.g.r. n. 3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;

Richiamate le d.g.r.:

- n. 3960/2015 «Determinazioni in merito al POR/FESR 2014/2020: istituzione della «LINEA START E RESTART» - Asse III Azione 3.A.1.1. e approvazione dei relativi criteri applicativi», che ha previsto l'istituzione del relativo fondo regionale presso Finlombarda S.p.a.;
- n. 5033/2016 di approvazione della Linea «INTRAPRENDO» con dotazione finanziaria complessiva di € 30.000.000,00, attivata con due separate finestre di € 15.000.000,00 e in modifica alla precedente d.g.r.n. 3960/2015;
- n. 5546/2016 con la quale si è provveduto a modificare la dotazione finanziaria del bando - 1^ finestra che passa da € 15.000.000,00 a € 16.000.000,00;

Richiamati:

- il d.d.u.o.n. 6320 del 4 luglio 2016 con il quale è stata trasferita a Finlombarda SpA la somma di euro 13.500.000,00 per la costituzione del fondo «INTRAPRENDO»;
- l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 27 giugno 2016 tra Finlombarda s.p.a. e Regione Lombardia con il quale la società finanziaria regionale, Finlombarda s.p.a., è incaricata della gestione del Fondo «INTRAPRENDO» nonché delle attività di supporto alla predisposizione di atti o documenti funzionali alla gestione operativa del fondo stesso;
- il d.d.u.o.n. 6372 del 5 luglio 2016 con il quale è stato approvato il bando «LINEA INTRAPRENDO» - 1° finestra;
- il d.d.u.o.n. 8929 del 15 settembre 2016 «Incremento della dotazione finanziaria del Fondo Linea Intraprendo»;

Richiamato il bando di cui al citato d.d.u.o.n. 6372/2016, ed in particolare:

l'articolo 13:

- l'istruttoria delle domande viene realizzata con una procedura valutativa a sportello e prevede una fase di istruttoria formale e una fase di istruttoria di merito realizzate dal soggetto Gestore Finlombarda s.p.a.;
- entro 20 giorni dal termine dell'istruttoria di merito, il Responsabile del Procedimento approva con proprio decreto;
- l'elenco delle domande ammissibili (decreto di concessione) e non ammissibili all'Intervento Finanziario con riferimento alle categorie di soggetti MPMI e Liberi Professionisti in forma singola;
- l'elenco delle domande ammissibili (decreto di assegnazione) e non ammissibili all'Intervento Finanziario con riferimento alle categorie di «Soggetti Aspiranti».

l'articolo 14.1.4:

- il soggetto gestore effettua un'ulteriore istruttoria formale al fine di verificare l'effettivo rispetto degli impegni da parte dei soggetti «aspiranti imprenditori/liberi professionisti»;
- provvede a trasmettere la proposta di esito al Responsabile del procedimento, il quale provvede ad approvare con proprio provvedimento, l'elenco delle domande ammissibili (decreto di concessione) e non ammissibili all'intervento finanziario;

Visti gli esiti istruttori rilasciati da Finlombarda s.p.a. attraverso il sistema informatico SiAge alla data del 12 aprile 2017 come di seguito specificato:

- n. 21 domande ammesse a concessione/assegnazione dell'intervento finanziario, a seguito di conclusione dell'istruttoria di merito;
- n. 24 domande non ammesse all'intervento finanziario a seguito di istruttoria di merito;
- n. 2 domande non ammesse all'istruttoria di merito a seguito di istruttoria formale;

Rilevato che sulla base di tali esiti in relazione alla disponibilità finanziaria prevista del bando, sono stati predisposti i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 -Elenco delle domande ammesse (decreto di concessione) all'Intervento Finanziario per le categorie di soggetti MPMI e Liberi Professionisti in forma singola;
- Allegato 2 -Elenco delle domande ammesse (decreto di assegnazione) all'Intervento Finanziario per le categorie di «Soggetti Aspiranti»;
- Allegato 3 - Elenco delle domande non ammesse all'Intervento Finanziario a seguito di istruttoria di merito;
- Allegato 4 - Elenco delle domande non ammesse all'istruttoria di merito a seguito di istruttoria formale;

Verificata la regolarità contributiva certificata dai DURC delle imprese di cui al citato Allegato 1 che risultano beneficiarie dell'intervento finanziario;

Ritenuto conseguentemente di approvare gli esiti istruttori delle domande ammissibili all'intervento finanziario di cui ai citati Allegati 1 e 2 e di procedere alla concessione (Allegato 1) e all'assegnazione (Allegato 2) degli importi ivi indicati, per un ammontare complessivo di **€ 1.077.707,17**;

Dato atto che all'importo complessivo di **€ 1.077.707,17**, sono destinate le disponibilità finanziarie a valere:

- sul FONDO LINEA INTRAPRENDO, costituito presso Finlombarda s.p.a. in attuazione della d.g.r. n. 5033/2016, per la quota di **€ 969.936,45** (quota a finanziamento);
- sul Bilancio regionale per la quota di **€ 107.770,72** (quota a fondo perduto);

Dato atto che i progetti di cui all'Allegato 1 verranno conclusi negli esercizi 2017 e 2018, come dichiarato dai soggetti beneficiari;

Ritenuto di procedere, a valere sul Bilancio regionale, per gli interventi finanziari oggetto di concessione (quota a fondo perduto) all'assunzione di impegno di spesa per l'esercizio 2017 - pari ad **€ 12.500,00** e per l'esercizio 2018 - pari ad **€ 67.231,82** a favore dei soggetti beneficiari indicati ai citato Allegato 1, rinviando a successivo provvedimento l'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari indicati al citato Allegato 2 in attuazione di quanto previsto al citato art. 14.1.4 del bando;

Visto il decreto n. 5442 del 10 giugno 2016, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Competitività, Sviluppo e Accesso al credito delle imprese quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;

Dato atto che:

- l'art. 20 del bando «Linea Intraprendo» individua come Responsabile del procedimento il Dirigente pro tempore della Struttura «Agevolazioni alle Imprese» della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- che il presente provvedimento rientra fra le competenze della Struttura «Agevolazioni per le imprese», di cui alla d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016 «VII provvedimento organizzativo 2016»;

Dato atto che sono stati rispettati i termini previsti dal bando in merito all'assunzione del presente provvedimento;

Visti :

- la legge 57/2001 e il Decreto Ministeriale Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 che all'articolo 6 commi 6 e 7 proroga gli articoli 46 comma 2 e 52 commi 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'articolo 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, all'1 luglio 2017 modificando la scadenza di alcuni obblighi previsti dalla legge 24 dicembre 2012, n. 234 e dalla legge 29 luglio 2015, n. 115 e posticipando a partire dall'1 luglio 2017 le conseguenze della condizione di efficacia degli atti e confermando fino a quella data la consueta modalità di controllo degli aiuti illegali in attesa della possibilità di estrarne visura;

Dato atto, nelle more dell'entrata in funzione dell'RNA (Registro Nazionale Aiuti) di garantire il corretto utilizzo della BDA reingegnerizzata (banca dati agevolazioni) nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche ed integrazioni sia nella fase di istruttoria sia nella fase di concessione dei contributi alimentando la medesima;

Valutato che gli investimenti realizzati dai soggetti beneficiari oggetto del presente atto sono strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento connessi alle risorse complessive dell'Asse III Azione 3.A.1.1. Bando «Linea Intraprendo - INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE»;

Vista la l.r.n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r.n. 1 del 2 aprile 2001 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni»;

Vista la l.r.n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2017 e 2018;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

DECRETA

1. di prendere atto e approvare, a valere sul bando «Linea Intraprendo» ASSE PRIORITARIO III - AZIONE III.3.A.1.1. «INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE», gli esiti istruttori trasmessi dall'ente gestore Finlombarda s.p.a., di cui ai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 - Elenco delle domande ammesse all'Intervento Finanziario per le categorie di soggetti MPMI e Liberi Professionisti in forma singola, per le quali si procede alla contestuale concessione dell'intervento finanziario, per l'ammontare complessivo di **€ 797.318,19**;
- Allegato 2 - Elenco delle domande ammesse all'Intervento Finanziario per le categorie di «Soggetti Aspiranti», per le quali si procede alla contestuale assegnazione dell'intervento finanziario, per l'ammontare complessivo di **€ 280.388,98**;
- Allegato 3 - Elenco delle domande non ammesse all'Intervento Finanziario a seguito di istruttoria di merito;
- Allegato 4 - Elenco delle domande non ammesse all'istruttoria di merito a seguito di istruttoria formale;

2. di comunicare ai soggetti beneficiari il presente atto, unitamente al dettaglio del piano finanziario eventualmente rideterminato per effetto dell'istruttoria di merito;

3. di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Debitore	Codice	Capitolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
UNIONE EUROPEA	32578	4.0200.05.10654	6.250,00	33.615,91	0,00
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	135480	4.0200.01.10656	4.375,00	23.531,14	0,00

4. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
BANDO INTRAPRENDO - 11 PROVVEDIMENTO - QUOTA UE	49722	14.01.203.10839	6.250,00	0,00	0,00
BANDO INTRAPRENDO - 11 PROVVEDIMENTO - QUOTA UE	49725	14.01.203.10839	0,00	33.615,91	0,00

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 20 aprile 2017

BANDO IN-TRAPRENDO - 11 PROVVEDIMENTO - QUOTA STATO	49723	14.01.203.10855	4.375,00	0,00	0,00
BANDO IN-TRAPRENDO - 11 PROVVEDIMENTO - QUOTA STATO	49726	14.01.203.10855	0,00	23.531,14	0,00
BANDO IN-TRAPRENDO - 11 PROVVEDIMENTO - QUOTA RL	49724	14.01.203.10873	1.875,00	0,00	0,00
BANDO IN-TRAPRENDO - 11 PROVVEDIMENTO - QUOTA RL	49727	14.01.203.10873	0,00	10.084,77	0,00

5. di dare atto che il dirigente competente assolverà gli obblighi e gli adempimenti afferenti agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di trasmettere il presente atto al Gestore del Fondo «INTRA-PRENDO», Finlombarda SpA, per gli adempimenti di competenza;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito dedicato alla programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul sito della Direzione Generale Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Milena Bianchi

— • —

BANDO "LINEA INTRAPRENDO" - DOMANDE AMMESSE AD INTERVENTO FINANZIARIO - MPMI

N.	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	P.IVA	TITOLO PROGETTO	TIPOLOGIA DI SOGGETTO	SEDE OPERATIVA	Investimento presentato	Intervento Finanziario Richiesto	Investimento ammesso	Intervento Finanziario concesso	Intervento Finanziario: quota a rimborso (finanziamento)	Intervento Finanziario: quota a fondo perduto	Esito/quadro cauzionale
1	351351	PEOPLE4FUNDS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03463530125	NEW MEDIA FOR CROWDFUNDING	MPMI	Gavirate (VA)	€ 72.423,74	€ 47.075,43	€ 72.423,74	€ 47.075,43	€ 42.367,89	€ 4.707,54	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
2	353152	SMART CITY CENTER S.R.L.	01645960194	SMART CITY CENTER	MPMI	Cremona	€ 49.653,60	€ 29.792,16	€ 49.653,60	€ 29.792,16	€ 26.812,94	€ 2.979,22	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
3	231780	BACCHIOCCHI STEFANO	BCCSFN86E01B157E	NUOVO UFFICIO	Libero professionista in forma singola	Gottolengo (BS)	€ 61.326,00	€ 39.861,90	€ 50.640,00	€ 32.916,00	€ 29.624,40	€ 3.291,60	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche, pari al valore del finanziamento concesso
4	344791	SOCIALSTARS SRL	09263500960	SOCIALSTARS	MPMI	Milano	€ 107.369,00	€ 64.421,00	€ 107.369,00	€ 64.421,00	€ 57.978,90	€ 6.442,10	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
5	230702	IMPATTOZERO S.R.L.	02915800607	AGRICOLTURA 2.0	MPMI	Lodi	€ 94.000,00	€ 61.100,00	€ 87.000,00	€ 56.550,00	€ 50.895,00	€ 5.655,00	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche, pari al valore del finanziamento concesso
6	231109	WINE AND FOOD SRL	02639500186	WINE & FOOD	MPMI	Stradella (PV)	€ 170.973,00	€ 65.000,00	€ 136.630,00	€ 65.000,00	€ 58.500,00	€ 6.500,00	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
7	354499	ARCHETYPOS S.R.L.	08912540963	ELIGO	MPMI	Milano	€ 100.650,00	€ 60.000,00	€ 100.650,00	€ 60.000,00	€ 54.000,00	€ 6.000,00	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
8	243036	SITRATEC S.R.L.	09414240961	SITRATEC: NEW.CO SPECIALIZZATA NEGLI IMPIANTI DI TRASPORTO PNEUMATICO	MPMI	Bareggio (MI)	€ 134.500,00	€ 65.000,00	€ 134.500,00	€ 65.000,00	€ 58.500,00	€ 6.500,00	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche, pari al valore del finanziamento concesso
9	289823	RICICLAMI IO VALGO S.R.L.S. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02503330207	AVVIO ATTIVITA' DI RACCOLTA E STOCCAGGIO DEI MATERIALI RACCOLTI IN ECOCOMPATTATORI INNOVATIVI ED AUTOMATIZZATI	MPMI	Mantova	€ 112.760,00	€ 65.000,00	€ 101.760,00	€ 61.056,00	€ 54.950,40	€ 6.105,60	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
10	231064	PALOMA SHOES S.R.L.	03814340984	PALOMA SHOES S.R.L. L'INNOVAZIONE NEL SETTORE CALZATURIERO	MPMI	Alfianello (BS)	€ 104.280,00	€ 65.000,00	€ 104.280,00	€ 65.000,00	€ 58.500,00	€ 6.500,00	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche, pari al valore del finanziamento concesso
11	358960	ATLANTE AGENZIA IMMOBILIARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02469940205	ATLANTE AGENZIA IMMOBILIARE SRLS	MPMI	Roverbella (MN)	€ 73.811,00	€ 44.285,00	€ 63.623,00	€ 38.173,80	€ 34.356,42	€ 3.817,38	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
12	355806	CRESCIAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02638360186	CRESCIAMO COOPERATIVA SOCIALE da 0 a 100 anni	MPMI	Rivanazzano Terme (PV)	€ 85.452,00	€ 51.271,00	€ 85.452,00	€ 51.271,00	€ 46.143,90	€ 5.127,10	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
13	358636	VILLAGECARE S.R.L.	09149120967	VILLAGECARE	MPMI	Milano	€ 68.438,00	€ 41.062,80	€ 68.438,00	€ 41.062,80	€ 36.956,52	€ 4.106,28	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche, pari al valore del finanziamento concesso
14	305736	PROLENA SRL	03781950989	LETTIERA PROLENA SRL	MPMI	Montichiari (BS)	€ 112.900,00	€ 60.000,00	€ 112.900,00	€ 60.000,00	€ 54.000,00	€ 6.000,00	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
15	250865	SKYTECH SRL	09442510963	SKYTECH SRL	MPMI	Milano	€ 100.000,00	€ 60.000,00	€ 100.000,00	€ 60.000,00	€ 54.000,00	€ 6.000,00	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche, pari al valore del finanziamento concesso
							€ 1.448.536,34	€ 818.869,29	€ 1.375.319,34	€ 797.318,19	€ 717.586,37	€ 79.731,82	

BANDO "LINEA INTRAPRENDO" - DOMANDE AMMESSE AD INTERVENTO FINANZIARIO - ASPIRANTI IMPRENDITORI

N.	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	TITOLO PROGETTO	TIPOLOGIA DI SOGGETTO	SEDE OPERATIVA	Investimento presentato	Intervento Finanziario Richiesto	Investimento ammesso	Intervento Finanziario assegnato	Intervento Finanziario: quota a rimborso (finanziamento)	Intervento Finanziario: quota a fondo perduto	Esito/quadro cauzionale
1	352244	COLOMBO ENRICO	CLMNRC62L13M109P	ATTIVITÀ DI PANIFICAZIONE	Aspirante imprenditore	Zavattarello (PV)	€ 81.300,00	€ 35.000,00	€ 54.760,00	€ 35.000,00	€ 31.500,00	€ 3.500,00	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
2	351722	MACCABIANI ALBERTO	MCCLRT64M29B394T	E-BIKE	Aspirante imprenditore	Brescia	€ 96.418,30	€ 57.850,98	€ 96.418,30	€ 57.850,98	€ 52.065,88	€ 5.785,10	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
3	361062	TRAZZI SABRINA	TRZSRN68R68G753C	LE ZERO GRANO PER TUTTI ON THE ROAD	Aspirante imprenditore	Poggio Rusco (MN)	€ 95.000,00	€ 57.000,00	€ 95.000,00	€ 57.000,00	€ 51.300,00	€ 5.700,00	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
4	359383	DI TULLIO ALESSANDRA	DTLLSN84H65A515W	EQUIVALENZA	Aspirante imprenditore	Lecco	€ 71.750,00	€ 46.600,00	€ 71.750,00	€ 46.600,00	€ 41.940,00	€ 4.660,00	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
5	354936	RISITANO ELISA	RSTLSE80H62M102B	DIMAGRANNO	Aspirante imprenditore	Milano	€ 47.817,00	€ 28.690,00	€ 47.817,00	€ 28.690,00	€ 25.821,00	€ 2.869,00	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche o da intermediari finanziari iscritti all'albo unico art. 106 TUB, pari al 50% del valore del finanziamento concesso
6	231251	COLETTI SILVIA	CLTSLV52A50C758I	JUNIOR COLLEGE: NUOVA SCUOLA PRIMARIA BILINGUE PARITARIA	Aspirante imprenditore	Seregno (MB)	€ 99.432,00	€ 59.659,20	€ 92.080,00	€ 55.248,00	€ 49.723,20	€ 5.524,80	Ammissibile con fidejussione rilasciata da banche, pari al valore del finanziamento concesso
							€ 491.717,30	€ 284.800,18	€ 457.825,30	€ 280.388,98	€ 252.350,08	€ 28.038,90	

BANDO "LINEA INTRAPRENDO" - DOMANDE NON AMMESSE ALL'INTERVENTO FINANZIARIO A SEGUITO DI ISTRUTTORIA DI MERITO						
N.	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	TIPOLOGIA SOGGETTO	SEDE OPERATIVA	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
1	287317	GOSPORTY S.R.L.	GOSPORTY SVILUPPO FRANCHISING	MPMI	Milano	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
2	243890	EWBM S.R.L.	EWBM SUPERSTAR	MPMI	Milano	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
3	333665	BOSIO LUDOVICO	ENOTECA PER VINI AUTOCTONI	Aspirante Imprenditore	Brescia	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
4	350195	MALAGUTTI MARCO	VERART	Aspirante Imprenditore	Suzzara (MN)	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
5	231571	SCARINGELLA MARIA ADDOLORATA	ALDO	Aspirante Imprenditore	Milano	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
6	230586	EL PRIMERO S.R.L.	FOOD & WELLNESS	MPMI	Como	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
7	352368	BILANCIARSI VALUE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	BILANCIARSI VALUE	MPMI	Milano	Mancato raggiungimento dell'importo minimo delle spese totali ammissibili ex art. 4.2 del Bando.
8	350786	SAN GIORGIO AUTOSERVIZI S.R.L.	SVILUPPO E CRESCITA SAN GIORGIO AUTOSERVIZI	MPMI	San Giorgio di Mantova (MN)	Mancato raggiungimento dell'importo minimo delle spese totali ammissibili ex art. 4.2 del Bando.
9	237485	ADEMAJ DRILON	ADEMAIJ DRILON	MPMI	Lecco	Il soggetto richiedente non è ammissibile all'intervento finanziario ai sensi dell'art. 6.2.1 del Bando.
10	353967	BRACCO SRL	MAMMA FARINA CUORE MEDITERRANEO	MPMI	Milano	Il soggetto richiedente non è ammissibile all'intervento finanziario ai sensi dell'art. 6.2.1 del Bando.
11	246768	SEVEN MEDIA SRL	SEVEN MEDIA	MPMI	Bagnolo Mella (BS)	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
12	244247	SOLITALY S.R.L.	NUTRIRSI ALL'ITALIANA	MPMI	Costa di Mezzate (BG)	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
13	349051	EMMEVI ODONTOLASER S.R.L.	STUDIO MEDICO POLISPECIALISTICO	MPMI	Seregno (MB)	Mancato raggiungimento del punteggio minimo complessivo ex art. 13.2 c. 4 del Bando.
14	353504	AMORE DI CASA S.R.L.	START UP "AMORE DI CASA SRL"	MPMI	Castano Primo (MI)	Mancato raggiungimento dell'importo minimo delle spese totali ammissibili ex art. 4.2 del Bando.
15	232207	TOP MEDICAL S.R.L.	TOP MEDICAL	MPMI	Segrate (MI)	Il soggetto richiedente non è ammissibile all'intervento finanziario ai sensi dell'art. 6.2.1 del Bando.
16	348752	EDILETTRICA SERVICE SRLS	EDILETTRICA	MPMI	Magnago (MI)	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico-finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
17	286209	COLMENARES HERRERA EDDY ROSANA	M.P.C. AZIENDA DI RISTORAZIONE	Aspirante Imprenditore	Carate Brianza (MB)	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
18	343797	BETTONI FRANCESCA	REALIZZAZIONE ENOTECA WINE BAR	Aspirante Imprenditore	Pedrengo (BG)	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
19	311546	VIRTUANI ALESSANDRO FRANCESCO ALDO	OSOLE	Aspirante Imprenditore	Milano	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
20	358613	CASA FAST S.R.L.	CASA FAST SRL	MPMI	Mantova	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
21	293996	STREAMCOLORS S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	GLITCH	MPMI	Milano	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
22	236253	VIDEORAPIDO S.R.L.	REWARDZ - ALLA RICERCA ATTIVA DELLA PUBBLICITÀ	MPMI	Milano	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
23	232903	JINNI S.R.L.	JINNI. I TUOI SOCIAL, CONTENUTI ED IDEE, PERSONALIZZATI E GESTITI IN UN UNICO TOOL.	MPMI	Milano	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.
24	356184	PATUCELLI NICOLA	3D MAKER LAB	Aspirante Imprenditore	Gavardo (BS)	Mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo all'analisi economico - finanziaria ex art. 13.2 c. 5 del Bando.

BANDO "LINEA INTRAPRENDO" - DECRETO N. 6372/2016 - DOMANDE NON AMMESSE ALL'ISTRUTTORIA DI MERITO A SEGUITO DI ISTRUTTORIA FORMALE						
N.	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE RICHIEDENTE	TITOLO PROGETTO	TIPOLOGIA SOGGETTO	SEDE OPERATIVA	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
1	234546	VICTORIA DI VICTORIA HAZOTA	STUDIO MEDICO POLISPECIALISTICO	MPMI	Seregno (MB)	Domanda non accoglibile ai sensi dell'art. 6.1 comma 1 lett a) del Bando Linea Intraprendo, per mancanza del requisito di soggetto ammissibile, e dell'art.12 comma 6 allegato B del Bando, avendo allegato documenti non firmati o non riferiti a quanto richiesto e pertanto priva di documenti obbligatori. In particolare la domanda è presentata a nome di ditta cancellata nell'aprile 2015 a seguito cessazione di ogni attività. La titolare risulta essere socio unico ed amministratore unico di altra impresa il cui nominativo viene riportato in documenti allegati alla domanda quali il Business Plan, gli Endorsement, le dichiarazioni ai fini della regolarità contributiva e per la concessione di aiuti de minimis. Allegati Endorsement non firmati e curriculum rappresentato dal solo retro della C.I.
2	243687	BERNARDI CHIARA	NEGOZIO TOTAL LOOK CITY LIFE	Aspirante Imprenditore	Milano	Domanda non ammissibile per mancata osservanza della modalità di presentazione della stessa. Mancata apposizione di firma digitale o elettronica sul modulo di adesione così come richiesto dall'art.12 comma 8 del Bando.